



BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2021

GRUPPO



RETIAMBIENTE

INDICE – SOMMARIO

Relazione sulla Gestione	pag. 3
Organigramma	pag. 26
Bilancio al 31 dicembre 2021	
Situazione Economico Patrimoniale (Sintetica)	pag. 29
Stato Patrimoniale Attivo	pag. 30
Stato Patrimoniale Passivo	pag. 32
Conto Economico	pag. 33
Rendiconto Finanziario	pag. 34
Nota Integrativa	pag. 35
Relazione della Società di Revisione Crowe Bompani S.p.A.	pag. 65
Relazione del Collegio Sindacale	pag. 68
Verbale dell'Assemblea dei Soci	pag. 72

Allegato: *Relazione sul Governo Societario (ai sensi dell'art. 6 c.4 del D.Lgs. n.175/2016)*

RELAZIONE SULLA GESTIONE E SULL'ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO AL 31.12.2021

Signor azionista,

l'esercizio chiuso al 31.12.2021 presenta un risultato positivo per € 58.577 (euro cinquantottomilacinquecentosettantasette/00) al netto delle imposte correnti, differite e anticipate. Il risultato dell'esercizio, prima delle imposte, è positivo per € 167.035, di conseguenza le imposte dell'esercizio, pari a € 108.458, rappresentano una percentuale corrispondente al 64,93% dell'utile lordo.

Il risultato dell'esercizio 2021 scaturisce dai fattori di cui di seguito si dà evidenza attraverso l'esame delle voci più significative e delle loro variazioni. Per disporre di un quadro informativo completo rimane comunque indispensabile una lettura congiunta della presente Relazione e della Nota Integrativa.

Per consentire una visione d'insieme nelle pagine successive si riportano le tabelle relative alle delle variazioni intervenute tra gli esercizi 2020 e 2021, corredate dalle valutazioni utili ad interpretarne in maniera più scrupolosa la composizione ed il relativo andamento. Preliminarmente, e in via generale, è utile precisare che la pandemia, contrariamente a quanto era accaduto nell'esercizio precedente (probabilmente anche rispetto al contesto produttivo nazionale), ha generato effetti positivi sul complesso dei valori tecnico-economici del territorio e sulle loro oscillazioni. La limitazione degli spostamenti internazionali ha, cioè, determinato un generale aumento dei flussi turistici, indirizzando sul territorio dell'Isola d'Elba categorie di visitatori generalmente rivolte ad altre destinazioni classiche del turismo mondiale.

Il **valore della produzione** è cresciuto rispetto all'esercizio precedente per € 1.559.108 (+10,57%). Il valore complessivo è difficilmente comparabile a quello degli esercizi precedenti in quanto è fortemente condizionato dall'avvio del "contratto di Gestione di Ambito", a decorrere dal 01.01.2021, e dalla conseguente necessità che il processo di fatturazione, attivo e passivo, debba avvenire secondo regole diverse rispetto a quelle adottate in precedenza.

Come detto, il 2021 ha sancito l'avvio dell'Affidamento di Ambito, il cui contratto è stato sottoscritto nel novembre 2020, con durata 31.12.2035. La partenza del Contratto di Ambito ha comportato il passaggio al Gestore di tutte le gestioni precedenti, in economia o esternalizzate (stabilendo in questo caso, ove necessario, "periodi transitori"); come riferito nella Relazione al bilancio 2020, sul territorio dell'Isola si è trattato di attrarre sotto la competenza di ESA, oltre ai servizi precedentemente svolti, anche quello di raccolta "porta a porta" nei paesi di Marciana e Poggio (fino ad allora gestiti dalla "Marciana Civitas" _ società in-house), quello di spazzamento del Comune di Rio (subentrando al Comune nella convenzione con la società in-house "Parco Minerario") e quelli dello spazzamento e delle raccolte del Comune di Porto Azzurro, svolti in economia dallo Stesso Comune (in questo caso stabilendo una fase transitoria più lunga per il completo subentro). Il ciclo attivo di fatturazione, relativo all'Affidamento di Ambito, prevede che gli importi dei piani finanziari di ciascun Comune, determinati secondo le nuove "regole ARERA", siano fatturati da ESA (in quanto Società Operativa Locale _ SOL) al Gestore Unico (RetiAmbiente) e da quest'ultimo "rifatturati" ai Comuni. Vale la pena, nel contesto, anche ricordare che nell'esercizio 2020 si sono restituiti ai Comuni (in termini di minori fatturazioni) 372.812 euro, in correlazione ai minori servizi svolti ed alla minore produzione di rifiuti, dovuti alla "fase pandemica". La somma dell'insieme dei fattori sopra rappresentati ha pesato, rispetto all'esercizio precedente, per circa 1.100.000 euro. A questo importo deve essere aggiunta la differenza tra i ricavi sulle raccolte differenziate del 2020 e quello del 2021, che ha inciso per € 176.818 lordi ed € 355.609, al netto delle penalità.

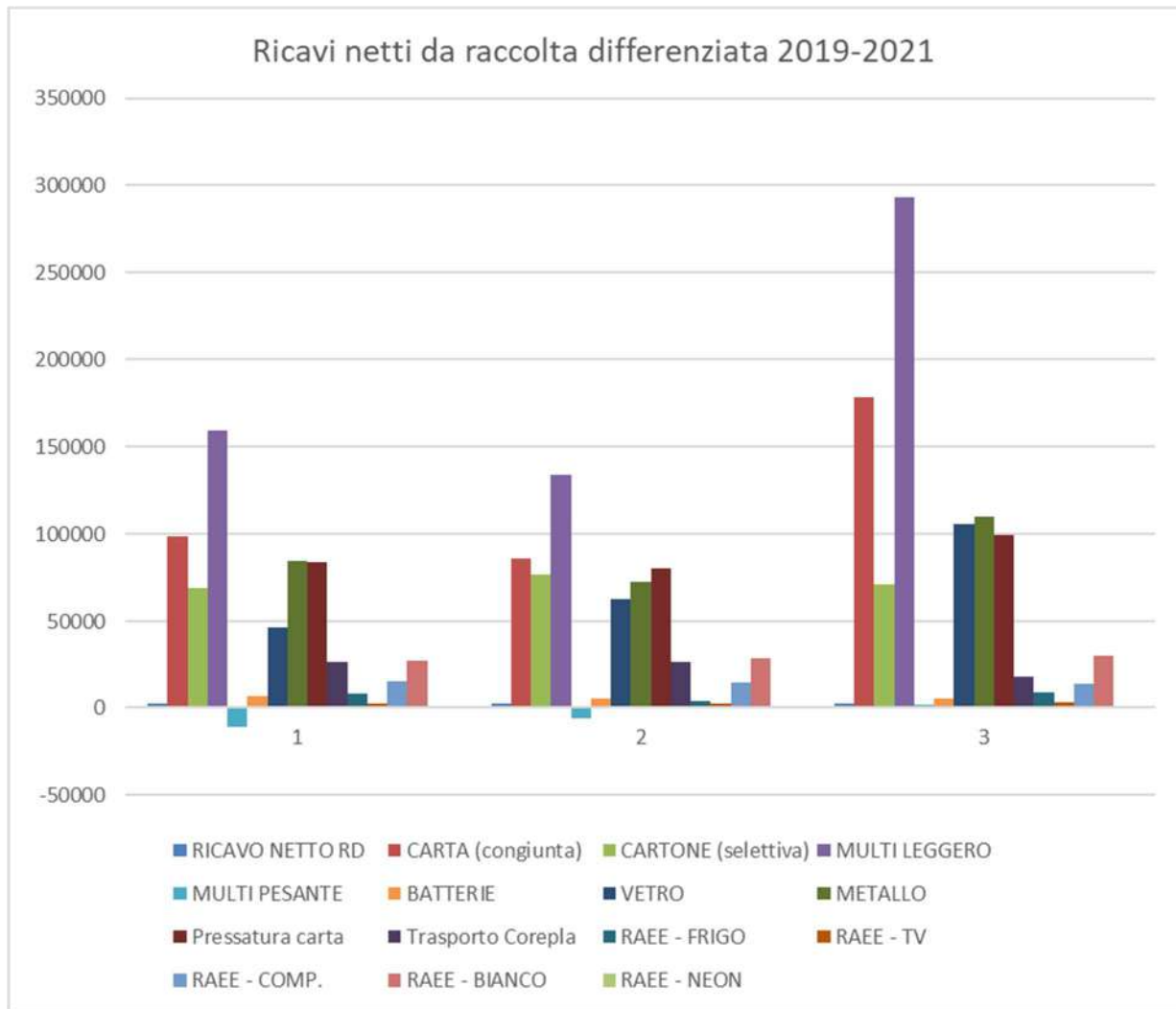
La contrazione del *risultato operativo*, il cui valore del 2020 peraltro eccedeva i "canoni" ordinari, deriva in misura importante da alcuni fattori straordinari, impreveduti ed imprevedibili, quali l'aumento del costo dell'energia e dei carburanti, e da altri che, invece, sono da considerarsi di carattere strutturale, quali il "service di RetiAmbiente", che nel 2021 ha pesato per € 181.621 (ci si attende, però, che nel corso del periodo di affidamento si possano recuperare importanti marginalità, in conseguenza delle economie di scala generate dai "risparmi di gruppo", in particolare nei costi di smaltimento e nei relativi trasporti, e dalla realizzazione di impianti di Ambito), e la necessità di adeguare la struttura dei servizi alle regole del Contratto di Ambito.

VALORE DELLA PRODUZIONE E COSTI DELLA PRODUZIONE 2021-2020			
	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Diff. 2021 - 2020
VALORE DELLA PRODUZIONE	€ 16.310.411	€ 14.751.304	€ 1.559.108
<i>Ricavi da vendite e prestazioni</i>	€ 15.859.588	€ 14.375.070	€ 1.484.518
<i>Altri ricavi e proventi</i>	€ 450.823	€ 376.234	€ 74.589
COSTI DELLA PRODUZIONE	€ 16.124.138	€ 14.176.763	€ 1.947.375
<i>Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci</i>	€ 1.216.497	€ 1.081.622	€ 134.874
<i>Per servizi</i>	€ 5.692.329	€ 4.500.158	€ 1.192.171
<i>Per godimento beni di terzi</i>	€ 1.458.856	€ 1.411.524	€ 47.332
<i>Per il personale</i>	€ 6.976.289	€ 6.298.496	€ 677.794
<i>Ammortamenti immobilizzazioni immateriali</i>	€ 315.955	€ 273.829	€ 42.127
<i>Ammortamenti immobilizzazioni materiali</i>	€ 340.545	€ 284.277	€ 56.268
<i>Ammortamenti e svalutazione crediti</i>	€ 62.426	€ 102.579	-€ 40.152
<i>Variazione delle rimanenze</i>	-€ 69.000	€ 60.924	-€ 129.924
<i>Accantonamenti per rischi</i>	€ -	€ 40.000	-€ 40.000
<i>Oneri diversi di gestione</i>	€ 130.239	€ 123.355	€ 6.885
TOTALE DIFFERENZA TRA VALORI E COSTI DI PRODUZIONE	€ 186.273	€ 574.541	-€ 388.267
<i>Altri proventi finanziari</i>	€ 49.974	€ 10.271	€ 39.704
<i>Interessi e altri oneri finanziari</i>	€ 69.213	€ 81.831	-€ 12.618
RISULTATO ANTE IMPOSTE	€ 167.035	€ 502.980	-€ 335.946
<i>Imposte sul reddito dell'esercizio</i>	€ 108.458	€ 168.514	-€ 60.056
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	€ 58.577	€ 334.466	-€ 275.890

VALORE DELLA PRODUZIONE E COSTI DELLA PRODUZIONE - COMPOSIZIONE E RAFFRONTO 2020 - 2021						
	Esercizio 2021	Composizione percentuale 2021	Esercizio 2020	Composizione percentuale 2020	Variazione assoluta 2021 - 2020	Variazione percentuale 2021 - 2020
VALORE DELLA PRODUZIONE	€ 16.310.411		€ 14.751.304		€ 1.559.108	10,57%
<i>Ricavi da vendite e prestazioni</i>	€ 15.859.588	97,24%	€ 14.375.070	97,45%	€ 1.484.518	10,33%
<i>Altri ricavi e proventi</i>	€ 450.823	2,76%	€ 376.234	2,55%	€ 74.589	19,83%
COSTI DELLA PRODUZIONE	€ 16.124.138		€ 14.176.763		€ 1.947.375	13,74%
<i>Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci</i>	€ 1.216.497	7,54%	€ 1.081.622	7,63%	€ 134.874	12,47%
<i>Per servizi</i>	€ 5.692.329	35,30%	€ 4.500.158	31,74%	€ 1.192.171	26,49%
<i>Per godimento beni di terzi</i>	€ 1.458.856	9,05%	€ 1.411.524	9,96%	€ 47.332	3,35%
<i>Per il personale</i>	€ 6.976.289	43,27%	€ 6.298.496	44,43%	€ 677.794	10,76%
<i>Ammortamenti immobilizzazioni immateriali</i>	€ 315.955	1,96%	€ 273.829	1,93%	€ 42.127	15,38%
<i>Ammortamenti immobilizzazioni materiali</i>	€ 340.545	2,11%	€ 284.277	2,01%	€ 56.268	19,79%
<i>Ammortamenti e svalutazione crediti</i>	€ 62.426	0,39%	€ 102.579	0,72%	-€ 40.152	-
<i>Variazione delle rimanenze</i>	-€ 69.000	-0,43%	€ 60.924	0,43%	-€ 129.924	-213,26%
<i>Accantonamenti per rischi</i>	€ -	0,00%	€ 40.000	0,28%	-€ 40.000	-100,00%
<i>Oneri diversi di gestione</i>	€ 130.239	0,81%	€ 123.355	0,87%	€ 6.885	5,58%
<i>Altri proventi finanziari</i>	€ 49.974		€ 10.271		€ 39.704	386,56%
<i>Altri oneri finanziari</i>	€ 69.213		€ 81.831		-€ 12.618	-15,42%
<i>Imposte sul reddito dell'esercizio</i>	€ 108.458		€ 168.514		-€ 60.056	-35,64%

VOCE CONTABILITA'	Importo bilancio 2021	Composizione percentuale 2021	Importo bilancio 2020	Composizione percentuale 2020	DIFFERENZE ASSOLUTE 2021 - 2020	DIFFERENZE PERCENTUALI 2021 - 2020
RICAVI DA VENDITE E PRESTAZIONI	€ 16.310.411		€ 14.751.304		€ 1.559.108	10,57%
PRODUZIONE INTERNA	€ -		€ -		€ -	
VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA	€ 16.310.411		€ 14.751.304		€ 1.559.107	10,57%
COSTI OPERATIVI ESTERNI	-€ 8.367.682	-51,30%	-€ 6.993.304	-47,41%	€ 1.374.378	19,65%
VALORE AGGIUNTO	€ 7.942.729	48,70%	€ 7.758.000	52,59%	€ 184.729	2,38%
COSTI DEL PERSONALE	-€ 6.976.289	-42,77%	-€ 6.298.496	-42,70%	-€ 677.794	10,76%
MARGINE OPERATIVO LORDO	€ 966.440	5,93%	€ 1.459.504	9,89%	-€ 493.064	-33,78%
AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI DELLA GESTIONE CARATTERISTICA	-€ 649.927	-3,98%	-€ 761.608	-5,16%	€ 111.681	-14,66%
RISULTATO OPERATIVO	€ 316.513	1,94%	€ 697.896	4,73%	-€ 381.383	-54,65%
RISULTATO DELL'AREA ACCESSORIA	-€ 130.239	-0,80%	-€ 123.355	-0,84%	-€ 6.885	5,58%
RISULTATO DELL'AREA FINANZIARIA (ESCLUSO ONERI FINANZIARI)	€ 49.974	0,31%	€ 10.271	0,07%	€ 39.704	386,56%
EBIT	€ 236.248	1,45%	€ 584.812	3,96%	-€ 348.564	-59,60%
ONERI FINANZIARI	-€ 69.213	-0,42%	-€ 81.831	-0,55%	€ 12.618	-15,42%
RISULTATO LORDO	€ 167.035	1,02%	€ 502.981	3,41%	-€ 335.946	-66,79%
IMPOSTE SUL REDDITO	-€ 108.458	-0,66%	-€ 168.514	-1,14%	€ 60.056	-35,64%
RISULTATO NETTO	€ 58.577	0,36%	€ 334.467	2,27%	-€ 275.890	-82,49%

RICAVO NETTO RD	2019	2020	2021	% 2021 - 2020
CARTA (congiunta)	€ 98.805,19	€ 86.517,21	€ 178.238,07	51,46%
CARTONE (selettiva)	€ 69.076,20	€ 76.925,89	€ 71.634,74	-7,39%
MULTI LEGGERO	€ 159.116,44	€ 133.986,37	€ 293.208,72	54,30%
MULTI PESANTE	-€ 10.983,00	-€ 6.368,45	€ 1.727,12	268,73%
BATTERIE	€ 6.547,20	€ 4.946,88	€ 5.009,76	1,26%
VETRO	€ 46.881,63	€ 63.003,72	€ 105.893,49	40,50%
METALLO	€ 84.459,28	€ 72.924,23	€ 110.061,20	33,74%
BIOERPACK	€ -	€ -	€ 5.576,35	100,00%
TOTALE	€ 453.902,94	€ 431.935,85	€ 771.349,45	44,00%
Pressatura carta	€ 84.210,97	€ 80.808,07	€ 99.424,29	18,72%
Trasporto Corepla	€ 27.077,34	€ 26.952,11	€ 18.809,29	-43,29%
RAEE - FRIGO	€ 7.893,70	€ 4.054,60	€ 8.725,30	53,53%
RAEE - TV	€ 2.128,54	€ 2.135,40	€ 2.719,55	21,48%
RAEE - COMP.	€ 14.798,42	€ 14.640,50	€ 13.453,95	-8,82%
RAEE - BIANCO	€ 27.676,45	€ 29.013,60	€ 30.659,60	5,37%
RAEE - NEON	€ 340,04	€ 316,78	€ 189,24	-67,40%
PILE	€ -	€ -	€ 135,31	
TOTALE	€ 164.125,46	€ 157.921,06	€ 174.116,53	9,30%
TOTALE	€ 618.028,40	€ 589.856,91	€ 945.465,98	37,61%



Ricavo da vendita materiale raccolta differenziata 2019							
Tipologia	Quantità conferite (t)	Ricavo lordo	Penalità (c/Comuni)	Ricavo netto	Valore unitario ricavo lordo	Costo unitario penalità	Valore unitario ricavo netto
CARTA (congiunta)	2.702,19	€ 98.805,19		€ 98.805,19	€ 36,56		€ 36,56
CARTONE (selettiva)	636,73	€ 69.076,20		€ 69.076,20	€ 108,49		€ 108,49
MULTI LEGGERO	2.145,69	€ 393.484,20	€ 234.367,76	€ 159.116,44	€ 183,38	€ 109,23	€ 74,16
MULTI PESANTE	142,20	€ 8.039,27	€ 19.022,27	-€ 10.983,00	€ 56,53	€ 133,77	-€ 77,24
BATTERIE	13,32	€ 6.547,20		€ 6.547,20	€ 491,42		€ 491,42
VETRO	2.435,37	€ 91.494,01	€ 44.612,38	€ 46.881,63	€ 37,57	€ 18,32	€ 19,25
METALLO	588,29	€ 84.459,28		€ 84.459,28	€ 143,57		€ 143,57
BIOREPACK	4.155,26	€ -		€ -	€ -	€ -	€ -
Pressatura carta	3.338,92	€ 84.210,97		€ 84.210,97	€ 25,22		€ 25,22
RAEE - FRIGO	144,70	€ 7.893,70		€ 7.893,70	€ 54,55		€ 54,55
RAEE - TV	54,62	€ 2.128,54		€ 2.128,54	€ 38,97		€ 38,97
RAEE - COMP.	140,22	€ 14.798,42		€ 14.798,42	€ 105,54		€ 105,54
RAEE - BIANCO	259,63	€ 27.676,45		€ 27.676,45	€ 106,60		€ 106,60
RAEE - NEON	2,02	€ 340,04		€ 340,04	€ 168,25		€ 168,25
PILE	2,02	€ -		€ -	€ -	€ -	€ -
Trasporto Isole Corepla	2.145,69	€ 27.077,34		€ 27.077,34	€ 12,62		€ 12,62
TOTALE	18.906,88	€ 916.030,81	€ 298.002,41	€ 618.028,40	€ 48,45	€ 15,76	€ 32,69

Ricavo da vendita materiale raccolta differenziata 2020							
Tipologia	Quantità conferite (t)	Ricavo lordo	Penalità (c/Comuni)	Ricavo netto	Valore unitario ricavo lordo	Costo unitario penalità	Valore unitario ricavo netto
CARTA (congiunta)	2.383,77	€ 86.517,21		€ 86.517,21	€ 36,29		€ 36,29
CARTONE (selettiva)	643,71	€ 76.925,89		€ 76.925,89	€ 119,50		€ 119,50
MULTI LEGGERO	1.886,19	€ 361.968,68	€ 227.982,31	€ 133.986,37	€ 191,90	€ 120,87	€ 71,04
MULTI PESANTE	125,12	€ 8.393,70	€ 14.762,15	-€ 6.368,45	€ 67,09	€ 117,98	-€ 50,90
BATTERIE	9,74	€ 4.946,88		€ 4.946,88	€ 508,10		€ 508,10
VETRO	2.278,10	€ 70.706,00	€ 7.702,28	€ 63.003,72	€ 31,04	€ 3,38	€ 27,66
METALLO	514,39	€ 72.924,23		€ 72.924,23	€ 141,77		€ 141,77
BIOREPACK	3.400,60	€ -		€ -	€ -	€ -	€ -
Pressatura carta	3.027,48	€ 80.808,07		€ 80.808,07	€ 26,69		€ 26,69
RAEE - FRIGO	142,64	€ 4.054,60		€ 4.054,60	€ 28,43		€ 28,43
RAEE - TV	40,19	€ 2.135,40		€ 2.135,40	€ 53,13		€ 53,13
RAEE - COMP.	124,61	€ 14.640,50		€ 14.640,50	€ 117,49		€ 117,49
RAEE - BIANCO	246,08	€ 29.013,60		€ 29.013,60	€ 117,90		€ 117,90
RAEE - NEON	1,61	€ 316,78		€ 316,78	€ 196,51		€ 196,51
PILE	0,87	€ -		€ -	€ -	€ -	€ -
Trasporto Isole Corepla	1.886,19	€ 26.952,11		€ 26.952,11	€ 14,29		€ 14,29
TOTALE	16.711,28	€ 840.303,65	€ 250.446,74	€ 589.856,91	€ 50,28	€ 14,99	€ 35,30

Ricavo da vendita materiale raccolta differenziata 2021							
Tipologia	Quantità conferite (t)	Ricavo lordo	Penalità (c/Comuni)	Ricavo netto	Valore unitario ricavo lordo	Costo unitario penalità	Valore unitario ricavo netto
CARTA (congiunta)	2.787,40	€ 178.238,07		€ 178.238,07	€ 63,94		€ 63,94
CARTONE (selettiva)	693,10	€ 71.634,74		€ 71.634,74	€ 103,35		€ 103,35
MULTI LEGGERO	2.081,22	€ 363.267,19	€ 70.058,47	€ 293.208,72	€ 174,55	€ 33,66	€ 140,88
MULTI PESANTE	60,59	€ 3.324,65	€ 1.597,53	€ 1.727,12	€ 54,87	€ 26,37	€ 28,51
BATTERIE	10,08	€ 5.009,76		€ 5.009,76	€ 497,15		€ 497,15
VETRO	2.734,34	€ 105.893,49		€ 105.893,49	€ 38,73		€ 38,73
METALLO	545,82	€ 110.061,20		€ 110.061,20	€ 201,64		€ 201,64
BIOREPACK	3.764,25	€ 5.576,35		€ 5.576,35	€ 1,48		€ 1,48
Pressatura carta	3.480,50	€ 99.424,29		€ 99.424,29	€ 28,57		€ 28,57
RAEE - FRIGO	163,02	€ 8.725,30		€ 8.725,30	€ 53,52		€ 53,52
RAEE - TV	65,92	€ 2.719,55		€ 2.719,55	€ 41,26		€ 41,26
RAEE - COMP.	137,72	€ 13.453,95		€ 13.453,95	€ 97,69		€ 97,69
RAEE - BIANCO	271,01	€ 30.659,60		€ 30.659,60	€ 113,13		€ 113,13
RAEE - NEON	1,53	€ 189,24		€ 189,24	€ 124,01		€ 124,01
PILE	2,56	€ 135,31		€ 135,31	€ 52,86		€ 52,86
Trasporto Isole Corepla	2.081,22	€ 18.809,29		€ 18.809,29	€ 9,04		€ 9,04
TOTALE	18.880,27	€ 1.017.121,98	€ 71.656,00	€ 945.465,98	€ 53,87	€ 3,80	€ 50,08

Come accennato, all'interno dei ricavi delle vendite e delle prestazioni assumono un'importanza sempre crescente gli introiti che derivano dalla cessione e/o dalla lavorazione/valorizzazione per l'avvio a recupero delle frazioni del vetro, del multimateriale leggero, per le gestioni della piattaforma COMIECO per carta-cartone e dei RAEE, oltre al riconoscimento di premialità riferite ad efficienze, le cui singole evoluzioni nel periodo 2019-2021 sono rappresentate nei prospetti e nel grafico che precedono. Come detto, l'elemento più significativo è rappresentato dalla crescita, tra il 2020 ed il 2021, dei relativi ricavi netti di € 355.609 (+ 60,29%), da attribuirsi ad alcune dinamiche sulla raccolta, quali l'avvio della raccolta porta a porta sul Comune di Rio e all'aumento delle quantità complessive di rifiuto rispetto all'esercizio precedente e, soprattutto, alle attenzioni organizzative e gestionali che si sono potute mettere in campo a seguito del nuovo assetto dell'Area tecnica, apprezzabili anche dal raffronto tra i valori netti unitari medi del 2019 (€/ton. 32,69), 2020 (€/ton. 35,30) e 2021 (€/ton. 50,08).

Riguardo alla realizzazione del nuovo impianto per la valorizzazione e la pressatura delle frazioni secche da raccolta differenziata, di cui si è fatta menzione nelle precedenti Relazioni, se ne segnala l'ulteriore slittamento, in conseguenza del protrarsi delle procedure per il rilascio della nuova AIA, a cui l'intervento è collegato e dal quale, oltre all'essenziale contributo di natura

ambientale, ci si attendono ulteriori effetti economici positivi, in termini di maggiori ricavi e di minori costi di trasporto, che andranno a bilanciare i relativi costi gestionali.

Delle due “macro-componenti” del valore della produzione, *Ricavi delle vendite e delle prestazioni* e *Altri ricavi e proventi*, la prima è cresciuta di € 1.484.518 (+ 10,33%), per le motivazioni sopra esposte, e la seconda è cresciuta per € 74.589, pari a + 19,83%.

I **costi della produzione**: questa componente, pari ad € 16.124.138, è cresciuta complessivamente rispetto all’esercizio precedente di € 1.947.375 (+ 13,74%). Le oscillazioni più importanti delle singole voci, che nel seguito sono analizzate in maggior dettaglio, sono anch’esse conseguenza, diretta o indiretta, delle motivazioni rappresentate in premessa.

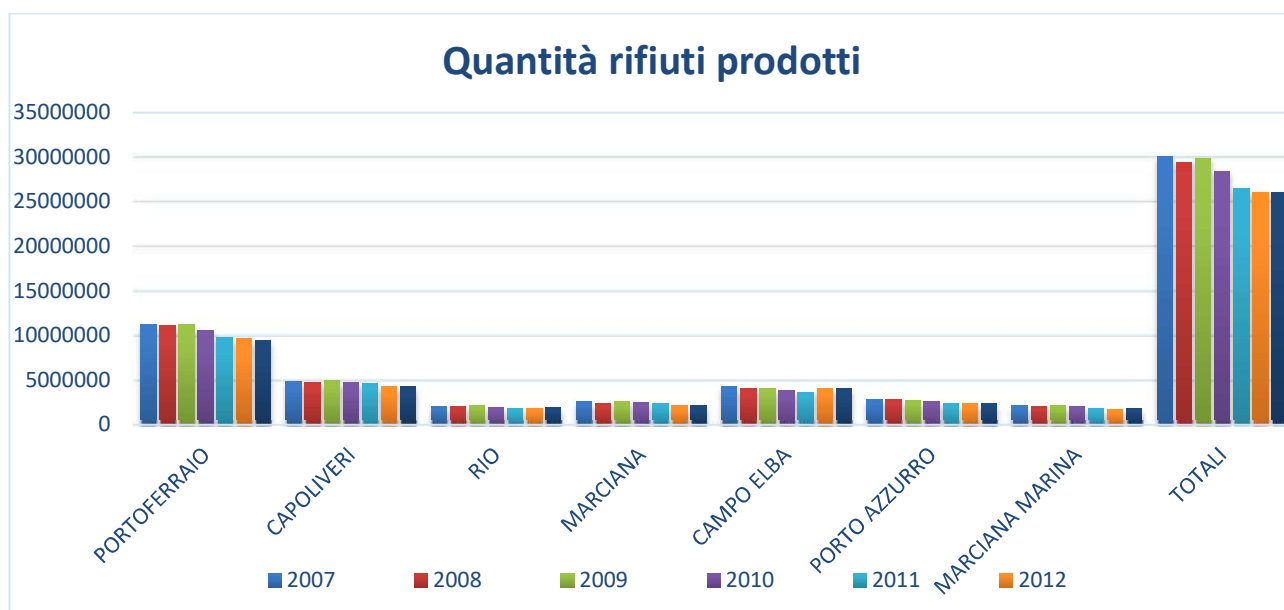
- **per acquisto di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci (€ 1.216.497)**: pesa per il 7,55% del totale dei costi della produzione ed è cresciuto di € 134.874, corrispondente al 12,47% in aumento rispetto all’esercizio precedente. Le spese che più incidono sono rappresentate dai carburanti (€ 562.520), dai ricambi (€ 105.412, costante in diminuzione) e dai consumi di sacchi e kit per la raccolta di prossimità (porta a porta), che complessivamente pesano per € 380.378; queste due ultime voci derivano principalmente dalla diffusione della raccolta porta a porta ed i consumi effettivi sono in larga parte imputati nei piani finanziari dei singoli Comuni;
- **per servizi (€ 5.692.329)**: l’area pesa per il 35,31% dei costi della produzione; rispetto all’esercizio precedente, in controtendenza con i due esercizi precedenti, è cresciuta di € 1.192.171, cioè del 26,49%, con oscillazioni importanti in alcune componenti, in particolare nei *servizi affidati a terzi*, negli *smaltimenti*, nel consumo di *energia elettrica* e con l’introduzione della voce *oneri contrattuali RetiAmbiente-SOL*, di cui si è data informativa in premessa della presente sezione. Le voci che più incidono sono le seguenti:
 - **energia elettrica**: € 310.262. Il costo è cresciuto rispetto all’esercizio precedente di € 59.773, principalmente per effetto del rincaro generalizzato delle relative tariffe. Il consumo complessivo di energia è imputabile in larga parte alla gestione dell’impianto di Buraccio ed è connesso principalmente al sistema di trattamento delle arie;
 - **manutenzioni e riparazioni**: € 409.389. Componente leggermente diminuita (- € 22.820) rispetto all’esercizio 2020. Si tratta di un componente di costo essenziale, legata alla gestione del parco autoveicoli ed alla conduzione degli impianti gestiti dalla Società;
 - **servizi affidati a terzi**: € 789.050. La voce è cresciuta di € 662.280 rispetto al 2020 in conseguenza di due fattori distinti, l’estrema difficoltà a reperire le risorse umane per l’incremento dei servizi estivi, che ha obbligato ad estendere i servizi esternalizzati (in particolare per la pulizia delle spiagge € 169.012), e per la gestione della “fase transitoria” del Contratto di Ambito;
 - **smaltimenti**: € 1.951.242. Il costo è cresciuto di € 143.126 rispetto al 2020, principalmente in conseguenza dell’aumento della quantità di rifiuti prodotti, dovuto alla crescita importante del flusso turistico, sopra descritta. Inoltre, con l’avvio della nuova disciplina regolatoria “ARERA”, l’*Ecotassa*, che in precedenza costituiva una mera partita di giro, è divenuta una componente negativa di reddito (€ 140.150).

Le tabelle e i grafici che seguono mettono a confronto le quantità dei rifiuti prodotte dai Comuni negli esercizi più recenti, l’evoluzione della produzione delle raccolte differenziate per ciascun singolo Comune ed il loro andamento sull’intero territorio. Le tabelle e i modelli sull’evoluzione delle raccolte differenziate, associati anche agli indicatori sui relativi ricavi, confermano la diretta correlazione tra l’estensione della raccolta porta a porta, che generalmente determina l’aumento della quantità ed il miglioramento della qualità dei rifiuti raccolti, con effetti positivi sul costo complessivo degli smaltimenti. Tale componente, comunque, continua a rappresentare una quota importante del conto economico e, di conseguenza, una leva fondamentale su cui continuare ad agire, soprattutto nella necessità di bilanciare l’incremento dell’impiego di risorse sui servizi territoriali;

TABELLA QUANTITA' TOTALE RIFIUTI PRODOTTI NEL PERIODO 2017 - 2021

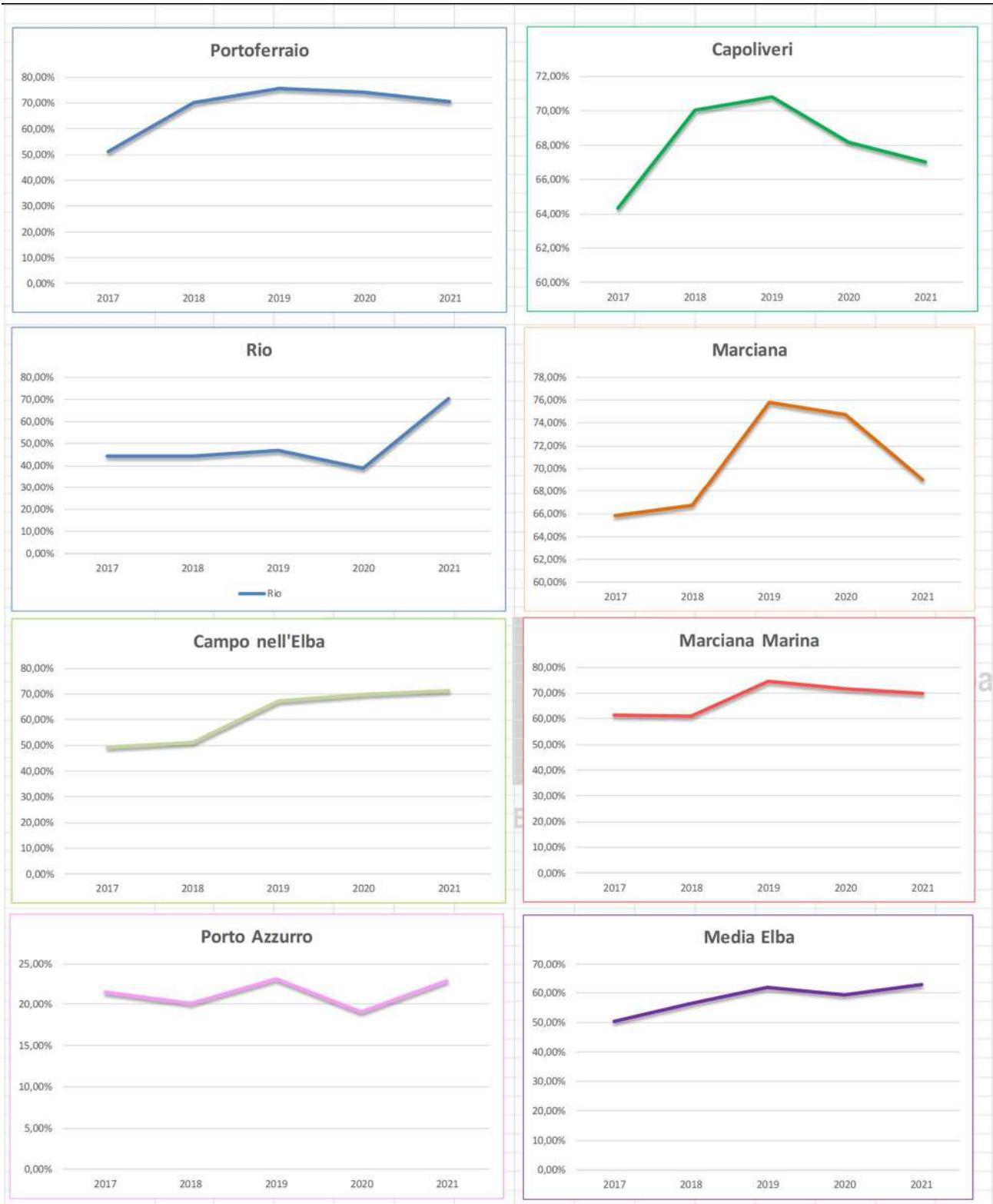
ANNO		PORTOFERRAIO	CAPOLIVERI	RIO	MARCIANA	CAMPO ELBA	PORTO AZZURRO	MARCIANA MARINA	TOTALI
2017	RD	5.107	2.772	1.240	1.081	1.307	573	1.130	13.210
	RUI	5.134	1.534	1.562	569	2.729	2.467	733	14.727
2018	RD	6.254	2.999	1.270	1.231	2.464	523	1.224	15.964
	RUI	2.888	1.288	1.606	623	2.547	2.532	798	12.282
2019	RD	6.751	3.195	1.353	1.574	3.054	618	1.304	17.850
	RUI	2.424	1.301	1.535	505	1.490	2.427	444	10.127
2020	RD	6.192	2.719	1.047	1.388	2.689	468	1.124	15.627
	RUI	2.347	1.272	1.671	472	1.173	2.322	444	9.701
2021	RD	6.493	3.020	1.562	1.530	3.145	667	1.220	17.635
	RUI	2.749	1.491	671	687	1.290	2.263	525	9.675

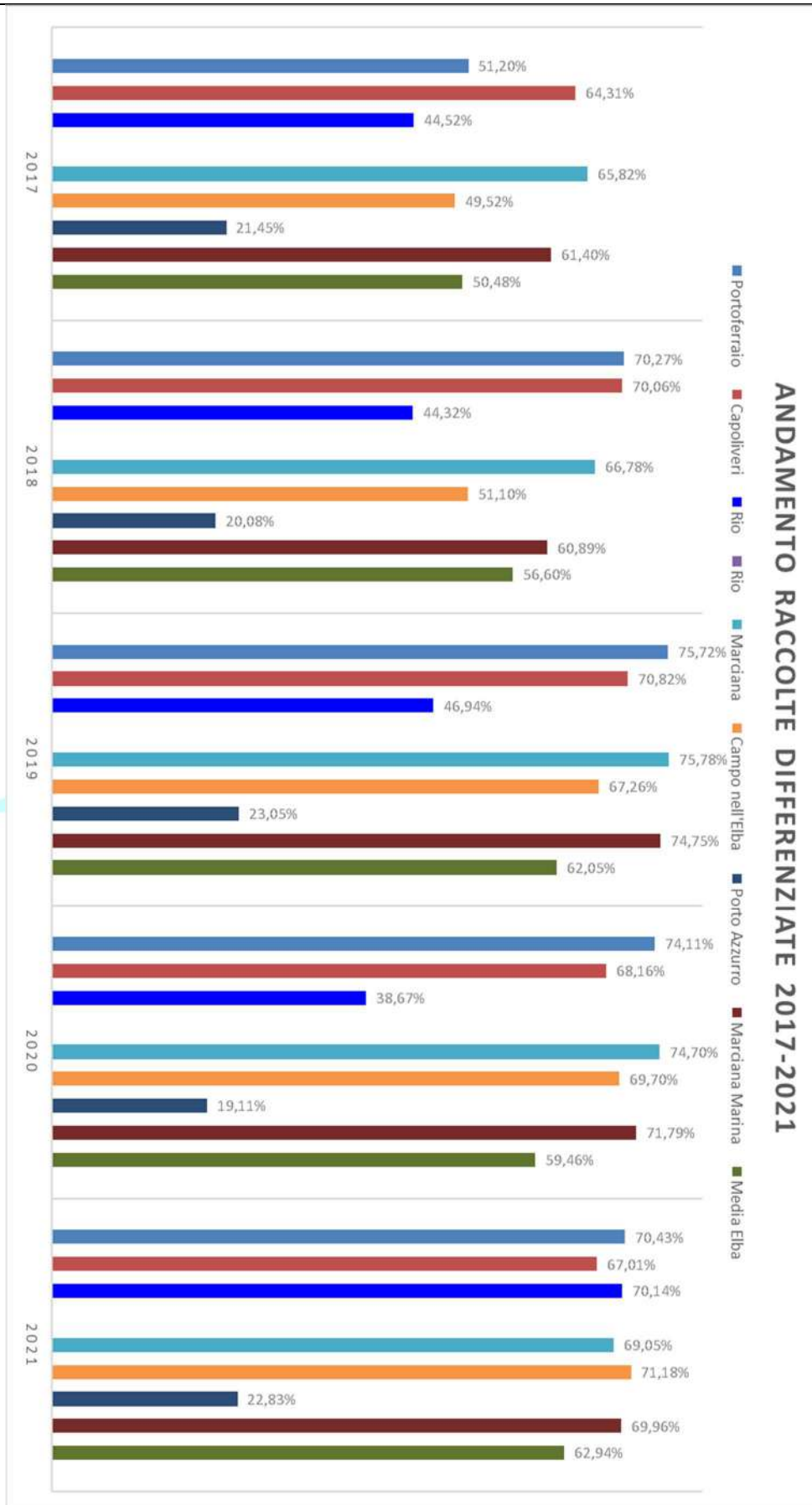
Quantità rifiuti prodotti



ANDAMENTO RACCOLTE DIFFERENZIATE 2017-2021, DI CUI: 2017-2020 CERTIFICATE DA A.R.R.R. E 2021 DATO PROVVISORIO ESA

	2017	2018	2019	2020	2021
Portoferraio	51,20%	70,27%	75,72%	74,11%	70,43%
Capoliveri	64,31%	70,06%	70,82%	68,16%	67,01%
Rio	44,52%	44,32%	46,94%	38,67%	70,14%
Marciana	65,82%	66,78%	75,78%	74,70%	69,05%
Campo nell'Elba	49,52%	51,10%	67,26%	69,70%	71,18%
Porto Azzurro	21,45%	20,08%	23,05%	19,11%	22,83%
Marciana Marina	61,40%	60,89%	74,75%	71,79%	69,96%
Media Elba	50,48%	56,60%	62,05%	59,46%	62,94%
*dati in possesso di ESA.					





Spa

ITALI

- **oneri trasporto via terra e via mare:** € 1.089.110. Il costo delle due voci, in quanto componente correlata alla produzione dei rifiuti, è cresciuto di € 34.014 rispetto all'esercizio precedente;
- **consulenze e collaborazioni:** sono costituite dai supporti specialistici, soprattutto di natura tecnica, dei quali la Società ha avuto necessità di usufruire per carenze nell'assetto organizzativo di specifiche professionalità interne, in particolare di natura progettuale-impiantistica. La spesa per il 2021 è rimasta pressoché invariata rispetto all'esercizio precedente € 72.079.
- **spese per godimento beni di terzi (€ 1.458.856):** si tratta di un'area di costo che negli ultimi anni ha assunto una funzione sempre più rilevante ed è fortemente correlata all'estensione sul territorio elbano del servizio di raccolta porta a porta, per la cui attuazione è indispensabile la presenza di un parco mezzi correttamente dimensionato ed efficiente. La dimensione organizzativa aziendale renderebbe diseconomico strutturare un'officina in grado di gestire autonomamente e completamente le manutenzioni dei veicoli aziendali, con l'eventuale ulteriore difficoltà per la gestione dei ricambi; questo ha indotto ad indirizzarsi al noleggio di medio-lungo periodo, soprattutto per i mezzi di dimensioni medio-piccole, per i quali è previsto un impiego intensivo sui servizi. L'area pesa sui costi della produzione per il 9,05% ed è composta da due componenti principali: *noleggio impianti, macchinari e attrezzature*, per € 988.827 e *fitti passivi*, relativi soprattutto alla locazione degli immobili di proprietà della Società Idea S.r.l., per € 446.608;
- **spese per il personale (€ 6.976.289):** il costo, che costituisce l'area più importante dei costi della produzione è cresciuto in valore assoluto, di € 677.794 (+ 10,76%), ma diminuito in peso relativo sui costi della produzione, passando dal 44,43% al 43,27%. La variazione è correlata ai fattori transitori (difficoltà a reperire le "risorse marginali", anche in conseguenza delle disposizioni straordinarie di sostegno al reddito) e strutturali (sia per l'avvio della raccolta porta a porta su Rio e dell'attività di spazzamento su Porto Azzurro, che per i "subentri nelle gestioni locali" conseguenti all'Affidamento di Ambito) di cui si è già fatta menzione. Come già comunicato nella Relazione 2020, nel 2022 ci si attende una ulteriore crescita, associata al consolidamento sul territorio di tutte le attività stabilite nel Contratto di Ambito;
- **ammortamenti:** la voce, che comprende sia le immobilizzazioni materiali che quelle immateriali, è pari ad € 656.501. Le immobilizzazioni immateriali (€ 315.955), che pesano sui costi della produzione per il 1,96%, sono cresciute di € 42.127. Le immobilizzazioni materiali (€ 340.545), che pesano sui costi della produzione per il 2,11%, sono invece aumentate di € 56.268;
- **proventi e oneri finanziari:** questa componente, il cui saldo è passato da € 78.735 ad € 19.239, è divenuta marginale. Le componenti più importanti sono la voce *interessi passivi su c/c e anticipazioni* (comunque ulteriormente scesi da € 42.487 ad € 10.380, ridotti, come previsto, in conseguenza della regolarizzazione dei pagamenti garantita dalla Capogruppo) e la voce *interessi passivi su mutui, pari ad € 58.537;*

La composizione della presente area è coerente con il generale andamento delle condizioni finanziarie della Società, rappresentate in altra sezione della presente Relazione;

- Le **imposte sul reddito di esercizio:** l'area, passata da € 168.514 dello scorso esercizio a € 108.458, è correlata all'andamento del risultato fiscale dell'esercizio 2021 e degli esercizi precedenti. L'attuale fase congiuntura internazionale, caratterizzata in particolare dagli strascichi della fase pandemica e dagli effetti della recente guerra in Ucraina, ha determinato l'aumento generalizzato dei costi delle materie prime e delle fonti energetiche e rischia di condizionare l'andamento della gestione nel breve-medio periodo; questo ha indotto, in via prudenziale, a non iscrivere crediti per imposte anticipate sulla perdita fiscale dell'esercizio.

Le variazioni sopra elencate delle varie componenti di costo e ricavo necessitano, comunque, di una lettura coordinata e di insieme, che tiene conto dell'evoluzione dell'intero sistema organizzativo aziendale e di tutti i fattori esterni, anche di natura continentale e internazionale,

quali la pandemia ed i recenti eventi bellici in Ucraina, che hanno comunque inciso sul contesto economico-produttivo locale, sulle consuetudini degli utenti e sulle valutazioni prospettive e/o strategiche per il nostro settore. Tuttavia è evidente che nel corso dell'esercizio 2021 è proseguito il naturale processo aziendale di efficientamento e/o assestamento delle misure adottate sulle raccolte nella fase di start-up della raccolta porta a porta e, inoltre, si è ulteriormente intensificato il processo di revisione dell'intero sistema produttivo, sia per la gestione dei servizi territoriali, che per la gestione impiantistica, indispensabile per cogliere le opportunità, immediate e/o prospettive, correlate al nuovo affidamento di Ambito ed all'adozione del relativo Piano Industriale ed alle nuove disposizioni derivanti dall'insediamento dell'Autorità di Regolazione delle Tariffe.

Nel proseguo della presente Relazione saranno fornite tutte le necessarie informazioni utili a descrivere l'andamento gestionale dalle quali, in particolare nella parte dedicata ai *fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio*, traspare quanto la Società ha continuato a guardare alle problematiche strutturali e a quelle più recenti del contesto locale, adottando scelte progettuali che tendono alla loro risoluzione, in maniera da connotarsi come uno "strumento" imprescindibile a sostegno del sistema territoriale dell'Isola.

ORGANIZZAZIONE DELLA SOCIETA'

In calce alla presente relazione si allega il vigente organigramma, declinato nelle configurazioni dei Processi di Servizio, dei Processi Tecnici e della Sicurezza.

L'assetto organizzativo prevede, al di sotto della Direzione Generale, che risponde direttamente al Consiglio di Amministrazione e a cui è delegata, con procura, la responsabilità del sistema della Sicurezza, quattro macro-aree: l'Area Tecnica, l'Area dei Sistemi d'Azienda (Q.A.S. – Qualità, Ambiente e Sicurezza), l'Area Amministrativa e l'Area degli Staff alla Direzione.

Le quattro macro-aree, a loro volta, sono articolate nel modo seguente:

□ **Area Tecnica**, a cui fanno capo:

- **Produzione Impianti:** consiste nella gestione di tutti i processi produttivi degli impianti di Buraccio e Literno e della Logistica dei Rifiuti in ingresso ed in uscita dagli impianti;
- **Gestione Servizi Territoriali:** costituisce l'area aziendale a cui è affidata l'attuazione dei servizi sul territorio dell'Isola, raccolte, spazzamento e gestione dei Centri di raccolta (nelle accezioni più ampie). A partire dall'esercizio 2022 questo settore è stato riordinato attraverso un'operazione di "comprensorializzazione" delle attività, cioè superando la preesistente organizzazione in tre aree (Centrale, Orientale ed Occidentale), che oramai aveva raggiunto il proprio limite massimo di sviluppo.

Al Coordinamento dei servizi territoriali sono affidate anche:

- **Gestione del parco veicoli:** intesa come responsabilità nell'assegnazione dei mezzi e delle attrezzature alle varie Aree Territoriali, inclusa la loro rotazione/rimpiazzi, secondo necessità;
- **Manutenzioni servizi territoriali:** da cui dipende la gestione delle manutenzioni degli automezzi e delle attrezzature di servizio aziendali.
- **Logistica Servizi:** per le aperture dei Centri di Raccolta;

- **Area Sistemi d'Azienda:** si tratta della parte della struttura della Società preposta alla gestione degli aspetti organizzativi aziendali connessi alle certificazioni ISO 9001, UNI EN ISO 14001 ed OHSAS 18001, anche per ottemperare alle disposizioni di legge in materia di responsabilità amministrativa delle persone giuridiche (D.Lgs. n. 231/2001), per la quale è vigente il corrispondente Organismo di Vigilanza. L'Area è preposta alla gestione di tutti gli adempimenti normativi di natura Ambientale, connessi agli obblighi di legge, alle prescrizioni autorizzative, inclusi i piani di monitoraggio e controllo e le post-gestioni, ed ai contratti in essere. Dall'Area dipende anche l'Ufficio Tecnico Aziendale;

- **Area Amministrazione e Finanza**, a cui competono la gestione contabilità generale ed analitica, fino alla formazione del bilancio di esercizio (sugli indirizzi della Direzione Generale e del Consiglio), della nota integrativa, dei bilanci intermedi, della tenuta dei libri contabili (civiltistici e fiscali), delle liquidazioni fiscali periodiche (generalmente mensili, trimestrali e annuali), delle dichiarazioni fiscali di periodo (di norma con il supporto di un Commercialista esterno), delle fatturazioni attive e delle attività connesse, compresa la rendicontazione dei servizi fatturati e della gestione finanziaria (preparazione delle disposizioni di pagamento e riscossione). All'Area è stata assegnata anche la gestione dei residui procedimenti TIA, fino al loro definitivo esaurimento.
- **Area degli Staff alla Direzione Generale**, a cui fanno capo:
 - **Controllo di gestione**: si tratta di un'area strategica alla cui organizzazione si è riusciti a dare un impulso decisivo soltanto recentemente. Le nuove disposizioni in tema di elaborazione dei piani finanziari (ARERA) e le recenti problematiche di natura sanitaria ne hanno rallentato la delicata fase di avviamento, tuttavia permane l'obbiettivo che possa essere strutturato entro la fine del corrente esercizio;
 - **Acquisti gare e contratti**: si tratta di un Ufficio strategico, sia per l'importanza del processo presidiato che per la necessità di adempiere alle rigide disposizioni normative che il legislatore ha fissato per le imprese pubbliche e/o per i gestori di servizio pubblico. All'area sono state assegnate anche le risorse per il coordinamento, l'organizzazione e la conduzione del magazzino aziendale, funzione diventata di rilievo con l'estensione della raccolta porta a porta e la necessità di gestire volumi importanti di materiale di consumo, quali sacchi e kit per l'utenza.
 - **Gestione risorse umane**: l'Ufficio si occupa di tutto quanto concerne la conduzione delle attività quotidiane relative al rapporto di lavoro con il personale dipendente, mentre la gestione delle paghe è esternalizzata ad uno studio di consulenza del lavoro;
- **Servizio Prevenzione e Protezione**: questa funzione, la cui precipua organizzazione è indicata nello Specifico Organigramma della Sicurezza, allegato in calce alla presente Relazione, ha usufruito di un nuovo impulso nel secondo semestre del 2020, individuandola come area tematica centrale a tutti i progetti aziendali.

Costituisce infine un processo generale di supporto la Segreteria Generale, a cui afferiscono:

- **Segreteria C. di A. e Comunicazione**: sono ricomprese in questa attività la verbalizzazione delle sedute del Consiglio di Amministrazione e la gestione della comunicazione (anche a mezzo dell'Addetto al Numero Verde), in particolare per quanto concerne la manutenzione del sito e degli applicativi;
- La gestione del **front office**, del **protocollo** e delle attività **tipiche di segreteria**;
- La gestione del **numero verde** (ufficio relazioni con il pubblico);

La struttura rappresentata deriva dalle azioni attuate ed in corso di attuazione per adeguare l'assetto organizzativo alla natura ed alle dimensioni dell'impresa. Si tratta comunque di un Assetto Organizzativo dinamico, per la necessità di mantenerlo costantemente adeguato alla necessità di integrare il sistema di pianificazione, controllo e rendicontazione, funzionali sia alle accresciute esigenze del Controllo di Gestione che ai nuovi obblighi imposti dal Contratto di Ambito.

SITUAZIONE DELLA SOCIETA'

Situazione patrimoniale ed economica

Il risultato del presente esercizio comporta che il patrimonio netto, ad inizio esercizio pari ad € 1.554.995, al 31.12.2021 abbia un valore di € 1.613.570, così composto:

• Capitale Sociale	€	802.800
• Riserva da Sovrapprezzo delle Azioni	€	zero
• Riserve Nette di Rivalutazione	€	zero
• Utile dell'Esercizio 2021	€	58.577
• Riserva Legale	€	68.864
• Riserva Straordinaria	€	683.329
• Altre Riserve	€	zero

Investimenti

Nel corso del 2021, oltre ai normali interventi di manutenzione, ordinaria e straordinaria, attuati principalmente per il mantenimento in efficienza e/o in sicurezza di alcuni processi dell'impianto di Buraccio, sono stati effettuati alcuni interventi volti ad estendere la gamma dei servizi sul territorio, funzionali alla raccolta porta a porta. In particolare, si è sostenuto un investimento di € 213.293, posizionando su tutti i territori dei Comuni gestiti da ESA alcune postazioni di contenitori, ad accesso controllato, funzionali a permettere di conferire i rifiuti in modo differenziato anche ai visitatori dell'Isola, impossibilitati ad usufruire del servizio domiciliare di raccolta.

È tuttora in corso, da parte dei competenti Uffici della Regione Toscana, la fase istruttoria per il rilascio della nuova Autorizzazione Integrata Ambientale; al riguardo come precisato in occasione della Relazione al bilancio riferita all'esercizio precedente, la Società, con il sostegno delle Amministrazioni locali, ha ripensato il modello di sviluppo impiantistico, anche tenendo conto della crescente necessità che nella attuale fase lo stesso debba sempre più costituire una parte integrante del contesto territoriale. Questo ha comportato l'accantonamento del progetto di produzione di Ammendante Compostato Misto, prevedendo cioè che la FORSU prodotta sul territorio sia trattata su impianti continentali, mentre si è scelto di indirizzarsi su un migliore sfruttamento degli spazi, anche per poter gestire alcune frazioni per le quali vi è una specifica esigenza da parte del territorio (es cemento-amianto) e sulla realizzazione di un nuovo impianto che possa migliorare tutta la fase della "logistica in uscita", in particolare che permetta la riduzione volumetrica del materiale, con relativa diminuzione dei costi di trasporto e, soprattutto, di limitare, l'impatto degli odori del materiale trasportato in continente, in particolare nelle fasi preliminari all'imbarco sui traghetti e durante il trasporto via mare. Si ipotizza che il rilascio della nuova AIA possa avvenire nel corso del corrente esercizio 2022.

Per quanto riguarda il parco veicolare, per lo più a supporto dei servizi territoriali, permane l'indirizzo di procedere alla loro acquisizione a noleggio. Se da un lato questa scelta risulta più onerosa, perché evidentemente le quote di ammortamento ordinarie ed i costi connessi alla proprietà sono inferiori ai canoni di noleggio, dall'altro la locazione consente di risparmiare in misura importante sui costi indiretti, quali i costi di manutenzione ordinaria e, ancora di più, quelli relativi a un'officina completamente strutturata, dei ricambi ordinari e le spese per la "messa in strada dei mezzi" (bolli, assicurazioni e simili).

Le variazioni intervenute nell'esercizio 2021 nell'ammontare degli investimenti sono elencate nella sezione dedicata alle immobilizzazioni della Nota Integrativa.

Situazione finanziaria

Nel corso dell'esercizio 2021, come previsto, si sono molto regolarizzate le condizioni di riscossione, infatti con l'avvio del Contratto di Ambito i pagamenti delle fatture avvengono direttamente dalla Capogruppo, RetiAmbiente S.p.A.. Questo ha permesso di eliminare la linea di credito su anticipo fatture, con conseguenze sui relativi interessi e commissioni.

Del predetto miglioramento ha beneficiato la situazione finanziaria, come evidente dal *Rendiconto Finanziario* relativo al presente bilancio.

Le nuove dinamiche di pagamento associate all'attuazione del contratto di Ambito, di cui si fa riferimento in altra sezione della presente Relazione, hanno determinato un importante miglioramento sia dell'indice di rotazione dei debiti che dell'indice di rotazione dei crediti.

L'area finanziaria del conto economico manifesta per il 2021 un saldo negativo di € 19.239; la voce più significative dell'area è rappresentata dagli *interessi passivi su mutui*, pari ad € 58.537.

Situazione fiscale

La situazione fiscale della Società è regolare: sono stati pagati gli acconti I.R.A.P. ed I.R.E.S., laddove dovuti, per l'anno 2021. A fine esercizio, sono state contabilizzate le imposte correnti, differite e anticipate, per il cui dettaglio si rimanda all'apposita sezione della Nota Integrativa.

Riguardo all'I.V.A., dalle risultanze contabili al 31.12.2021 risulta un debito verso l'Erario di € 1.661, derivante dal saldo IVA annuale 2021. Risulta inoltre un debito derivante dalle fatture emesse in sospensione d'imposta prima del 2015, cioè nei confronti di Pubbliche Amministrazioni, pari ad € 3.313.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Considerazioni generali

Nelle precedenti Relazioni, a cui si fa rinvio, si è più volte raffigurata l'analisi particolareggiata dell'evoluzione e dello sviluppo della Società nel tempo, compreso il percorso che ha portato all'affidamento di Ambito, sottoscritto il 17.11.2020 tra ATO Toscana Costa e RetiAmbiente per il periodo 2021-2035. Preme soltanto ricordare che tutte le azioni adottate nel corso degli anni, in particolare quelle riferite all'organizzazione dei servizi, sono state comunque orientate alla finalità ed alla causa di "rendere sempre più comprensoriali" le attività societarie, allo scopo di attuare concretamente la chiusura del ciclo e conseguire "economie di scala" nella gestione dei rifiuti in ambito territoriale elbano. Pertanto il momento attuale, che vede ESA completamente integrata nell'affidamento di Ambito Toscana Costa fino a tutto il 31.12.2035, costituisce una fase naturale del processo evolutivo pensato al momento della costituzione della Società.

Contemporaneamente le priorità che ESA ha continuato a portare avanti sono state quelle di cercare di unificare, quanto più possibile l'organizzazione locale dei rifiuti, e di strutturare un sistema territoriale quanto più autonomo. Da questo punto di vista "l'affidamento di Ambito" costituisce una condizione importante per la chiusura del ciclo dei rifiuti sul territorio elbano; in merito alle scelte sul futuro assetto produttivo ed industriale occorrerà che le stesse, oltre che con le Amministrazioni locali, siano condivise con la Società Capogruppo.

La composizione che il capitale sociale ha assunto in conseguenza del conferimento in RetiAmbiente di tutte le partecipazioni azionarie, in data 28.12.2015 (con atto del Notaio Dott. Massimo Cariello di Pisa), è la seguente:

⇒ **Capitale sociale:** € 802.800, composto da n. 16.056 azioni, eventi valore nominale unitario di € 50, interamente possedute da **RetiAmbiente S.p.A., socio unico**, che esercita l'attività di Direzione e Coordinamento.

Ai sensi di quanto disposto dall'art.2497 bis c.5 del C.C., in virtù dell'avvenuta cessione dell'intero capitale sociale a RetiAmbiente in data 28.12.2015, si dà atto che nel corso dell'esercizio con la Medesima sono intercorsi i rapporti descritti in altre parti della presente Relazione.

Analisi dello sviluppo della gestione produttiva

Le direttrici principali su cui la Società si è mossa nel tempo, successivamente alla sottoscrizione di un accordo di programma del 1998 tra tutti i Comuni elbani per la costituzione di ESA, sono state quelle rappresentate nel seguente excursus storico:

1. La prima attività su cui si è intervenuti a partire da quella data è stata la raccolta dei rifiuti solidi urbani. Nell'intento di accrescere la capacità concorrenziale dell'azienda si è sviluppato un progetto di riorganizzazione della stessa, attraverso il quale sono incrementati i livelli di produttività; questo ha comportato un miglioramento dell'efficienza e dell'economicità che ha consentito di ampliare i servizi forniti, impiegando il personale in tal modo liberato (come visto nell'apposita sezione, addirittura riducendolo nel tempo). Il processo di automazione della raccolta, avviato dal 1999, ha permesso di aumentare ulteriormente l'efficienza e l'economicità operativa del servizio, migliorandone anche l'efficacia. Queste azioni hanno

consentito di aumentare la redditività operativa della gestione agevolando, di fatto, l'estensione dell'attività di raccolta dei rifiuti solidi urbani ad alcuni Comuni elbani oltre Portoferraio.

2. La seconda fase di sviluppo si è verificata a partire dal febbraio 2002, nel momento in cui la Società, per effetto di due ordinanze del Presidente della Provincia di Livorno, è stata immessa nella gestione degli impianti di trattamento dei rifiuti, settore fino ad allora esogeno alle dinamiche produttive aziendali. In quella fase, nonostante le limitate conoscenze tecniche iniziali in tema di gestione impiantistica, ESA è comunque stata in grado di garantire la continuità del servizio a tutti i Comuni. Successivamente, nel corso del 2003, tenendo fede agli impegni assunti con tutti i Soggetti coinvolti (Regione, Provincia, Comuni), si è progettato il *revamping* dello stesso impianto, prefiggendosi di raggiungere, a regime, i seguenti obiettivi primari:

- eliminare i problemi legati all'impatto ambientale, operando in particolare sull'abbattimento degli odori;
- ridurre i costi di esercizio dell'attività impiantistica e, conseguentemente, della spesa dei Comuni e dei Cittadini dell'Isola. Su questo aspetto si ricorda che, stante la fase di riavvio del sistema impiantistico, la mancata realizzazione della discarica di Literno, così come il mancato accoglimento della frazione secca da parte di Piombino, rischiano di vanificare una parte degli effetti positivi previsti dagli investimenti;
- operare le lavorazioni di tutte le raccolte differenziate e impiegare o smaltire in loco tutte le tipologie di rifiuti, ad esclusione di quelli derivanti dalle raccolte differenziate, la cui valorizzazione oggi è possibile solo in continente. Ci si attende che a questo obiettivo contribuisca l'impianto di stabilizzazione della frazione organica, in fase di collaudo.

Nel corso della stagione 2003 sono stati realizzati alcuni lavori urgenti di manutenzione straordinaria, le opere di *revamping* della linea di ricezione e trattamento sono state collaudate il 24.07.2006 e le opere di *revamping* della linea di stabilizzazione della FOS sono state completate il 31.03.2009, avviandone la produzione sperimentale, durata fino al collaudo che è stato ultimato nel mese di luglio 2011;

3. Tra il 2011 ed il 2015 la Società ha puntato a consolidare i processi gestiti, sia impiantistici che di erogazione dei servizi territoriali; in questo stadio la regolazione delle singole fasi impiantistiche e l'espansione/estensione dei servizi di raccolta sul territorio (con risultati sempre più evidenti per quanto concerne le raccolte differenziate) sono avanzati di pari passo, con l'obiettivo di creare le basi per costituire realmente un sistema integrato di gestione dei rifiuti, nella prospettiva di accompagnare al meglio il sistema locale verso quello di Ambito;

4. La fase più recente, avendo completato l'estensione della raccolta porta a porta su tutti i territori gestiti da ESA, con le particolarità del Comune di Porto Azzurro rappresentate nel corpo della presente Relazione, ha visto e vede la Società impegnata sui seguenti fronti:

- Chiudere il percorso di estensione della titolarità della gestione del ciclo dei rifiuti su tutti i Comuni dell'Isola d'Elba, cioè assorbire definitivamente e completamente anche i servizi sul territorio comunale di Porto Azzurro, così come stabilito dall'Affidamento di Ambito. Come vedremo nella parte dedicata ai *fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio* questo tema ha comportato l'impiego di molte più risorse di quanto sarebbe stato lecito attendersi in origine;
- Completare il processo di "standardizzazione" dei servizi territoriali, in particolare della raccolta, per il loro migliore efficientamento e puntare a migliorare decisamente le prestazioni quali-quantitative, sia per accrescere la qualità percepita dagli utenti che per traguardare il territorio ad obiettivi più ambiziosi di raccolta differenziata, tendenzialmente oltre l'80%, migliorando nel contempo la qualità del materiale raccolto. Questi ultimi obiettivi passano inevitabilmente dal livello di coinvolgimento degli utenti e, di conseguenza, un ruolo sempre più importante è assunto dalla comunicazione e dal perfezionamento degli strumenti utilizzati;

- Realizzare un nuovo assetto impiantistico, riconvertendo i relativi processi produttivi per attualizzarli ai flussi dei rifiuti provenienti dalle raccolte, con gli obiettivi principali di contenere l'impatto ambientale, accrescere la redditività del settore ed alleggerire l'attuale carico dei costi di smaltimento locali;
- Sostenere "dal basso" il percorso di costruzione del gruppo RetiAmbiente, a mezzo dell'integrazione con le altre Società Ambito, in maniera da consolidare un'organizzazione sempre in grado di adempiere ai dettami contrattuali fissati dal contratto di Ambito, anche anticipando i processi di sviluppo del settore.

ANDAMENTO – COMPORTAMENTO DELLA CONCORRENZA

Come rilevato in altre parti della presente Relazione, in data 17 novembre 2020 è stato sottoscritto, tra l'Autorità di Ambito e RetiAmbiente S.p.A., il Contratto di Servizio per la Gestione Integrata dei rifiuti Urbani nell'ATO Toscana Costa per il periodo 2021 – 2035. Il Gestore Unico del Servizio integrato dei rifiuti urbani dell'ATO Toscana Costa, RetiAmbiente S.p.A., ai sensi del Contratto di Servizio, ha individuato la propria Società Operativa Locale (SOL) ESA S.p.A. quale soggetto incaricato a svolgere a partire dal 01.01.2021 il servizio sui Comuni dell'Isola d'Elba; ESA è pertanto, a tutti gli effetti, il soggetto titolare della gestione integrata dei rifiuti urbani sul territorio dell'Isola d'Elba dal 01.01.2021. Stante l'avanzamento del processo di integrazione di tutti i servizi in capo ad ESA, al momento rimane aperta la sola procedura di integrazione dei servizi del Comuni di Porto Azzurro, per i quali, in esito alle trattative in corso, l'Autorità di Ambito ha comunque previsto che ESA, a tutti gli effetti rappresenta il soggetto titolare della gestione integrata dei rifiuti urbani, anche nel Comune di Porto Azzurro, dal 01.01.2021 e che, pertanto, anche la continuazione dell'attuale "gestione in economia" viene attuata in nome e per conto di ESA. La situazione con il Comune di Porto Azzurro è riepilogata più precisamente nella sezione relativa ai fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Gli Organi della Società hanno continuato ad operare affinché, a livello locale, tutte le vicende operative trovino la giusta combinazione per il conseguimento degli obiettivi comuni, consistenti principalmente nella realizzazione della "chiusura – quanto più possibile - del ciclo dei rifiuti" in ambito locale.

Le relazioni con le organizzazioni sindacali si sono mantenute complessivamente buone e improntate su principi di reciproca correttezza, pressoché per l'intero anno 2021.

ATTIVITA' di RICERCA e SVILUPPO–SVILUPPO delle TECNOLOGIE di LAVORAZIONE

Ai sensi di quanto stabilito dall'articolo 2428 comma II - numero 1 - si segnala che nel 2021 non si sono sostenute spese per attività di ricerca e sviluppo.

RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DI QUESTE ULTIME AZIONI PROPRIE E AZIONI/QUOTE DI SOCIETA' CONTROLLANTI

Ai sensi dell'articolo 2428 comma II numeri 2, 3, 4, si dà atto delle seguenti informative:

- non esistono imprese controllate e collegate;
- si rinvia alla sezione "considerazioni generali" per l'analisi dell'attuale composizione azionaria;
- non sono state acquistate azioni proprie. riscontro

INFORMATIVA AI SENSI DEL REGOLAMENTO U.E. N. 679/2016 "TESTO UNICO SULLA TUTELA DEI DATI PERSONALI" E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI E INTEGRAZIONI

Si dà menzione che la società ha aggiornato le proprie procedure alla nuova norma.

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ARTICOLO 6 – COMMA 2 – E DELL'ARTICOLO 14 – COMMA 2 - DEL D.LGS. 175/2016

Si dà menzione di aver predisposto la *Relazione sul Governo Societario* e che il monitoraggio dell'andamento della gestione evidenzia l'insussistenza di fattori di rischio di crisi aziendale, ai

sensi di quanto stabilito all'articolo 6 – comma 2 – ed all'articolo 14 – comma 2 – del D.Lgs. n. 175/2016. Tutti gli indicatori rientrano all'interno dei parametri che la Società si è data per la valutazione del rischio di crisi aziendale di cui al D.Lgs. n. 175/2016.

ADEMPIMENTI IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA

Nell'anno 2021 la Società ha ottemperato agli adempimenti previsti dalla normativa in materia di Trasparenza e Prevenzione della Corruzione, ai sensi della Legge n. 190/2012 e del D.Lgs. n. 33/2013 e loro ss.mm.ii., a mezzo del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e il Responsabile della Trasparenza.

Si conferma che vengono effettuati controlli periodici su gare ed appalti, nell'ambito dell'attività dell'Organismo di Vigilanza ex. D.Lgs. n. 231/2001.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

I fatti più significativi accaduti nei primi mesi dalla chiusura dell'esercizio, che possono incidere sui livelli di redditività della futura gestione aziendale, sono i seguenti:

- **PROGETTI PNRR:** nel corso del mese di gennaio si sono consegnati a RetiAmbiente, per la relativa presentazione al PNRR i progetti di cui alla tabella sotto riportata e di seguito descritti.

Tabella Interventi trasmessi a RetiAmbiente per la presentazione ai bandi del PNRR

Descrizione intervento	Comune	Quadro	
		Totale Generale (Netto IVA)	
Realizzazione nuovo cdr c/o Zona Industriale, Uffici Amministrativi e Sede Società	Portoferraio	€	1.685.082
Ammodernamento e Ampliamento cdr del "Bocchetto"	Porto Azzurro	€	326.770
Realizzazione nuovo cdr c/o Pomonte	Marciana	€	265.178
Ammodernamento e Ampliamento cdr di Loc. Spornano	Capoliveri	€	352.362
Ammodernamento cdr del Vallone	Campo nell'Elba	€	201.770
Revamping Impianto di Buraccio, con realizzazione sistemi di condizionamento logistico delle rd	Isola d'Elba	€	1.551.900
Servizio di sperimentazione pilota del sistema IoT di tracking dei mezzi (10) di raccolta rifiuti	Isola d'Elba	€	9.300
Acquisizione ed implementazione di un sistema integrativo alla raccolta differenziata porta a porta, attraverso il posizionamento sul territorio di isole mobili "intelligenti" ad accesso controllato	Isola d'Elba	€	304.449
Dotazione dei contenitori della raccolta con dispositivi idonei all'identificazione dell'utenza ed alla contabilizzazione dei conferimenti	Isola d'Elba	€	300.000
Dotazione di software idoneo al monitoraggio dei servizi ambientali in un sistema informativo unico e strutturato in grado di elaborare e rendicontare tutti i dati inerenti il servizio, modalità di raccolta, tariffa TARI, oltre che la distribuzione del KIT all'utente ed il censimento delle banche dati tramite tracciato record standardizzato	Isola d'Elba	€	131.491
Approvvigionamento ed implementazione di attrezzature quali pressa-rifiuti compatta di tipo verticale (20) per la compattazione di rifiuti voluminosi con contestuale ottimizzazione degli spazi per ricavare un maggior valore aggiunto dai corrispettivi dei sistemi collettivi di responsabilità estesa del produttore	Isola d'Elba	€	137.000
Ammodernamento dotazione aziendale dei bidoni carrellati e cassonetti, mediante approvvigionamento di nuovi contenitori con serratura gravitazionale ad apertura automatica assemblata al contenitore oltre che di sistema di serratura/chiavi da integrare ai beni esistenti	Isola d'Elba	€	111.670
TOTALI		€	5.376.972

Preliminarmente si ricorda che, al fine di beneficiare di un punteggio più alto, utile a facilitare l'accesso ai contributi, si è "scommesso" che il "sistema Elba" possa raggiungere l'80% di

raccolta differenziata entro il 2026; si è valutato che questo obiettivo, oltre a rappresentare un impegno formale, possa costituire un aspetto che possa fortemente caratterizzare l'Isola dal punto di vista ambientale.

I progetti sono stati caratterizzati in tre sotto-gruppi:

- Innanzitutto si è presentato il progetto di revamping dell'impianto Buraccio, associato alla variante AIA (descritta in uno dei punti seguenti), che include i seguenti interventi:
 - linea Multimateriale: il multimateriale (plastica, tetrapak, alluminio) non verrà più selezionato mediante cabina di cernita e separatori metallici, ma il materiale suddiviso in ingresso per codice EER, verrà solo caricato direttamente in container mediante presse stazionarie a cassetto o eventualmente in walking-floor o cassoni scarrabili;
 - linea Biostabilizzazione: non sarà più effettuata la produzione di Ammendante Compostato Misto (ACM) da FORSU e scarti vegetali verdi, ma eventualmente solo Ammendante Compostato Verde (ACV) da scarti vegetali verdi; in generale la FORSU e gli altri rifiuti umidi saranno caricati direttamente in container dedicati mediante presse stazionarie o in alternativa su walking-floor; è prevista la possibilità di effettuare in alternanza alla produzione di ACV, la possibilità di biostabilizzare la FOP (sottovaglio del TMB) per produrre FOS;
 - area Stoccaggi: è prevista una riorganizzazione degli stoccaggi in modo da garantire quanto più possibile la loro presenza in aree coperte, fatta eccezione per alcune frazioni che, per esigenze logistiche ed operative, richiedono di essere stoccate su piazzale;
 - integrazione di rifiuti speciali omologhi ai rifiuti urbani: è prevista l'aggiunta di codici di rifiuti speciali del capitolo 17, omologhi ai corrispettivi rifiuti urbani -170201 (legno), 170202 (vetro), 170203 (plastica) -, al fine di offrire un servizio anche alle aziende presenti sul territorio, soprattutto nel caso di piccole produzioni.
- La seconda misura consiste nell'adeguamento, o realizzazione ex novo, dei seguenti Centri di Raccolta:
 - Campo nell'Elba: L'intervento scaturisce dalla necessità, condivisa dall'Amministrazione Comunale e da ESA, di operare un adeguamento funzionale del CDR del Vallone. L'aspetto principale della progettazione, ovvero l'area attrezzata per lo stazionamento dei contenitori scarrabili necessari alla raccolta, è consistito nel prevedere di realizzare un'area rialzata per il conferimento agevolato, andando a utilizzare l'area terminale del sito oggi non sfruttata.
 - Capoliveri: l'intervento consiste nell'ampliamento del centro di raccolta di Spernaino a servizio dell'utenza del capoluogo comunale migliorando al contempo l'accessibilità al CdR stesso e la relativa viabilità, interna ed esterna.
 - Marciana: l'intervento scaturisce dalla volontà dell'Amministrazione Comunale di realizzare un nuovo centro di raccolta a servizio

dell'utenza della località di Pomonte, in maniera da servire più puntualmente i cittadini del versante più occidentale dell'Isola.

- Porto Azzurro: L'area oggetto di intervento è già adibita a Centro di Raccolta e fa parte di aree e fabbricati di proprietà dell'Amministrazione Comunale. L'intervento scaturisce dalla necessità di adeguare il centro di raccolta di Bocchetto che attualmente presenta carenze di tipo normativo e funzionale.
- Portoferraio: è prevista la realizzazione nell'area delle Antiche Saline, in un'unica soluzione o in stralci funzionali, di un centro operativo completo che accolga sia gli uffici gestionali e amministrativi, che una zona dedicata a Centro di Raccolta per il Comune di Portoferraio unitamente ad un'area per il rimessaggio dei mezzi medio piccoli che effettuano il servizio di raccolta nel Comune.
- Il terzo sotto-gruppo di interventi consiste in un progetto sviluppato dalla struttura interna di ESA S.p.A. ed è composto dalle seguenti misure:
 1. Acquisizione ed implementazione di un sistema integrativo alla raccolta differenziata porta a porta, attraverso il posizionamento sul territorio di isole mobili "intelligenti" ad accesso controllato;
 2. Dotazione dei contenitori della raccolta con dispositivi idonei all'identificazione dell'utenza ed alla contabilizzazione dei conferimenti;
 3. Dotazione di software idoneo al monitoraggio dei servizi ambientali in un sistema informativo unico e strutturato in grado di elaborare e rendicontare tutti i dati inerenti il servizio, modalità di raccolta, tariffa TARI, oltre che la distribuzione del KIT all'utente ed il censimento delle banche dati tramite tracciato record standardizzato;
 4. Approvvigionamento ed implementazione di attrezzature quali pressa-rifiuti compatta di tipo verticale per la compattazione di rifiuti voluminosi con contestuale ottimizzazione degli spazi per ricavare un maggior valore aggiunto dai corrispettivi dei sistemi collettivi di responsabilità estesa del produttore;
 5. Ammodernamento dotazione interna di bidone carrellato e cassonetti mediante approvvigionamento di nuovi contenitori con serratura gravitazionale ad apertura automatica assemblata al contenitore oltre che di sistema di serratura/chiavi da integrare ai beni esistenti;
 6. Servizio di sperimentazione pilota del sistema IoT di tracking dei mezzi (10 veicoli) di raccolta rifiuti.

- **GESTIONE MICRO-RACCOLTA DOMICILIARE MATERIALI CONTENENTI AMIANTO (MCA):** nelle more dell'eventuale attuazione di iniziative atte ad individuare spazi all'interno dell'impianto di Buraccio, di cui si è fatta menzione, si è indetta una gara (in corso di aggiudicazione) per l'affidamento del servizio di raccolta domiciliare di modeste quantità di MCA; tale procedura è stata attuata all'interno della cornice normativa stabilita dalla inerente

regolamentazione regionale. Con questo affidamento ESA si prefigge, attraverso la propria intermediazione, di fornire un concreto supporto tecnico ai cittadini con l'obiettivo di attivare un nuovo servizio volto principalmente a calmierare i costi di accesso, facilitare le modalità fruizione e fornire adeguate informazioni, per permettere loro di attuare in sicurezza la rimozione ed il confezionamento di detti materiali, con il fine ultimo di scoraggiarne l'abbandono sul territorio, ridurre l'esposizione al rischio della popolazione ed alla contaminazione delle matrici ambientali.

- **AVVIO CONTRATTO DI AMBITO:** è in piena fase di attuazione il processo di strutturazione dell'assetto organizzativo della Capogruppo e delle Società Operative Locali, che deve portare alla completa gestione delle attività secondo le regole del Contratto di Ambito, la cui durata è fissata per 15 anni, dal 01.01.2021 al 31.12.2035 ed il cui "transitorio" è stabilito fino al 31.12.2022. Come noto, la fase di costruzione dell'Assetto di RetiAmbiente ha comportato l'esigenza di attingere dalle SOL per reclutare alcune professionalità; questo processo ha coinvolto anche ESA, con il passaggio a RetiAmbiente del Responsabile dei Sistemi d'Azienda e della Responsabile dell'Ufficio di Segreteria, previsto per il mese di giugno 2022, che si stanno procedendo a rimpiazzare con altrettanti sostituti nei rispettivi ruoli.
- **AFFIDAMENTO DEI SERVIZI SUL TERRITORIO DI PORTO AZZURRO CONVENZIONE ATO-RA-ESA-PORTO AZZURRO:** nonostante l'Autorità di Ambito abbia più volte fissato delle tempistiche per il subentro di ESA nei servizi di Porto Azzurro, peraltro più volte reiterate, ad oggi il passaggio al Gestore Unico dei servizi territoriali, originariamente gestiti in economia dal Comune, rimane parziale, essendo la Società subentrata soltanto nello spazzamento. Riguardo agli altri servizi, raccolta e gestione del Centro di Raccolta, persistono le resistenze dell'Amministrazione ad introdurre sul territorio del Comune un tipo di servizio che possa essere quantomeno integrabile con quello del resto del contesto dell'Isola. Peraltro la Società ha segnalato formalmente che il progetto fortemente voluto e avviato dal Comune è mancante di una serie di requisiti fissati nel Contratto di Ambito e nelle Direttive di Settore, in particolare per l'insufficienza della volumetria disponibile e per la scarsa "densità dei contenitori", oltre a non rispondere alle disposizioni per la qualità da garantire e, soprattutto, per la preoccupante inadeguatezza del servizio che il Comune intenderebbe attuare nei confronti di alcune categorie di utenze non domestiche. Poiché gli aspetti appena indicati rischiano di costituire elementi fortemente condizionanti l'erogazione del servizio, anche in termini di responsabilità nei confronti degli utenti/contribuenti, è essenziale che il subentro possa e debba avvenire soltanto in seguito ad una presa d'atto e di posizione formali da parte dell'Autorità di Ambito.
- **AVANZAMENTO AZIONI PER NUOVA AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE (A.I.A.):** nel mese di febbraio si è svolta una nuova seduta della conferenza dei servizi per il rilascio della nuova Autorizzazione Integrata Ambientale di Buraccio, di cui si è data informativa anche nelle relazioni degli esercizi precedenti, in conseguenza della revisione delle scelte, effettuate congiuntamente al territorio, che hanno sancito la decisione per un cambio importante di strategia relativamente ai processi impiantistici. Tali valutazioni condivise hanno portato alla scelta di interrompere la produzione di compost (ACM), il cui processo ha determinato le principali conseguenze per il relativo impatto odorigeno sulle aree circostanti, a favore di un efficientamento complessivo delle attività di logistica, ottimizzando l'impiego degli spazi impiantistici, dell'eventuale produzione di compost verde (ACV), seppur contenuta in termini quantitativi e di impiego di spazi, della valorizzazione delle frazioni leggere da r.d. e del trattamento della maggior parte delle frazioni per le quali vi è domanda sul territorio. Le predette valutazioni hanno coinvolto anche un rinnovato interesse sull'eventuale possibilità di ampliare la discarica di Litterno, tuttora prevista dalla vigente pianificazione, sulla quale in ogni caso dovrà essere realizzato un importante intervento di risanamento del "vecchio corpo

A". Nonostante l'estrema prudenza con cui gli Organi di Controllo hanno gestito la fase di rilascio della "variante AIA", si ipotizza che la decisione definitiva possa avvenire entro la prossima estate.

- **PIANO STRATEGICO PRESENTATO AI COMUNI:** in continuità con le iniziative adottate nei precedenti esercizi, la Società ha sottoposto ai Comuni Elbani, per la condivisione con il territorio prima di darvi concreta attuazione, il proprio piano strategico. Tale piano, oltre agli sopra elencati riferiti ai progetti presentati al PNRR, consiste nelle seguenti ulteriori misure che, con il sostegno delle Amministrazioni locali, potrebbero essere "sottoposte" al Ministero competente per l'eventuale ottenimento dei Fondi destinati alle "Isole Minori":

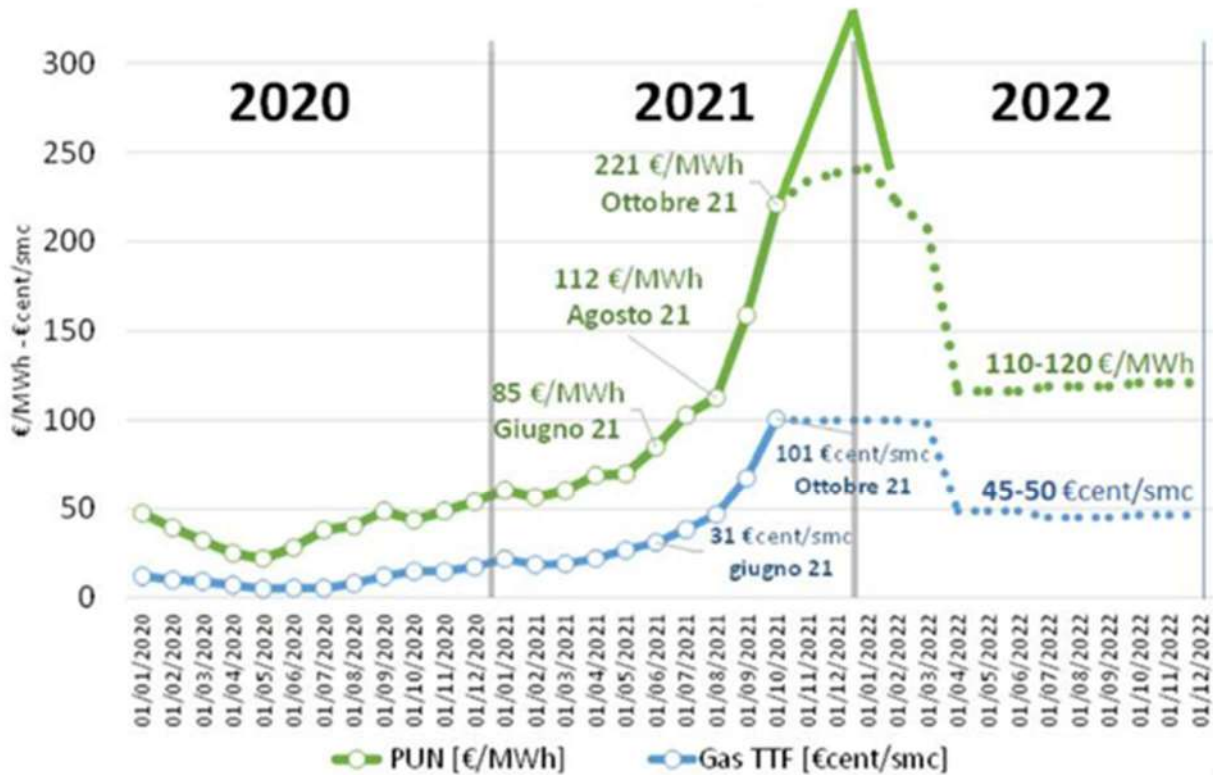
Descrizione intervento	Comune	Totale Generale (Netto IVA)
Ripristino ambientale Corpo A discarica comprensoriale Literno con Capping definitivo	Isola d'Elba	€ 3.500.000
Adeguamento Sistema antincendio piattaforma carta-cartone impianto comprensoriale di Literno	Isola d'Elba	€ 100.000
Realizzazione Lotto B2 discarica di Literno, per smaltimento rifiuti speciali, anche derivanti dai rifiuti urbani, e fanghi di acque reflue prodotti sull'Isola d'Elba	Isola d'Elba	€ 3.300.000
Installazione Impianto Fotovoltaico su capannoni Buraccio	Isola d'Elba	€ 410.000
Installazione Impianto Fotovoltaico su capping definitivo Corpo A discarica comprensoriale di Literno	Isola d'Elba	€ 37.000
Digitalizzazione del sistema di lettura in remoto del livello delle vasche contenenti il percolato prodotto dai corpi di discarica A e B.	Isola d'Elba	€ 23.000
Acquisizione e assistenza n° 6 distributori sacchi	Isola d'Elba	€ 108.000
Acquisizione e assistenza n° 14 "isole mangiaplastica"	Isola d'Elba	€ 210.000
TOTALI		€ 7.580.000

- **NOMINA COMITATO RISTRETTO CONTROLLO ANALOGO:** nel mese di marzo, in adempimento delle disposizioni Statutarie di ESA e della Capogruppo RetiAmbiente, nonché delle regole dell'Affidamento di Ambito, si è provveduto alla nomina del Comitato Ristretto di Controllo Analogico, stabilendone la composizione in n° 5 membri, quali rappresentanti dei Comuni di Marciana, il cui Sindaco è stato designato quale Coordinatore, Marciana Marina, Porto Azzurro, Capoliveri e Rio. In tal modo, essendo i Comuni di Portoferraio e di Campo nell'Elba già membri del Comitato Unitario, tutti i Comuni Elbani hanno l'opportunità di partecipare, direttamente e/o indirettamente alle attività del Comitato.
- **INIZIATIVE DI COMUNICAZIONE:** nella consapevolezza che il successo delle iniziative della Società dipende molto dalla effettiva e corretta fruizione dei servizi da parte degli utenti e che tale fruizione dipende fortemente dalla capacità della Società di comunicare tempestivamente e con costanza "quali servizi" e come gli utenti possono beneficiarne, si è dato un nuovo impulso alle attività di comunicazione, anche attraverso la rivitalizzazione degli strumenti utilizzati:
 - **BROCHURE INFORMATIVA:** Abbiamo aggiornato e perfezionato il pieghevole destinato alle utenze locali, alle attività ricettive e ai visitatori, con tutte le informazioni relative alla raccolta dei rifiuti porta a porta ed ai servizi ad essa integrati, per tutti i comuni dell'Isola D'Elba, inclusa l'ubicazione dei Centri di Raccolta e delle Isole Ecologiche, in modo da facilitare il corretto conferimento dei rifiuti, in particolare nel periodo di massima affluenza turistica;

- APP: Stiamo provvedendo all'aggiornamento dell'APP di cui la Società dispone, tenendo conto delle modifiche ed integrazioni apportate ai servizi forniti;
- SITO INTERNET: tenendo conto delle istruzioni della Capogruppo, come già attuato da altre consorelle, abbiamo affidato all'agenzia creativa Zaki l'incarico di realizzare un nuovo sito internet, più funzionale e agevole nella consultazione;
- EDUCAZIONE AMBIENTALE: è in essere un percorso di educazione ambientale volto a sensibilizzare l'utenza su vari temi, attraverso l'utilizzo degli strumenti di seguito elencati:
 - Canali Social: è attivo da tempo un profilo Facebook aziendale, che stiamo rivitalizzando attraverso nuovi contenuti, riproposti secondo una calendarizzazione strutturata, in particolare per quanto concerne la gestione di particolari frazioni di rifiuto;
 - Scuole: è in atto, con notevole coinvolgimento di tutto il territorio, un progetto di comunicazione ambientale, dal titolo "Le Olimpiadi di riciclaggio", rivolto alle classi delle scuole dell'infanzia, delle scuole primarie e medie inferiori dei Comuni dell'Isola d'Elba;
 - È attivo un progetto di collaborazione con un Blog locale di approfondimento, molto seguito dalla popolazione elbana, che supporta le iniziative di ESA per il territorio.
- **EFFETTI DEL CONFLITTO IN UCRAINA E CONSEGUENZE DELLA PANDEMIA:** gli eventi di natura internazionale, individuabili essenzialmente nell'onda lunga degli effetti del COVID e nello scoppio della guerra in Ucraina, stanno determinando una serie di conseguenze tecnico-economiche che incidono sulla gestione aziendale e di cui è stato necessario tenere conto anche nella formazione del presente bilancio. In particolare è stato necessario adottare la massima prudenza nella scelta dell'iscrizione di crediti per imposte anticipate sulla perdita fiscale dell'esercizio, per il rischio che i margini originariamente previsti possano contrarsi. Gli aspetti che più incidono sono costituiti dai costi e dai relativi tempi di consegna delle seguenti voci:
 - Sacchi per la raccolta differenziata, le cui forniture hanno subito un raddoppio dei tempi di consegna ed un aumento medio di circa il 25%;
 - Contenitori, anch'essi con il raddoppio dei tempi di consegna e con l'aumento medio del costo vicino all'11%;
 - Il costo delle attrezzature, in particolare i c.d. "cassonetti intelligenti" dotati sistemi copri contenitori, è cresciuto di oltre il 70%, soprattutto per la presenza di componenti elettronici e questo ha indotto a ridurre il numero delle postazioni da integrare sul territorio;
 - La fornitura di mezzi nuovi ha subito un allungamento importante dei tempi consegna (in certi casi ci è stato prospettato un anno di attesa) e una crescita del costo di circa il 20%;
 - Energia elettrica e carburanti; la crescita di questi ultimi al momento è stimata in circa il 24%.

Il grafico che segue, aggiornato al 20.01.2022, cioè prima dello scoppio della guerra in Ucraina, mostra l'evoluzione storica delle tariffe dell'energia e la nuova quota a cui ci si attendeva si stabilizzasse, comunque ad un livello medio più alto rispetto al 2020. Gli eventi bellici successivi hanno reso dette previsioni inattendibili e difficile delinearne una probabile evoluzione.

Prezzi energia elettrica e gas 2020-2022*



RISULTATO DELL'ESERCIZIO

Per quanto riguarda la destinazione dell'utile d'esercizio di € 58.577 (diconsi euro cinquantottomilacinquecentosettantasette/00)) gli Amministratori ritengono di formulare una proposta basata sui seguenti punti:

- accantonamento del 5% alla riserva legale, pari ad € 2.929 (diconsi euro duemilanovecentoventinove/00);
- accantonamento alla riserva straordinaria per € 55.648 (diconsi euro cinquantacinquemilaseicentoquarantotto/00).

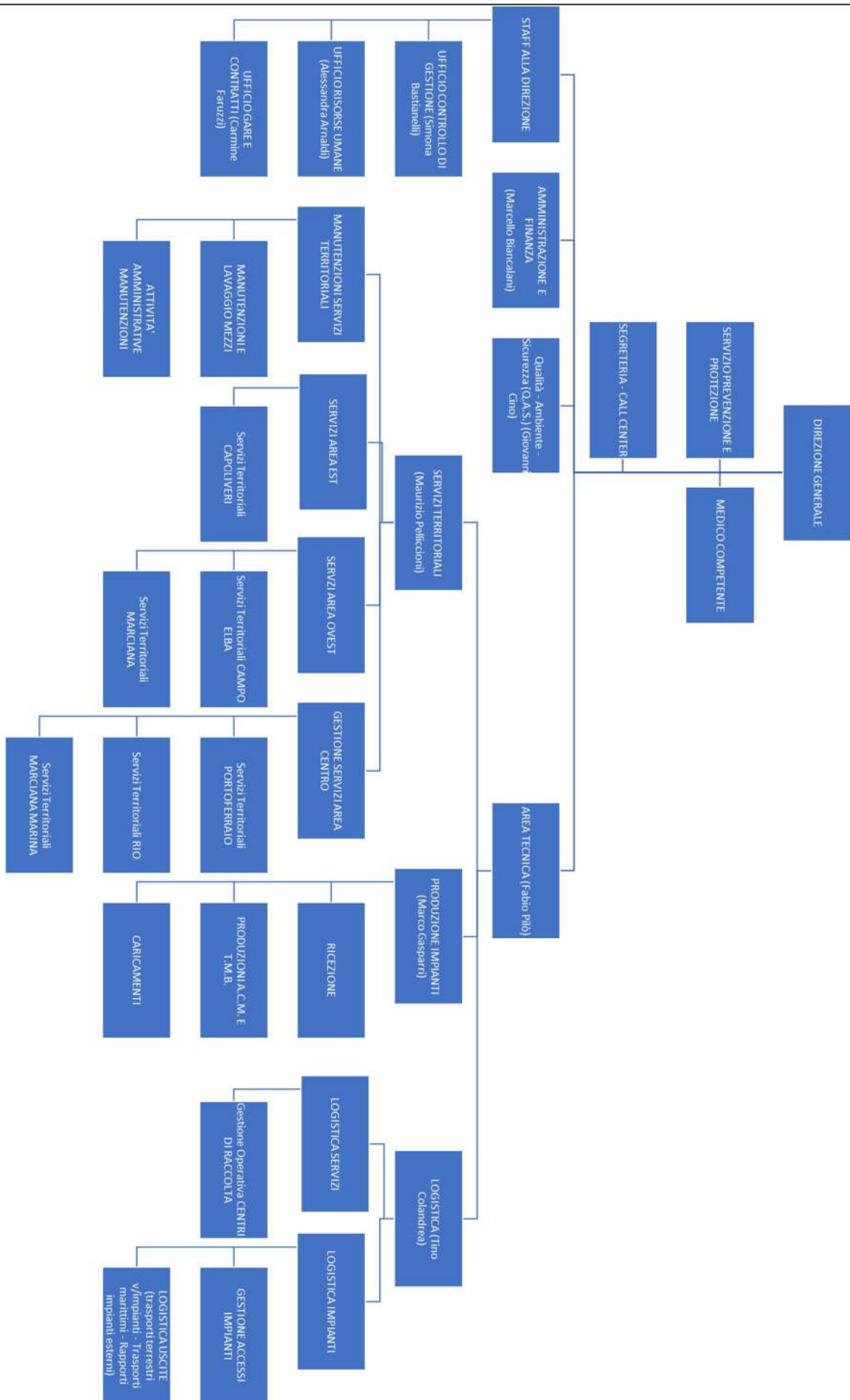
Sulla scorta delle indicazioni che sono state fornite, Vi invitiamo ad approvare il bilancio chiuso al 31.12.2021 e la proposta di destinazione dell'utile sopra indicata.

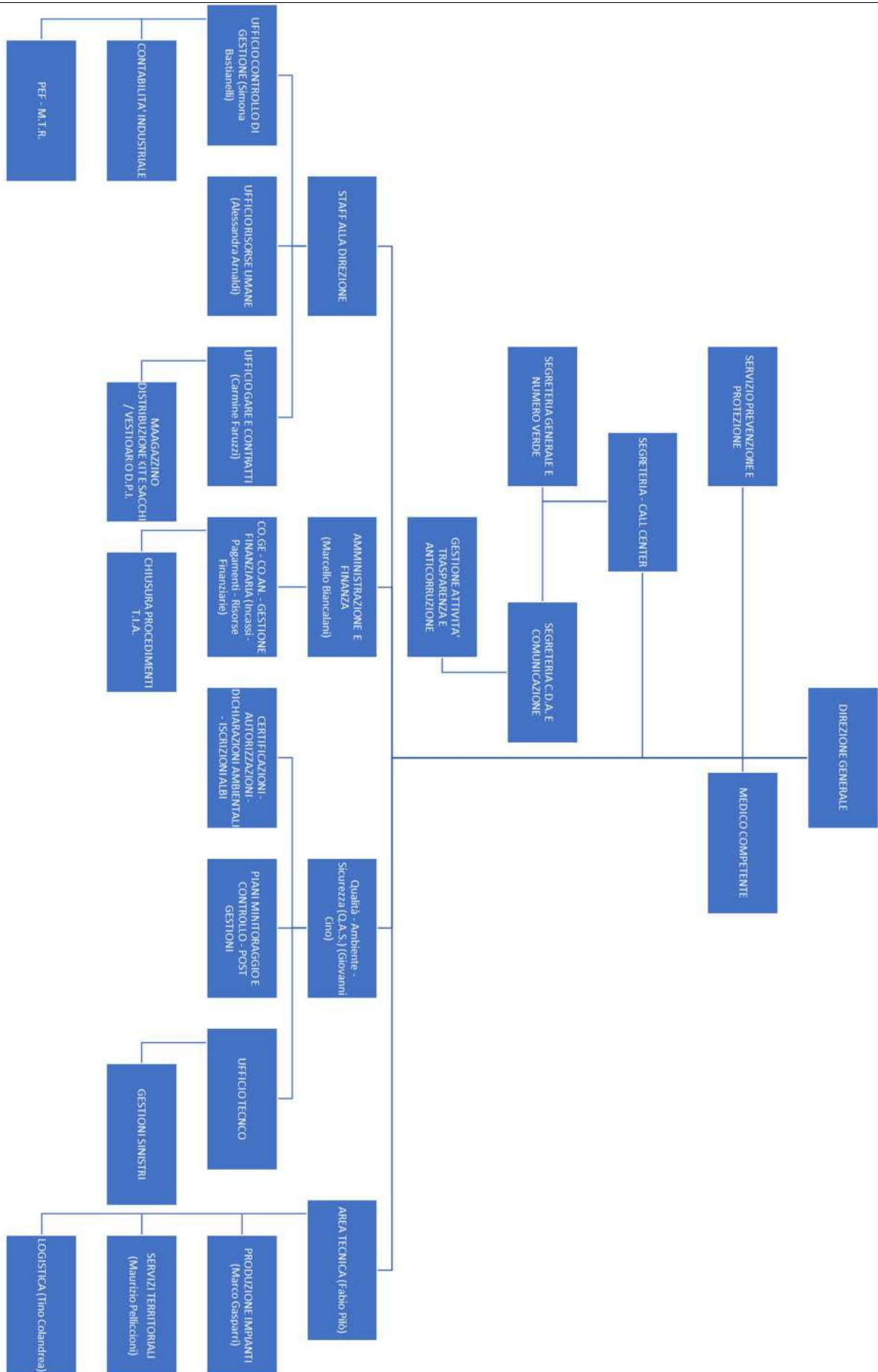
Rinnoviamo, da ultimo, i nostri ringraziamenti al personale della Società e a tutti i collaboratori esterni che hanno permesso il raggiungimento di questo risultato.

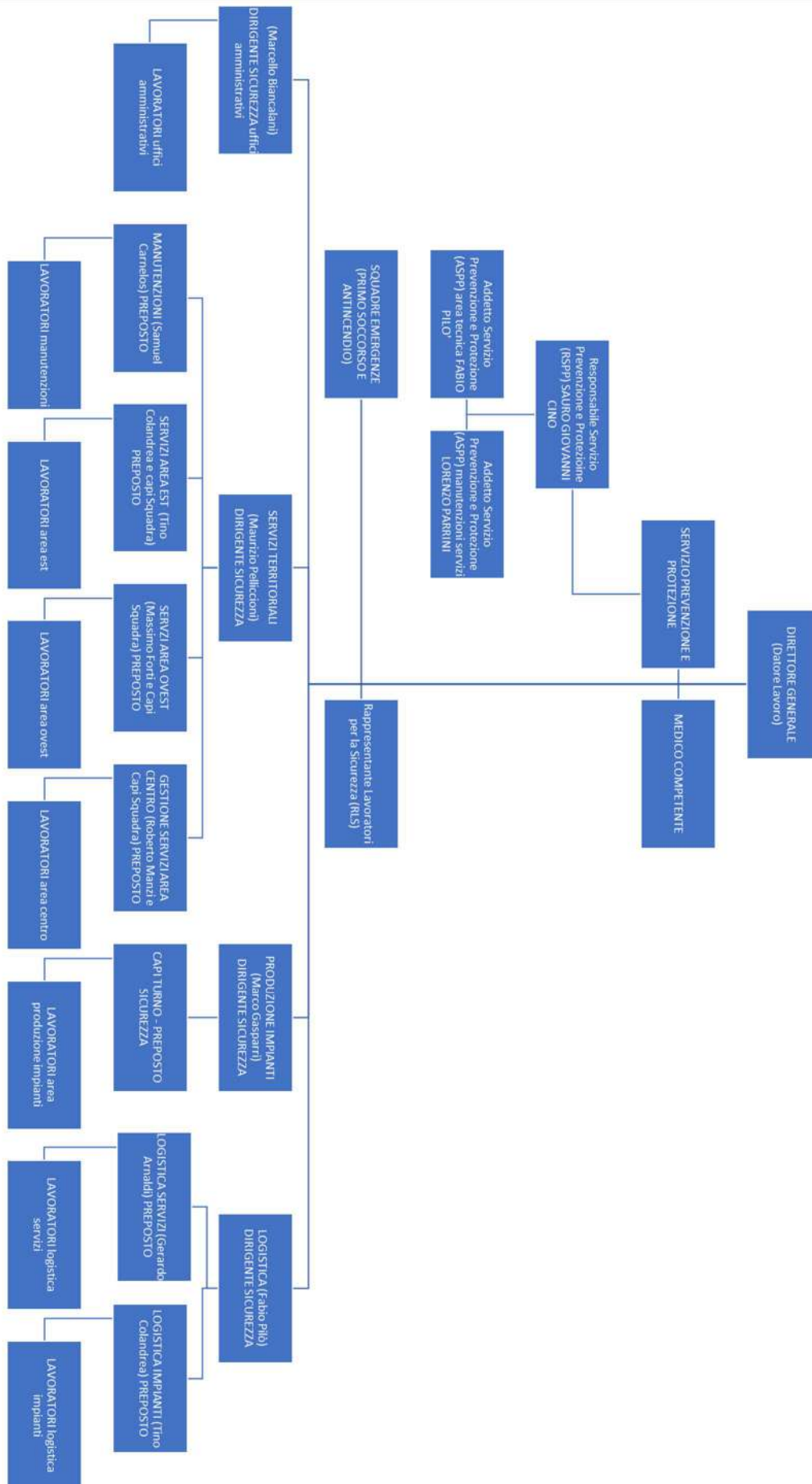
Portoferraio, 26 aprile 2022

Il Presidente

Francesco Andrea Gentili







ELBANA SERVIZI AMBIENTALI S.p.A.

Viale Elba n. 149 - 57037 Portoferraio (LI)

Situazione economico-patrimoniale al 31/12/2021 (SINTETICA)

STATO PATRIMONIALE	Bilancio 31/12/21	Bilancio 31/12/20	STATO PATRIMONIALE	Bilancio 31/12/21	Bilancio 31/12/20
A T T I V O			P A S S I V O		
A) CREDITI V/SOCI x VERS. ANCORA DOVUTI	0	0	A) PATRIMONIO NETTO	1.613.570	1.554.994
B) IMMOBILIZZAZIONI	1.719.696	1.619.758	B) FONDI PER RISCHI E ONERI	40.847	119.387
C) ATTIVO CIRCOLANTE	4.718.781	6.490.261	C) T.F.R.	527.275	518.250
D) RATEI E RISCONTI	125.105	79.309	D) DEBITI	4.039.687	5.464.955
			E) RATEI E RISCONTI	342.203	531.742
TOTALE DI CONTROLLO ATTIVO	6.563.582	8.189.328	TOTALE DI CONTROLLO ATTIVO	6.563.582	8.189.328

CONTO ECONOMICO	Bilancio 31/12/21	Bilancio 31/12/20
A. VALORE DELLA PRODUZIONE	16.310.411	14.751.305
B. COSTI DELLA PRODUZIONE	16.124.138	14.176.764
DIFF. TRA VALORE/COSTI PRODUZIONE (A-B)	186.273	574.541
C. PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-19.238	-71.560
D. RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0
RISULTATO ANTE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)	167.035	502.981
20) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	108.458	168.514
21) UTILE DELL'ESERCIZIO	58.577	334.467

ELBANA SERVIZI AMBIENTALI S.p.A.

Viale Elba n. 149 - 57037 Portoferraio (LI)

STATO PATRIMONIALE

(schema aggiornato al D.Lgs. n.139/2015)

		Bilancio 2021	Bilancio 2020	Variazione assoluta	Variazione %
A T T I V O					
A)	CREDITI V/SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0	0	0	n.v.
B)	IMMOBILIZZAZIONI:				
I	<i>Immobilizzazioni immateriali</i>				
1)	costi di impianto e di ampliamento	0	0	0	n.v.
2)	costi di sviluppo	0	0	0	n.v.
3)	diritti di brevetto industr. e di utilizzaz. opere dell'ingegno	24.466	37.019	-12.553	-33,91%
4)	concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0	0	n.v.
5)	avviamento	0	0	0	n.v.
6)	immobilizzazioni in corso e acconti	17.438	0	17.438	n.d.
7)	altre	402.931	506.136	-103.205	-20,39%
	<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	444.835	543.155	-98.320	-18,10%
II	<i>Immobilizzazioni materiali</i>				
1)	terreni e fabbricati	87.406	77.070	10.336	13,41%
2)	impianti e macchinario	34.795	96.586	-61.791	-63,98%
3)	attrezzature industriali e commerciali	1.054.526	836.662	217.864	26,04%
4)	altri beni	85.540	61.188	24.352	39,80%
5)	immobilizzazioni in corso e acconti	7.497	0	7.497	n.d.
	<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	1.269.764	1.071.506	198.258	18,50%
III	<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>				
1)	partecipazioni in:				
a)	imprese controllate	0	0	0	n.v.
b)	imprese collegate	0	0	0	n.v.
c)	imprese controllanti	0	0	0	n.v.
d)	imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	0	n.v.
dbis)	altre imprese	5.097	5.097	0	0,00%
2)	crediti:				
a)	verso imprese controllate	0	0	0	n.v.
b)	verso imprese collegate	0	0	0	n.v.
c)	verso controllanti	0	0	0	n.v.
d)	verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	0	n.v.
dbis)	verso altri	0	0	0	n.v.
3)	altri titoli	0	0	0	n.v.
4)	strumenti finanziari derivati attivi	0	0	0	n.v.
	<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	5.097	5.097	0	0,00%
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)		1.719.696	1.619.758	99.938	6,17%
C)	ATTIVO CIRCOLANTE:				
I	<i>Rimanenze</i>				
1)	materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0	0	n.v.
2)	prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0	0	n.v.
3)	lavori in corso su ordinazione	0	0	0	n.v.
4)	prodotti finiti e merci	150.834	81.835	68.999	84,31%
5)	acconti	0	0	0	n.v.
	<i>Totale rimanenze</i>	150.834	81.835	68.999	84,31%
II	<i>Crediti</i>				
1)	verso clienti (di cui esigibili oltre l'esercizio successivo)	1.483.441 (72.220)	5.647.781 (182.780)	-4.164.340	-30,77%
2)	verso imprese controllate	0	0	0	n.v.

ELBANA SERVIZI AMBIENTALI S.p.A.

Viale Elba n. 149 - 57037 Portoferraio (LI)

STATO PATRIMONIALE

(schema aggiornato al D.Lgs. n.139/2015)

	Bilancio 2021	Bilancio 2020	Variazione assoluta	Variazione %
A T T I V O				
3) verso imprese collegate	0	0	0	n.v.
4) verso controllanti	2.426.409	0	2.426.409	n.d.
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	0	n.v.
5bis) crediti tributari	35.484	9.878	25.606	259,22%
5ter) imposte anticipate (di cui esigibili oltre l'esercizio successivo)	180.660 (62.695)	245.883 (91.578)	-65.223	-26,53%
5quater) verso altri:				
e) diversi	69.511	275.773	-206.262	-74,79%
<i>Totale crediti</i>	<i>4.195.505</i>	<i>6.179.315</i>	<i>-1.983.810</i>	<i>-32,10%</i>
III <i>Attività finanziarie</i>				
1) partecipazioni in imprese controllate	0	0	0	n.v.
2) partecipazioni in imprese collegate	0	0	0	n.v.
3) partecipazioni in imprese controllanti	0	0	0	n.v.
3bis) partecipaz.in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	0	n.v.
4) altre partecipazioni	0	0	0	n.v.
5) strumenti finanziari derivati attivi	0	0	0	n.v.
6) altri titoli	0	0	0	n.v.
<i>Totale attività finanziarie</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>n.v.</i>
IV <i>Disponibilità liquide</i>				
1) depositi bancari e postali	369.406	226.902	142.504	62,80%
2) assegni	0	0	0	n.v.
3) denaro e valori in cassa	3.036	2.209	827	37,44%
<i>Totale disponibilità liquide</i>	<i>372.442</i>	<i>229.111</i>	<i>143.331</i>	<i>62,56%</i>
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	4.718.781	6.490.261	-1.771.480	-27,29%
D) RATEI E RISCONTI	125.105	79.309	45.796	57,74%
TOTALE DI CONTROLLO ATTIVO	6.563.582	8.189.328	-1.625.746	-19,85%

NOTA: tutti i crediti, ove non espressamente indicato, sono da ritenersi esigibili entro l'esercizio successivo.

ELBANA SERVIZI AMBIENTALI S.p.A.

Viale Elba n. 149 - 57037 Portoferraio (LI)

STATO PATRIMONIALE

(schema aggiornato al D.Lgs. n.139/2015)

		Bilancio 2021	Bilancio 2020	Variazione assoluta	Variazione %
P A S S I V O					
A)	PATRIMONIO NETTO:				
I	Capitale	802.800	802.800	0	n.v.
II	Riserva da soprapprezzo azioni	0	0	0	n.v.
III	Riserve di rivalutazione	0	0	0	n.v.
IV	Riserva legale	68.864	52.140	16.724	32,08%
V	Riserve statutarie	0	0	0	n.v.
VI	Altre riserve (Riserva straordinaria)	683.329	365.586	317.743	86,91%
VI	Altre riserve (quadratura)	0	1	-1	n.v.
VII	Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0	0	n.v.
VIII	Utili (perdite) portate a nuovo	0	0	0	n.v.
IX	Utile (perdita) dell'esercizio	58.577	334.467	-275.890	-82,49%
X	Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0	0	n.v.
	Totale patrimonio netto	1.613.570	1.554.994	58.576	3,77%
B)	FONDI PER RISCHI E ONERI:				
1)	per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0	0	n.v.
2)	per imposte, anche differite	0	75.612	-75.612	-100,00%
3)	strumenti finanziari derivati passivi	0	0	0	n.v.
4)	altri	40.847	43.775	-2.928	-6,69%
	Totale fondi per rischi e oneri	40.847	119.387	-78.540	-65,79%
C)	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO	527.275	518.250	9.025	1,74%
D)	DEBITI:				
1)	obbligazioni	0	0	0	n.v.
2)	obbligazioni convertibili	0	0	0	n.v.
3)	debiti v/soci finanziatori	0	0	0	n.v.
4)	debiti v/banche (di cui esigibili oltre l'esercizio successivo)	1.429.675 (1.153.719)	2.244.165 (827.680)	-814.490	-36,29%
5)	debiti v/altri finanziatori	0	0	0	n.v.
6)	acconti	27.538	62.538	-35.000	-55,97%
7)	debiti v/fornitori (di cui esigibili oltre l'esercizio successivo)	1.681.172 (0)	2.183.502 (0)	-502.330	-23,01%
8)	debiti rappresentati da titoli di credito	0	0	0	n.v.
9)	debiti v/imprese controllate	0	0	0	n.v.
10)	debiti v/imprese collegate	0	0	0	n.v.
11)	debiti v/controllanti	96.680	0	96.680	n.v.
11bis)	debiti v/imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	0	n.v.
12)	debiti tributari	206.663	283.427	-76.764	-27,08%
13)	debiti v/istituti di previdenza e di sicurezza sociale	326.224	270.982	55.242	20,39%
14)	altri debiti	271.735	420.341	-148.606	-35,35%
	Totale debiti	4.039.687	5.464.955	-1.425.268	-26,08%
E)	RATEI E RISCONTI	342.203	531.742	-189.539	-35,64%
TOTALE DI CONTROLLO PASSIVO		6.563.582	8.189.328	-1.625.746	-19,85%

NOTA: tutti i debiti, ove non espressamente indicato, sono da ritenersi esigibili entro l'esercizio successivo.

ELBANA SERVIZI AMBIENTALI S.p.A.

Viale Elba n. 149 - 57037 Portoferraio (LI)

CONTO ECONOMICO

(schema aggiornato al D.Lgs. n.139/2015)

	Bilancio 2021	Bilancio 2020	Variazione assoluta	Variazione %
A. VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	15.859.588	14.375.070	1.484.518	10,33%
2) VARIAZIONI DELLE RIMANENZE DEI PRODOTTI IN CORSO DI LAVORAZIONE, SEMILAVORATI E FINITI	0	0	0	n.v.
3) VARIAZIONE DEI LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE	0	0	0	n.v.
4) INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	0	0	0	n.v.
5) ALTRI RICAVI E PROVENTI (di cui quotaparte contributi in c/capitale) (di cui contributi in c/esercizio)	450.823 (173.760) (37.539)	376.235 (174.236) (35.822)	74.588	19,82%
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	16.310.411	14.751.305	1.559.106	10,57%
B. COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI	1.216.497	1.081.622	134.875	12,47%
7) PER SERVIZI	5.692.329	4.500.158	1.192.171	26,49%
8) PER GODIMENTO BENI DI TERZI	1.458.856	1.411.524	47.332	3,35%
9) PER IL PERSONALE:	6.976.290	6.298.496	677.794	10,76%
a) salari e stipendi	5.122.216	4.599.342	522.874	11,37%
b) oneri sociali	1.440.842	1.354.827	86.015	6,35%
c) trattamento di fine rapporto	357.177	280.428	76.749	27,37%
d) trattamento di quiescenza e simili	36.694	34.548	2.146	6,21%
e) altri costi	19.361	29.351	-9.990	-34,04%
10) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI:	718.926	660.685	58.241	8,82%
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	315.955	273.829	42.126	15,38%
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	340.545	284.277	56.268	19,79%
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0	0	n.v.
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	62.426	102.579	-40.153	-39,14%
11) VARIAZIONI DELLE RIMANENZE DI MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI	-69.000	60.924	-129.924	-213,26%
12) ACCANTONAMENTI PER RISCHI	0	40.000	-40.000	-100,00%
13) ALTRI ACCANTONAMENTI	0	0	0	n.v.
14) ONERI DIVERSI DI GESTIONE	130.240	123.355	6.885	5,58%
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	16.124.138	14.176.764	1.947.374	13,74%
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	<u>186.273</u>	<u>574.541</u>	-388.268	-67,58%
C. PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
15) PROVENTI DA PARTECIPAZIONI	0	0	0	n.v.
16) ALTRI PROVENTI FINANZIARI d) proventi diversi dai precedenti (di cui v/controlanti)	49.975 (0)	10.271 (0)	39.704	386,56%
17) INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI	69.213	81.831	-12.618	-15,42%
17bis) UTILI E PERDITE SU CAMBI	0	0	0	n.v.
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+-17bis)	-19.238	-71.560	52.322	-73,12%
D. RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE				
18) RIVALUTAZIONI	0	0	0	n.v.
19) SVALUTAZIONI	0	0	0	n.v.
TOTALE DELLE RETTIFICHE (18-19)	0	0	0	n.v.
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)	<u>167.035</u>	<u>502.981</u>	-335.946	-66,79%
20) IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO	108.458	168.514	-60.056	-35,64%
di cui IMPOSTE CORRENTI	(65.559)	(91.613)		
di cui IMPOSTE DIFFERITE	(-26.999)	(-1.306)		
di cui IMPOSTE ANTICIPATE	(45.060)	(78.178)		
di cui IMPOSTE ESERCIZI PRECEDENTI	(24.838)	(29)		
21) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	58.577	334.467	-275.890	-82,49%

RENDICONTO FINANZIARIO BILANCIO 2021 (art.2425 ter)

	2021	2020
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	€ 58.577	€ 334.467
Imposte sul reddito	€ 108.458	€ 168.514
Interessi passivi/(interessi attivi)	€ 19.239	€ 71.560
(Dividendi)	€ 0	€ 0
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	€ 0	€ 0
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione attività	€ 186.274	€ 574.541
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel ccn</i>		
Accantonamenti ai fondi	€ 393.871	€ 354.976
Ammortamenti delle immobilizzazioni	€ 656.500	€ 558.106
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	€ 0	€ 0
Altre rettifiche per elementi non monetari	€ 0	€ 0
Totale rettifiche prima delle variazioni del ccn	€ 1.050.371	€ 913.082
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	€ 1.236.645	€ 1.487.623
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	-€ 69.000	€ 60.924
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	€ 1.555.151	-€ 2.154.572
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	-€ 405.650	€ 526.740
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	-€ 45.796	€ 39.440
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	-€ 189.539	-€ 3.347
Altre variazioni del capitale circolante netto	€ 40.751	€ 545.255
Totale variazioni del ccn	€ 885.917	-€ 985.560
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	€ 2.122.562	€ 502.063
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	-€ 19.239	-€ 71.560
(Imposte sul reddito pagate)	-€ 108.458	-€ 168.514
Dividendi incassati	€ 0	€ 0
Altri incassi/(pagamenti)	-€ 348.151	-€ 322.034
Utilizzo dei fondi	-€ 115.234	-€ 46.397
Totale altre rettifiche	-€ 591.082	-€ 608.505
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	€ 1.531.480	-€ 106.442
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	€ 1.531.480	-€ 106.442
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali	-€ 538.803	-€ 352.192
(Investimenti)	-€ 538.803	-€ 352.192
Prezzo di realizzo disinvestimenti	€ 0	€ 0
Immobilizzazioni immateriali	-€ 217.635	-€ 223.150
(Investimenti)	-€ 217.635	-€ 223.150
Prezzo di realizzo disinvestimenti	€ 0	€ 0
Immobilizzazioni finanziarie	€ 0	€ 0
(Investimenti)	€ 0	€ 0
Prezzo di realizzo disinvestimenti	€ 0	€ 0
Attività Finanziarie non immobilizzate	€ 182.780	€ 91.390
(Investimenti)	€ 0	€ 0
Prezzo di realizzo disinvestimenti	€ 182.780	€ 91.390
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	-€ 573.658	-€ 483.952
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	€ 13.189	€ 262.864
Accensione finanziamenti	€ 0	€ 0
Rimborso finanziamenti	-€ 827.680	-€ 128.566
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	€ 0	€ 0
Cessione (acquisto) di azioni proprie	€ 0	€ 0
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	€ 0	-€ 2
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	-€ 814.491	€ 134.296
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (a ± b ± c)	€ 143.331	-€ 456.098
Disponibilità liquide al 1 gennaio	€ 229.111	€ 685.209
Disponibilità liquide al 31 dicembre	€ 372.442	€ 229.111

NOTA INTEGRATIVA BILANCIO D'ESERCIZIO 2021

Premessa

La presente nota integrativa (art. 2427) costituisce parte integrante del Bilancio ai sensi dell'articolo 2423, comma 1, del Codice Civile. È un documento di tipo esplicativo e descrittivo che ha lo scopo di completare le informazioni sintetiche e di tipo meramente contabile e quantitativo contenute nel conto economico e nello stato patrimoniale. Pertanto, la sua funzione è duplice:

- "rendere comprensibile la schematica simbologia contabile" dando dettaglio ai valori iscritti in Bilancio che, in caso contrario, sarebbero muti;
- "fornire informazioni complementari di carattere patrimoniale, finanziario ed economico".

La nota integrativa, come lo stato patrimoniale ed il conto economico, è stata redatta in unità di euro, senza cifre decimali, come previsto dall'art. 16, comma 8, D.Lgs. n. 213/98 e dall'art. 2423, ultimo comma, del C.C.: tutti gli importi espressi in unità di euro sono stati arrotondati, all'unità inferiore se minori di € 0,5 e all'unità superiore se pari o maggiori di € 0,5.

ATTIVITA' SVOLTA

La società svolge esclusivamente servizi di igiene urbana. Durante l'esercizio 2021 l'attività si è svolta regolarmente; non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale ed a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 5, codice civile.

Non si segnalano, inoltre, fatti di rilievo la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze fra le voci del presente bilancio e quelle del bilancio precedente.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.). In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto dell'esistenza dell'operazione o del contratto;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, C.C.;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Si precisa, inoltre, che ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo stato patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il conto economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge.

Cambiamenti di principi contabili (OIC 29 par.25, art. 2423-bis, punto 6 e comma 2)

Ai sensi del principio contabile OIC 29, non si rilevano cambiamenti dei principi contabili nell'anno.

Correzione di errori rilevanti

In conformità al principio contabile OIC 29 si evidenzia che i dati e le informazioni comparative dei precedenti esercizi non sono stati oggetto di correzione.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Nessuna problematica da segnalare.

CRITERI GENERALI

Il Bilancio è stato redatto in conformità alla legislazione civilistica vigente, interpretata ed integrata dai principi contabili nazionali predisposti dall'organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Il Bilancio di Esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 è stato redatto in base alle risultanze delle scritture contabili, regolarmente tenute ed in conformità a quanto disposto dagli artt. 2423 e seguenti del C.C.; tutte le poste indicate corrispondono, infatti, ai valori desunti dalla contabilità.

Si precisa che:

- nelle valutazioni ci si è attenuti ai criteri stabiliti dall'art.2426 C.C. per tutti gli elementi che compongono il presente Bilancio, così le relative voci sono comparabili -senza necessità di particolari adattamenti- con quelle del Bilancio 2020.
- la valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della prosecuzione dell'attività.

CRITERI DI VALUTAZIONE (art. 2427 punto 1)

1. Immobilizzazioni materiali e ammortamenti

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo d'acquisto comprensivo degli eventuali oneri accessori (ad esempio: collaudi, trasporti, immatricolazioni, passaggi di proprietà etc.). Non sono presenti immobilizzazioni realizzate in economia.

Le spese di manutenzione/riparazione relative alle immobilizzazioni materiali sono state considerate costo di esercizio.

Gli ammortamenti sono stati calcolati, a quote costanti, in base alla vita utile stimata dei cespiti, tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione economica e considerando anche l'usura fisica di tali beni, nel rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 2426 del codice civile. Pertanto, le quote di ammortamento sono rappresentative della partecipazione dei cespiti al processo produttivo e alla formazione dei ricavi.

Gli acquisti dell'esercizio sono stati ammortizzati al 50% dell'aliquota base: l'aliquota così ridotta è rappresentativa sia della residua possibilità di utilizzo sia della partecipazione effettiva al processo produttivo di tali immobilizzazioni, la cui acquisizione si può ritenere mediamente avvenuta a metà dell'esercizio.

Il conteggio della minor aliquota per il primo anno di acquisizione dei cespiti è contemplato, tra l'altro, anche dalle disposizioni fiscali in materia di ammortamenti (articolo 102 comma 2 del TUIR).

I criteri di ammortamento e i coefficienti applicati non sono stati modificati rispetto ai precedenti esercizi. Per un maggiore approfondimento si vedano gli ulteriori dettagli nell'illustrazione delle singole voci di bilancio, riportati nelle pagine successive.

2. Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto e, dal 2019, ammortizzate fuori conto. Non sono stati sostenuti costi di pubblicità nei precedenti esercizi tali da rendere necessario un loro adeguamento ai sensi dei nuovi dettami del D.Lgs. n. 139/2015. L'apposita sezione riporta il dettaglio delle movimentazioni numeriche e la relativa esplicitazione.

3. Crediti

La valutazione dei crediti è avvenuta secondo il criterio del costo ammortizzato e del valore di presumibile realizzo (art.2426 c.8), tenendo conto di quanto previsto dall'OIC 15 paragrafo 33 in ordine alla scadenza del credito entro i 12 mesi. L'importo dei crediti che figura nell'attivo dello stato patrimoniale è al netto dei fondi rettificativi iscritti in contabilità, precisamente:

- fondo svalutazione crediti articolo 106 del TUIR, fiscalmente riconosciuto;
- fondo svalutazione crediti per la parte eccedente il limite fiscale riconosciuto.

La movimentazione dei fondi è esposta alla sezione crediti.

4. Rimanenze

Le rimanenze sono iscritte al costo di acquisto. Si tratta di ricambi e merci che non sono destinati alla commercializzazione, bensì alla manutenzione e riparazione del parco automezzi, delle attrezzature aziendali e degli impianti installati presso gli stabilimenti, oltre al materiale per i servizi di raccolta porta a porta, da distribuire alle utenze.

5. Debiti

I debiti sono stati contabilizzati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto di quanto previsto dall'OIC 19 paragrafo 42 in ordine alla scadenza del debito entro i 12 mesi.

6. Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono contabilizzati nel rispetto del criterio della competenza economica facendo riferimento al criterio del tempo fisico.

Altre informazioni

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio ai sensi dell'articolo 2423, comma 1, del codice civile.

La società appartiene al gruppo Retiambiente S.P.A. in qualità di controllata.

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai valori iscritti all'attivo dello stato patrimoniale (art. 2427 punto 8).

Ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 2427, le informazioni in nota integrativa relative alle voci dello stato patrimoniale e del conto economico sono presentate secondo l'ordine in cui le stesse sono indicate negli stessi schemi.

In generale, per quanto riguarda gli altri aspetti particolari delle valutazioni, si rimanda ai paragrafi della nota integrativa dedicati alle singole voci di bilancio. Non vi sono da segnalare deroghe ai criteri adottati.

DETTAGLIO DELLE VOCI DI BILANCIO

STATO PATRIMONIALE

CREDITI V/SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI (A.)

Non vi sono crediti verso i soci, pertanto nessun versamento è dovuto.

IMMOBILIZZAZIONI (B.)

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI (B.I)

I movimenti intervenuti nell'esercizio sono i seguenti (art. 2427 punto 3 del C.C.):

SCHEMA DI RIEPILOGO DELLA MOVIMENTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI NEL CORSO DEL 2021

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		VALORI ANNUALI 2021					SALDO
DETTAGLIO	Valore inizio esercizio (al netto amm.ti precedenti)	Incrementi (acquisti e/o variazioni)	Decrementi (cessioni e/o variazioni)	Valore al 31/12/2021 (al lordo amm.to dell'esercizio)	Amm.to dell'esercizio 2021	Saldo al 31/12/2021	
1) Costi di Impianto e di Ampliamento	0	0	0	0	0	0	
2) Costi di Ricerca, Sviluppo e Pubblicità	0	0	0	0	0	0	
- Programmi Software (licenze)	37.019	100	0	37.119	12.653	24.466	
3) Brevetti e Diritti di Utilizzo Opere dell'Ingegno	37.019	100	0	37.119	12.653	24.466	
4) Concessioni, Licenze e Marchi	0	0	0	0	0	0	
5) Avviamento	0	0	0	0	0	0	
6) Immobilizzazioni Immateriali in corso	0	17.438	0	17.438	0	17.438	
- Spese di ampliamento e ammodernamento fabbr. di terzi	506.136	200.097	0	706.233	303.302	402.931	
7) Altre	506.136	200.097	0	706.233	303.302	402.931	
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	543.155	217.635	0	760.790	315.955	444.835	

Le immobilizzazioni immateriali attengono a costi immateriali ed a spese pluriennali. Dal 2019 si è passati all'ammortamento fuori conto con iscrizione nello stato patrimoniale di apposito fondo.

La voce programmi software è relativa all'acquisto di software applicativi nel tempo. L'ammortamento è in quote costanti pari al 20% del costo complessivo.

Nelle altre immobilizzazioni immateriali sono capitalizzati i seguenti interventi eseguiti presso l'impianto di Buraccio:

- impianti aspirazione aia ricezione;
- sostituzione PLC;
- linee vita sui capannoni;
- completamento guardie idrauliche;
- ammodernamento pressa/filmatrice.

Le suddette voci sono all'attivo del Bilancio in quanto ritenute produttive di utilità economica su un arco di più esercizi. Non ci sono state riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni immateriali di durata indeterminata (art. 2427 comma 3-bis). Gli interventi sopra indicati sono considerati immobilizzi immateriali in quanto realizzati su immobili/aree/beni di proprietà di terzi, ma che la Società gestisce e/o ha in locazione.

Nell'esercizio di competenza il Collegio Sindacale ha espresso parere favorevole all'iscrizione di detti costi fra le immobilizzazioni immateriali ai sensi dell'art. 2426 punto 5 del C.C..

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI (B.II)

Ai sensi dell'art. 2427 punto 2 del C.C. si presenta il prospetto riepilogativo nel quale, per ciascuna categoria delle immobilizzazioni materiali, si evidenziano i movimenti che si sono verificati nel corso dell'esercizio cui si riferisce il bilancio, nonché quelli precedenti.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	VALORI INIZIALI 2020			VALORI ANNUALI 2021						SALDO				
	Costo Storico (+)	Totale F.do Amm.to (-)	Valori al 31/12/2020 (=)	Acquisti ed Incrementi (+)	Riclassificazioni Costo (+/-)	Fondi (+/-)	Alienazioni e Costo (-)	Smobilizzi Fondo (+)	Svalutazioni (-)		Rivalutazioni (+)	Costo storico al 31/12/2021 [+]	Amm.to dell'esercizio [-]	Fondo Amm.to al 31/12/2021 [-]
1) Terreni e Fabbricati	194.252	117.183	77.070	23.550	0	0	0	0	0	0	217.802	13.213	130.396	87.406
- Terreni	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
- Fabbricati Strumentali	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
- Costruzioni Leggere	174.342	97.273	77.070	23.550	0	0	0	0	0	0	197.892	13.213	10.486	87.406
- Aree e Piazze Ecologiche	19.910	19.910	0	0	0	0	0	0	0	0	19.910	0	19.910	0
2) Impianti e Macchinari	452.874	356.288	96.586	0	0	0	1.410	1.410	0	0	451.464	6.1791	416.669	34.795
- Impianti e Macchinari Generici	53.614	40.172	13.442	0	0	0	140	140	0	0	52.204	6.975	45.737	6.467
- Impianti e Macchinari Specifici	399.260	316.116	83.144	0	0	0	0	0	0	0	399.260	54.816	37.0932	28.328
3) Attrezzature Ind./Il/Comm.II	3.101.255	2.264.593	836.662	470.921	0	0	138.711	128.034	0	0	3.433.465	242.381	2.378.939	1.054.526
- Autocompattatori	716.379	563.202	153.177	143.274	0	0	725	249	0	0	858.928	35.292	598.245	260.663
- Motocari	173.948	146.892	27.056	0	0	0	79.131	78.735	0	0	94.787	6.370	74.527	20.260
- Autoveicoli Trasporto Materiale Vario	52.1446	336.780	184.666	36.095	0	0	36.582	26.808	0	0	520.988	38.159	348.131	172.828
- Lavacassonetti	69.060	4.489	64.571	7.013	0	0	0	0	0	0	76.073	9.890	14.378	61.695
- Autospatzatrici	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
- Escavatori, Motopale/Elevatori/Gru	452.240	40.360	4.880	3.1600	0	0	4.380	4.380	0	0	72.460	3.094	39.074	33.386
- Cassonetti e Campanne	152.373	140.866	11.507	0	0	0	23	23	0	0	152.350	4.539	145.382	6.968
- Cassoni, Container e Scarrabili	68.1906	376.077	305.829	0	0	0	0	0	0	0	68.1906	78.999	455.075	226.830
- Bidoni e Trespoid	509.616	459.607	50.008	28.176	0	0	12.458	12.458	0	0	525.334	24.456	471.606	53.728
- Cestoni e Cestini	32.892	32.892	0	0	0	0	0	0	0	0	32.892	0	32.892	0
- Attrezzatura per Officina e Laboratori	68.072	56.985	11.087	1.928	0	0	2.528	2.528	0	0	67.471	4.980	59.436	8.035
- Attrezzatura Varia e Minutai/Diserbo	43.104	41.894	1.209	23.541	0	0	5.9	5.9	0	0	66.125	3.769	45.144	20.982
- Attrezzature Valore <516,46 Euro	49.911	49.911	0	1.651	0	0	2.335	2.335	0	0	49.227	1.651	49.227	0
- Altre Attrezzature	37.309	14.639	22.671	197.644	0	0	0	0	0	0	234.953	31.183	45.822	189.132
4) Altri Beni	228.758	167.571	61.188	48.483	0	0	35.449	34.478	0	0	241.793	23.160	156.253	85.540
- Auto mezzi autoveature	64.602	41.857	22.745	17.402	0	0	11.761	11.761	0	0	70.243	11.124	41.220	29.023
- Auto mezzi autocarri/autoveature	7.255	6.846	409	20.951	0	0	0	0	0	0	28.206	2.504	9.350	18.856
- Mobili e Arredamento	8.1726	62.666	19.060	7.085	0	0	2.540	2.540	0	0	86.271	3.537	63.664	22.607
- Macchine Uff. Elettron./Elettroniche	64.881	46.148	18.733	3.045	0	0	17.746	17.016	0	0	50.180	5.994	35.126	15.054
- Centralini e Apparecchi Telefonici	6.002	5.761	241	0	0	0	3.402	3.161	0	0	2.600	0	2.600	0
- Altri Beni Valore <516,46 Euro	4.293	4.293	0	0	0	0	0	0	0	0	4.293	0	4.293	0
5) Immobilizzazioni in corso e acco	0	0	0	7.497	0	0	0	0	0	0	7.497	0	0	7.497
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	3.977.140	2.905.634	1.071.506	550.452	0	0	175.570	163.922	0	0	4.352.022	340.545	3.082.258	1.269.764

Gli *incrementi* di valore rilevati nell'esercizio attengono:

- all'acquisizione di alcuni autocarri adibiti ai servizi di raccolta e spazzamento o alla movimentazione rifiuti, al posizionamento integrazione/sostituzione di cassonetti-bidoni e cassoni scarrabili anche compattatori (voce [attrezzature ind.li/comm.li](#));
- all'acquisizione autovetture, arredi e dotazioni informatiche (voce [altri beni](#)).

Nella sezione *alienazioni/smobilizzi* si trovano gli importi dei cespiti venduti/dismessi/rottamati nell'esercizio.

Il costo storico totale delle immobilizzazioni materiali iscritte in bilancio al 31/12/2021, pari ad € 4.352.022 è ammortizzato per un importo di € 3.082.258 corrispondente al 70,826% del valore storico delle stesse (73,06% nel 2020 – 73,33% nel 2019). Il valore netto contabile è pertanto di € 1.269.764.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE (B.III) (art. 2427 punto 5 del C.C.)

Dettaglio	Saldo 2020	Incrementi	Decrementi	Saldo 2021
Partecipazioni azionarie	5.097	0	0	5.097

Le *immobilizzazioni finanziarie* sono composte da:

- € 1.097 nominali per n.20 azioni emesse dalla **Banca dell'Elba Credito Cooperativo** Società Cooperativa con sede in Portoferraio (LI) calata Italia n. 26, aventi ciascuna valore nominale di € 60,75 al 31/12/2021 (importo di acquisto € 54,85 + rivalutazione del valore delle azioni da bilanci precedenti) – Capitale Sociale al 31/12/2021 pari ad € 2.854.035. La quota detenuta rappresenta lo 0,0426%. L'Assemblea dei Soci discuterà il Bilancio 2021 in data 05/05/2022;
- € 4.000 per n.5 quote consortili del **Consorzio Italiano Compostatori (CIC)** con sede in Roma (RM) via Boncompagni n. 93, aventi ciascuna valore nominale di € 550,00 destinate al fondo consortile + 1 quota avente valore nominale di € 1.250,00 destinata al fondo di riserva – Capitale Sociale al 31/12/2021 pari ad € 411.140. La quota detenuta rappresenta lo 0,97%. L'assemblea dei Soci per l'approvazione del Bilancio 2021 non è stata ancora convocata.

Come dispone l'art. 2426 C.C., la valutazione è fatta al minore tra il costo d'acquisto ed il valore corrente. Non vi sono altre partecipazioni possedute direttamente, per tramite di società fiduciarie o per interposta persona, in altre imprese (controllate, collegate etc.).

ATTIVO CIRCOLANTE (C.)

RIMANENZE (C.I)

Le seguenti rimanenze sono iscritte al costo di acquisto. Si tratta di parti di ricambio per gli automezzi aziendali, per le attrezzature e per i macchinari installati presso l'impianto di trattamento rifiuti giacenti in magazzino oltre a materiali per il servizio di raccolta rifiuti porta a porta, tutti non destinati alla commercializzazione.

Dettaglio	Valore iniziale	Variazione	Valore finale
Ricambi/Materiali PAP	81.835	+69.000	150.835

CREDITI (C.II)

Non esistono crediti con scadenza prevista oltre i cinque anni (art. 2427 punto 6 del C.C.).

Va rilevata un'importante dipendenza finanziaria nei confronti della Società Capogruppo Retiambiente S.p.A.. Per previsione contrattuale, l'intera fatturazione dei servizi di igiene urbana prestati sul territorio ai comuni dell'isola d'Elba viene a questa effettuata, quale

firmataria del contratto con l'ATO di riferimento. Per maggiori dettagli sulla composizione del fatturato si veda la sezione dedicata al Conto Economico di questa N.I..

CREDITI V/CLIENTI (C.II.1)

Dettaglio	Saldo 2020	Saldo 2021
Clienti	4.288.854	1.157.723
Fatture (Note di credito) da emettere	1.358.927	325.718
Totale crediti v/clienti	5.647.781	1.483.441
(di cui e.o.e.s.)	(182.780)	(72.220)

La voce crediti v/clienti pari ad € 1.483.441 corrisponde alla valutazione del costo ammortizzato e del valore di presumibile realizzo (art.2426 c.8). È composta dai crediti residuali derivanti ex gestione della bollettazione TIA agli utenti del comune di Portoferraio e dai corrispettivi dovuti dalle Pubbliche Amministrazioni Elbane per le prestazioni rese a tutto il 31/12/2021, ancora da incassare a tale data. La forte riduzione del C.II.1 è dovuta anche all'esistenza di crediti verso il cliente RetiAmbiente (controllante) classificabile alla successiva voce C.II.3.

Di seguito si riporta il dettaglio della composizione dei crediti al 31/12/2021 al loro valore nominale (senza rettifica da fondi svalutazione ed al netto IVA Split Payment) e con esclusione dei crediti per fatture ancora da emettere (riportati di seguito):

Dettaglio	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2021
Comune di PORTOFERRAIO	1.598.315	369.316
Comune di CAPOLIVERI	532.158	37.380
Comune di MARCIANA MARINA	215.976	58.859
Comune di PORTO AZZURRO	190.300	133.786
Comune di MARCIANA	547.639	16.860
Comune di CAMPO NELL'ELBA	477.517	0
Comune di RIO	150.800	282.294
Altre Pubbliche Amministrazioni	3.480	3.944
Subtotale Pubbliche Amministrazioni	3.716.185	902.439
Altri CLIENTI (privati)	615.120	565.084
Crediti TIA c/utenti comune di Portoferraio	1.966.025	1.317.078
Totale crediti v/clienti (importo nominale)	6.297.330	2.784.601

Ricostruzione del valore dei crediti a bilancio:

Totale crediti v/clienti (importo nominale)	6.297.330	2.784.601
+ Fatture (- Note di credito) da emettere	1.358.927	325.718
- Fondi di svalutazione	2.008.476	1.626.878
Valore di presumibile realizzo in bilancio	5.647.781	1.483.441

Il fondo svalutazione crediti commerciali è stato alimentato per una cifra che risulta dall'analisi della posizione dei clienti commerciali e della posizione degli utenti TIA singolarmente,

adeguando il relativo fondo. Il saldo comprende il fondo fiscalmente riconosciuto (art. 106 TUIR) pari ad € 26.788 ed il fondo aggiuntivo, non dedotto fiscalmente, pari ad € 1.420.942. Ai sensi del D.Lgs. 231/2002 e ss.mm.ii. sono stati conteggiati gli interessi di mora secondo criteri e modalità successivamente dettagliate. Anche tale credito è stato prudenzialmente svalutato mantenendo i criteri già utilizzati negli esercizi precedenti, alimentando il fondo costituito.

La movimentazione dei fondi è la seguente:

Dettaglio	Saldo 2020	Incrementi	Decrementi	Saldo 2021
F.do dedotto	37.298	26.788	37.298	26.788
F.do tassato	1.792.031	35.638	406.726	1.420.943
F.do per int.att. di mora	37.780	0	0	37.780
F.do per int.att. TIA	141.367	0	0	141.367
Tot. f.di svalutazione	2.008.476	62.426	444.024	1.626.878

Notizie aggiuntive sui crediti in contenzioso

Crediti TIA

La Società ha da tempo avviato le procedure per il recupero coattivo degli insoluti. Da segnalare la conclusione nell'esercizio di un contenzioso aperto nei confronti di un utente TIA del valore complessivo nominale di € 538.130, per il quale erano intervenute più sentenze.

CREDITI V/IMPRESSE CONTROLLATE (C.II.2), COLLEGATE (C.II.3), CONTROLLANTI (C.II.4), SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLE CONTROLLANTI (C.II.5)

Alla voce C.II.4 il credito è di € 2.426.409 v/RetiAmbiente in relazione alla fatturazione del mese di dicembre 2021. Per il resto nulla da rilevare.

CREDITI TRIBUTARI (C.II.5 BIS)

Dettaglio	Saldo 2020	Saldo 2021
v/Erario (Stato/Regione)	9.675	3.801
v/Erario per IRES	0	17.704
c/Erario per IRAP	0	13.976
v/Erario p/imp.sost.TFR	202	0
v/Erario per IVA annuale	1	3
Totale crediti tributari	9.878	35.484
(di cui e.o.e.s.)	(0)	(0)

La voce comprende le ritenute subite, gli acconti versati, i saldi destinati alla compensazione, i rimborsi richiesti etc. (distintamente indicati rispetto alla voce "verso altri – C.II.5 quater" e alla "imposte anticipate C.II.5 ter").

Il credito v/Erario (Stato/Regione) riguarda il credito d'imposta maturato nel 4° trimestre 2021 calcolato in applicazione del D.Lgs. n.504/95 art. 24-ter (rimborso delle accise sul gasolio per autotrasporto);

I crediti v/Erario per IRES – verso Regione per IRAP e il credito v/Erario per IVA annuale, traggono origine dalle dichiarazioni/liquidazioni annuali.

CREDITI PER IMPOSTE ANTICIPATE (C.II.5 TER)

Dettaglio	Saldo 2020	Saldo 2021
Imposte anticipate IRES	242.958	178.346
(di cui e.o.e.s.)	(91.578)	(62.695)
Imposte anticipate IRAP	2.925	2.314
(di cui e.o.e.s.)	(0)	(0)
Tot. crediti per imp.ant.	245.883	180.660
(di cui e.o.e.s.)	(91.578)	(62.695)

Il dettaglio è riportato al successivo paragrafo riferito alle "imposte differite/anticipate".

ALTRI CREDITI (C.II.5 QUATER)

Dettaglio	Saldo 2020	Saldo 2021
Cauzioni attive	23.358	16.616
Crediti v/fornitori	8.605	4.254
Contributi da ricevere	201.657	0
Crediti diversi	47.553	57.413
Crediti v/INPS-INAIL	14.142	0
Altri	8	
<i>F.do rischi su altri crediti</i>	<i>(19.550)</i>	<i>(8.772)</i>
Totale altri crediti	275.773	69.511
(di cui e.o.e.s.)	(0)	(0)

La voce cauzioni attive accoglie, tra le altre, le cauzioni versate alle società di servizi telefonici, elettrici, idrici e di noleggio automezzi.

La voce crediti diversi rileva per € 44.945 il credito v/Comuni per rimborsi su cause e altri titoli, € 8.772 per cause legali vinte da riscuotere ed € 3.696 per rimborso spese migliorative sostenute su immobili di terzi.

Parte di tali crediti sono già stati realizzati alla data di approvazione del Bilancio.

ATTIVITA' FINANZIARIE (C.III) (art. 2427 punto 5 del C.C.)
PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE (C.III.1), COLLEGATE (C.III.2), CONTROLLANTI (C.III.3), SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLE CONTROLLANTI (C.III.3 BIS), ALTRE PARTECIPAZIONI (C.III.4), STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI ATTIVI (C.III.5), ALTRI TITOLI (C.III.6)

Nulla da rilevare.

DISPONIBILITA' LIQUIDE (C.IV)

Dettaglio	Saldo 2020	Saldo 2021
Denaro/valori in cassa	2.209	3.036
Assegni	0	0
C/c Bancari	226.902	369.406
Totale liquidità	229.111	372.442

Le disponibilità liquide (tesoreria, cassa e valori assimilati), presenti in Azienda alla fine dell'esercizio, sono riportate al loro valore nominale.

RATEI E RISCONTI ATTIVI (D.) (art. 2427 punto 7 del C.C.)

Il dettaglio è il seguente:

Dettaglio	Esercizio 2020	Esercizio 2021
Totale risconti attivi	76.802	109.704
Totale ratei attivi	2.507	15.401
Totale ratei/risconti attivi	79.309	125.105

I ratei ed i risconti attivi sono stati contabilizzati nel rispetto del criterio della competenza economica. I ratei attivi sono proventi di competenza di più esercizi, in parte già maturati nell'esercizio in corso (e nei precedenti) che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi. I risconti attivi sono quote di costi già sostenuti nell'esercizio in chiusura (o in esercizi precedenti), ma di competenza dell'esercizio o degli esercizi successivi.

PATRIMONIO NETTO (A.)

CAPITALE SOCIALE E RISERVE

Il capitale sociale è rappresentato da n. 16.056 azioni ordinarie aventi un valore nominale di € 50 ciascuna, per un totale di € 802.800. Non esistono altre categorie di azioni, obbligazioni, warrants, opzioni o altri titoli, non sono state emesse azioni e alla chiusura dell'esercizio la Società non detiene azioni proprie (art. 2427 punti 17-18 del C.C.).

Gli importi dei conti del patrimonio netto sono i seguenti (art. 2427 punto 4 del C.C.):

Dettaglio	Esercizio 2020	Incrementi	Decrementi	Esercizio 2021
Capitale Sociale	802.800	0	0	802.800
Riserva legale	52.140	16.724	0	68.864
Riserva straordinaria	365.586	317.743	0	683.329
Riserva di rivalutazione	0	0	0	
Riserva da sopraprezzo	0	0	0	
Altre riserve	1	0	1	0
Utili esercizi precedenti	334.467	0	334.467	
Perdite es. precedenti	0	0	0	
Utile/Perdita d'esercizio				58.577
Patrimonio Netto	1.554.994			1.613.570

Con delibera assembleare del 10/05/2021, il socio unico RetiAmbiente S.p.A. ha destinato il 5% dell'utile dell'esercizio 2020 alla riserva legale ed il resto alla riserva straordinaria.

Ai sensi dell'art. 2427 punto 7-bis del C.C. e del Principio Contabile n. 28 si forniscono le seguenti indicazioni in merito alle voci di composizione del patrimonio netto.

Natura/Descrizione	Importo 2021	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nel 2019-2020-2021:	
				copertura perdite	altre ragioni
Capitale	802.800				
Riserve di capitale:					
Riserva da sopraprezzo azioni	0	A-B	0 (*)	0	0
Riserve di utili:					
Riserva legale	68.864	B	0	0	0
Riserva straordinaria	683.329	A-B-C	683.329	0	7.994
Riserva di rivalutazione	0	--	0	0	0
Utile/perdita dell'esercizio	58.577			0	0
Totale	1.613.570		683.329	0	7.994
Quota non distribuibile (**)			0	0	0
Residua quota distribuibile			683.329	0	7.994

Disponibilità delle riserve: **A** = per aumento di capitale – **B** = per copertura di perdite – **C** = per distribuzione ai soci

(*) Ai sensi dell'art. 2431 c.c., si può distribuire l'intero ammontare di tale riserva solo a condizione che la riserva legale abbia raggiunto il limite stabilito dall'art. 2430 c.c..

(**) Rappresenta la quota non distribuibile destinata a copertura dei costi pluriennali non ancora ammortizzati (art. 2426, n. 5).

FONDI PER RISCHI ED ONERI (B.)

Il movimento dei fondi è il seguente:

Dettaglio	Esercizio 2020	Esercizio 2021
B.1 – Quiescenza/simili	0	0
B.2 – Imposte, anche diff.	75.612	0
B.3 – Strum. fin. derivati pass.	0	0
B.4 – Altri	43.775	40.847
Totale fondi	119.387	40.847

Voce B.2 fondo imposte:

- I. Relativamente al “**Fondo imposte differite**”, la consistenza precedente di € 26.999 corrispondente alle imposte differite IRES ed IRAP si è azzerata (il dettaglio è riportato al successivo paragrafo riferito alle “*imposte differite/anticipate*”).
- II. Relativamente al “**Fondo imposte probabili**”, la consistenza precedente di € 48.613 è stata stornata per eccedenza del fondo rispetto alle originarie condizioni di iscrizione.

Voce strumenti finanziari derivati passivi (B.3) (art. 2427 punto 19 del C.C.): nulla da rilevare.

La voce altri (B.4) contempla (art. 2427 punto 7 del C.C.):

- € 31.847 a titolo di *fondo rischi per controversie legali in corso*;
- € 9.000 a titolo di *fondo per oneri contrattuali*.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO (C.)

Il movimento del fondo è il seguente:

Dettaglio	Esercizio 2020	Esercizio 2021
Saldo iniziale	559.856	518.250
Anticipazioni	(50.539)	(8.412)
Cessazioni	(27.059)	(11.054)
Accantonamento dell'esercizio	38.466	35.910
Imposte a carico del fondo	(2.476)	(7.419)
Saldo finale	518.250	527.275

Il fondo di trattamento di fine rapporto (TFR), calcolato e movimentato nel rispetto delle relative disposizioni vigenti, comprende le indennità che dovranno essere versate al personale dipendente alla cessazione del rapporto di lavoro subordinato (il dettaglio della composizione numerica del personale è illustrato nell'apposita sezione in coda alla N.I.).

Ai sensi del D.Lgs. n. 47/2000, l'imposta sostitutiva dell'anno 2021 è stata detratta direttamente dalla parte di fondo cui afferisce. Inoltre, la Società ha versato direttamente ai fondi di previdenza complementare € 210.150 quale quota parte del TFR maturato nell'anno dai dipendenti.

DEBITI (D.)

Nel corso dell'esercizio al quale si riferisce il presente bilancio si sono verificate delle variazioni del passivo che di seguito evidenziamo:

OBBLIGAZIONI (D.1)

Non sono state emesse obbligazioni.

OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI (D.2)

Non sono state emesse obbligazioni convertibili.

DEBITI V/SOCI FINANZIATORI (D.3) (art. 2427 punto 19-bis del C.C.)

Si dà menzione che non esistono finanziamenti da soci.

DEBITI V/BANCHE (D.4)

Dettaglio	Esercizio 2020	Esercizio 2021
Scoperti di c/c e anticipi su fatture	1.302.479	1.199
Prestito chirografario Banca MPS (1)	682.847	568.841
Prestito chirografario Banca MPS (2)	258.839	859.635
Totale	2.244.165	1.429.675
(di cui e.o.e.s.)	(827.680)	(1.153.719)

Di seguito si riporta il dettaglio dei prestiti attivi:

1. Banca MPS: prestito chirografario a 8 anni richiesto per esigenze di finanziamento investimenti – € 950.000 contratto del 30/03/2018 – scadenza del piano di ammortamento 30/06/2026 (rata semestrale – saggio euribor + 3,75 punti).
2. Banca MPS: prestito chirografario a 8 anni richiesto per esigenze di finanziamento investimenti – € 997.978 contratto del 26/07/2018 – scadenza del piano di ammortamento 31/01/2027 (rata mensile – saggio euribor + 3,75 punti).

La tabella che segue mostra la ripartizione temporale di scadenza del valore in linea capitale esposto in bilancio (art. 2427 punto 6 del C.C.):

Mutui	Entro 1 anno	Da 1 a 5 anni	Oltre 5 anni	Totale
Finanziamento MPS (1)	118.321	450.520	0	568.841
Finanziamento MPS (2)	156.436	687.747	15.452	859.635
Totali	274.757	1.138.267	15.452	1.428.476

DEBITI V/ALTRI FINANZIATORI (D.5)

Non sono presenti debiti verso altri finanziatori.

ACCONTI (D.6)

Dettaglio	Esercizio 2020	Esercizio 2021
Clients c/anticipi	62.538	27.538

Alla voce D.6 si trovano le somme versate da talune categorie di utenti TIA per i quali sono in corso i conteggi a saldo.

DEBITI V/FORNITORI (D.7)

Dettaglio	Saldo 2020	Saldo 2021
Fornitori	1.455.953	909.959
Fatture (Note di credito) da ricevere	727.416	771.080
Fornitori per int. di mora	133	133
Totale debiti v/fornitori	2.183.502	1.681.172
(di cui e.o.e.s.)	(0)	(0)

La voce fornitori raccoglie i debiti per fatture ricevute non ancora pagate.

La voce fatture da ricevere è costituita da servizi effettivamente fruiti e merci ricevute alla data del 31/12/2021, per i quali la fattura è pervenuta nei primi mesi del 2021.

La voce fornitori per interessi di mora contiene il conteggio degli interessi di mora passivi non ancora fatturati alla data del 31/12/2021 sulle posizioni debitorie scadute, ai sensi del D.Lgs. n. 231/2002.

DEBITI RAPPRESENTATI DA TITOLI DI CREDITO (D.8)

Non esistono debiti rappresentati da titoli di credito.

DEBITI V/IMPRESE CONTROLLATE (D.9)

La Società non controlla altre imprese, pertanto non vi sono debiti.

DEBITI V/IMPRESE COLLEGATE (D.10)

La Società non è collegata ad altre imprese, pertanto non vi sono debiti.

DEBITI V/CONTROLLANTI (D.11)

La Società ha un debito di € 96.680 verso la controllante RetiAmbiente.

DEBITI V/IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLE CONTROLLANTI (D.11 BIS)

La Società non ha debiti nei confronti di società controllate dalla controllante RetiAmbiente.

DEBITI TRIBUTARI (D.12)

Dettaglio	Saldo 2020	Saldo 2021
Erario c/ritenute fiscali	107.410	119.666
Regioni c/IRAP	47.721	0
Erario c/IRES	11.595	0
Debiti per imposte	91.692	82.023
Erario c/IVA	21.696	1.661
I.V.A. a debito sospesa	3.313	3.313
Totale debiti tributari	283.427	206.663
(di cui e.o.e.s.)	(0)	(0)

La voce erario c/ritenute fiscali comprende le trattenute fiscali operate nel mese di dicembre 2021 a carico dei lavoratori dipendenti, del CDA e di alcuni professionisti sugli emolumenti a questi corrisposti, versate all'erario alla ½ del mese di gennaio 2022.

La voce debiti per imposte è correlata principalmente al tributo provinciale di cui all'art. 19 del D.Lgs. n. 504/1992, applicato sulle bollette T.I.A. emesse. Il versamento è dovuto al momento dell'incasso.

La voce erario c/IVA attiene all'IVA a saldo del 2021, il cui versamento è avvenuto a marzo 2022.

La voce IVA a debito accoglie l'IVA ad esigibilità differita (in sospensione) relativa a fatture attive a carico di "soggetti pubblici" (art. 6 comma 5 D.P.R. 633/1972) emesse fino al 31/12/2014, ma non ancora incassate.

DEBITI V/ISTITUTI DI PREVIDENZA E SICUREZZA SOCIALE (D.13)

Dettaglio	Saldo 2020	Saldo 2021
INPDAP	50.199	47.273
INPS	213.416	260.503
INAIL	0	11.290
Altri	7.367	7.158
Tot.ist.prev.sic. sociale	270.982	326.224
(di cui e.o.e.s.)	(0)	(0)

La macro voce debiti v/istituti di previdenza e sicurezza sociale contiene i contributi sociali INPS/INPDAP e i contributi ai fondi contrattuali calcolati sulle mensilità erogate ai dipendenti nel mese di dicembre 2021 e il saldo INAIL 2021 a debito.

ALTRI DEBITI (D.14)

Dettaglio	Saldo 2020	Saldo 2021
Personale	331.126	249.927
Debiti diversi	67.708	11.086
Altro	21.507	10.722
Totale altri debiti	420.341	271.735
(di cui e.o.e.s.)	(0)	(0)

La voce personale contiene gli emolumenti (retribuzioni, ferie, permessi retribuiti) del personale dipendente maturati al 31/12/2021 non ancora corrisposti e la gestione del conto terzi, riferita a ritenute operate per conto e su richiesta dei lavoratori sulle retribuzioni, ancora da versare ai loro creditori alla fine dell'anno.

Le poste collocate nella voce debiti diversi, in larga parte già pagate nel corso del 2021, sono composte da conguagli assicurativi e costo distacchi sindacali.

La voce altro riunisce il residuo dell'eccedenza TIA (incassata ma da restituire) e l'indennità di disagio ambientale da riversare ai comuni sede di impianto, gestita al di fuori della privativa comunale.

RATEI E RISCOINTI PASSIVI (E.) (art. 2427 punto 7 del C.C.)

Il dettaglio è il seguente:

Descrizione	Esercizio 2020	Esercizio 2021
Ratei passivi	165.618	149.839
Risconti passivi	366.124	192.364
Totale ratei e risconti passivi	531.742	342.203

I ratei ed i risconti passivi sono stati contabilizzati nel rispetto del criterio della competenza economica. I ratei passivi sono costi di competenza di più esercizi, in parte già maturati nell'esercizio in corso (e nei precedenti) che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi. I risconti passivi sono quote di proventi già conseguiti nell'esercizio in chiusura (o in esercizi precedenti), ma di competenza dell'esercizio o degli esercizi successivi.

I ratei passivi rilevano quasi interamente per la quota parte di 14[^] mensilità dei dipendenti maturata comprensiva di oneri sociali.

I risconti passivi riguardano:

- o per € 77.098 – la ripartizione dei contributi in conto capitale concessi dall'ATO Toscana Costa, pari ad € 385.750, interamente erogati, in relazione agli investimenti sul sistema di raccolta porta a porta. Scadenza ammortamento 2022;
- o per € 28.464 – la ripartizione del contributo in conto capitale concesso dall'ATO Toscana Costa, pari ad € 71.200, interamente erogato, in relazione agli investimenti sul sistema di raccolta porta a porta. Scadenza ammortamento 2023;
- o per € 86.802 – la ripartizione del contributo in conto capitale concesso dall'ATO Toscana Costa, pari ad € 144.697, interamente erogato, in relazione agli investimenti sul sistema di raccolta porta a porta. Scadenza ammortamento 2024.

Per quanto riguarda l'imputazione dei contributi ricevuti, il metodo utilizzato è quello previsto dal principio contabile OIC n. 16 paragrafo n. 81 che consiste nell'accreditare al conto economico il contributo gradualmente, secondo la vita utile dei cespiti.

CONTO ECONOMICO

Di seguito si riporta il dettaglio della voce A.1 (ricavi delle vendite e prestazioni) e A.5 (altri ricavi e proventi) del conto economico. Non vi sono da segnalare elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali (art. 2427 punto 13 del C.C.).

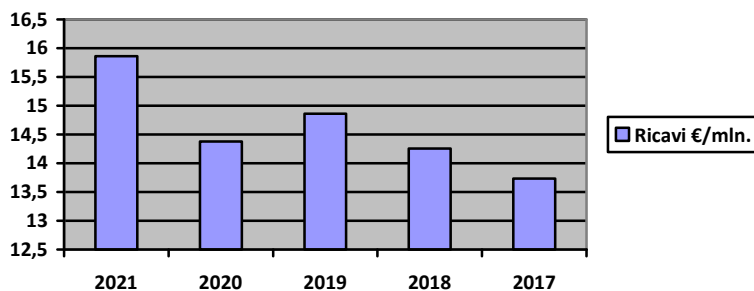
RICAVI DELLE VENDITE E PRESTAZIONI (A.1) (art. 2427 punto 10 del C.C.)

Dettaglio	Esercizio 2020	Esercizio 2021
CSL _a Spazzamento e lavaggio	1.625.713	1.890.648
CRT _a Raccolta e trasporto IND	1.355.121	1.076.174
CTS _a Trattamento e smaltimento RU	2.631.665	1.884.493
CTR _a Trattamento e recupero RU	1.859.146	2.839.314
CRD _a Raccolta e trasporto Diff	4.045.780	4.371.519
CARC _a Gestione tariffe e rapporti utenza	0	0
CGG _a Costi generali di gestione	1.375.276	1.491.023
CCD _a Crediti inesigibili	0	0
COAL _a Altri costi	301.762	452.797
CK _a Costi d'uso del capitale	478.420	504.971
COI ^{exp} _{TV-TF,a} Costi operativi incentivanti	152.903	183.553
Conguagli	(-) 360.940	(-) 136.042
Subtotale ricavi metodo ARERA	13.464.846	14.558.450
Altre raccolte di rifiuti, anche diff.	38.940	156.501
Vendita ammendante e materiali	2.019	277
Altri smaltimenti di rifiuti anche diff.	854.026	1.110.297
Noleggi	12.687	5.750
Altri ricavi caratteristici	2.552	28.313
Subtotale ricavi diversi	910.224	1.301.138
Totale ricavi delle vendite e delle prestazioni	14.375.070	15.859.588
Variazione %		+ 10,33%

I ricavi sono stati riclassificati secondo il Metodo Tariffario Regolatorio di cui alla delibera dell'Autorità ARERA n.363/2021

Come precedentemente evidenziato, la clientela della Società è quasi interamente composta da soggetti pubblici. Il mercato di riferimento è quello locale dell'isola d'Elba (LI).

La composizione della clientela è tale per cui vi è una situazione di "dipendenza finanziaria" verso la società capogruppo RetiAmbiente, in quanto verso la stessa è indirizzato circa il 90% della voce ricavi e vendite delle prestazioni.



ALTRI RICAVI E PROVENTI (A.5)

Dettaglio	Esercizio 2020	Esercizio 2021
Contributi in c/capitale-impianti	174.236	173.760
Contributi in c/esercizio, agevolazioni, crediti d'imposta	69.798	37.539
Risarcimenti danni	3.277	6.305
Utilizzo/storno fondi	0	48.613
Altri ricavi e proventi	27.862	45.158
Sopravvenienze attive	3.573	128.743
Plusvalenze da alienazioni ordinarie	97.489	10.705
Totale altri ricavi e proventi	376.235	450.823

I contributi in c/capitale-impianti di competenza economica sono così composti:

- € 53.523 c/capitale – quota dell'anno 2021 (ultima) del contributo assegnato dall'ATO Toscana Costa per interventi sul sistema di trattamento delle arie di Buraccio. L'importo è assegnato è di € 267.858;
- € 120.237 c/capitale – quote dell'anno 2021 dei contributi concessi dall'ATO Toscana Costa per il sistema di raccolta porta a porta. L'importo totale è di € 601.647.

Contabilmente si è utilizzato il metodo dell'accredito graduale al conto economico (OIC n. 16 par. n. 81), sulla base della vita tecnico-economica delle attrezzature/impianti acquistati.

Contributi in c/esercizio assegnati nell'anno:

- € 1.274 quale credito d'imposta non tassabile per acquisto DPI Covid di cui all'art.32 del D.L. n.73/2021 (conv. Legge n.106 del 23/07/21);
- € 15.155 quale incentivo economico per il progetto di raccolta monomateriale degli imballaggi in vetro per le utenze domestiche e non domestiche del comune di Rio (LI);
- € 21.110 da Stato per agevolazione cd. "Caro Petrolio" (D.Lgs. n.504/95 art. 24-ter – rimborso delle accise sul gasolio per autotrasporto).

La riga utilizzo/storno fondi riguarda la cancellazione della quota del fondo "imposte probabili" ad oggi non più necessaria.

Gli altri ricavi e proventi sono quasi interamente relativi ai rimborsi delle indennità temporanee INAIL.

Le sopravvenienze attive sono movimentate da partite residuali della terminata gestione T.I.A. e per circa € 106.000 dalla rilevazione di insussistenze di passivo in relazione ad alcuni debiti appostati negli anni precedenti per importi prescritti o eccessivi.

Le plusvalenze ordinarie dell'esercizio derivano dalla cessione di alcune attrezzature usate.

COSTI DELLA PRODUZIONE (B.)

Non vi sono da segnalare elementi di costo di entità o incidenza eccezionali (art. 2427 punto 13 del C.C.).

Voce	Dettaglio	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Variaz. %
B.6	Materie prime/sussidiarie/di consumo/merci	1.081.622	1.216.497	+ 12,46%
B.7	Per servizi	4.500.158	5.692.329	+ 26,49%
B.8	Per godimento beni di terzi	1.411.524	1.458.856	+ 3,35%
B.9	Per il personale	6.298.496	6.976.290	+ 10,76%
B.10a	Amm.to immobilizzazioni immateriali	273.829	315.955	+ 15,38%
B.10b	Amm.to immobilizzazioni materiali	284.277	340.545	+ 19,79%
B.10d	Svalutazione crediti commerciali	102.579	62.426	
B.11	Variazione delle rimanenze	60.924	(-) 69.000	
B.12	Accantonamenti per rischi	40.000	0	
B.13	Altri accantonamenti	0	0	
B.14	Oneri diversi di gestione	123.355	130.240	+ 5,58%
B	Totale costi della produzione	14.176.764	16.124.138	+ 13,74%

Nelle materie prime etc. trovano allocazione le seguenti spese: carburanti, lubrificanti, combustibili, pneumatici, ricambi, materiale minuto di consumo, sacchi/mastelli per lo spazzamento ed il porta a porta, scope, materiale di pulizia e chimico, dotazioni antinfortunistiche, materiale pubblicitario, cancelleria.

I servizi riguardano in buona misura i costi di smaltimento e trasporto rifiuti via nave/terra supportati dall'Azienda. Appartengono a questa voce anche le manutenzioni su beni propri e di terzi, le assicurazioni, le spese postali, elettriche, telefoniche, idriche, notarili/amministrative, di pulizia degli ambienti/automezzi/cassonetti, i canoni sw, le spese per lavori affidati a ditte terze e le prestazioni di professionisti.

Nei costi per godimento dei beni di terzi si trovano i canoni di leasing (meglio specificati nei CONTI D'ORDINE di questa N.I.), i canoni per il noleggio di automezzi/attrezzature ed i canoni di locazione degli immobili, in particolare per l'impianto di Buraccio (Porto Azzurro), il deposito in loc.Casaccia (Portoferraio) e la sede di viale Elba (Portoferraio) dopo il trasferimento ad IDEA S.r.l. della proprietà immobiliare avvenuta con scissione nel 2015.

Non ci sono stati accantonamenti per rischi.

La voce oneri diversi di gestione comprende i contributi di adesione alle associazioni di categoria, le imposte e tasse diverse, le spese varie, le sopravvenienze passive e insussistenze attive (spese della gestione caratteristica relative ad anni precedenti) e le quote annuali per le iscrizioni agli Albi (CCIAA, gestori Ambientali, Trasportatori).

PROVENTI DA PARTECIPAZIONI (C.15) (art. 2427 punto 11 del C.C.)

Nulla da rilevare.

ALTRI PROVENTI FINANZIARI (C.16)

Dettaglio	Esercizio 2020	Esercizio 2021
1) C.16.d) Interessi attivi su c/c bancari	1.611	5.224
2) C.16.d) Interessi attivi v/erario	8.492	0
3) C.16.d) Interessi attivi v/clienti-utenti TIA	168	44.310
4) C.16.d) Interessi attivi v/altri	0	441
Totale proventi finanziari	10.271	49.975

I proventi finanziari sono relativi:

- 1) agli interessi lordi maturati nel 2021 sui c/c intrattenuti con i locali Istituti (tasso a credito medio 1,00%);
- 2) agli interessi erogati dall'Amministrazione Finanziaria sui ritardi nell'erogazione di rimborsi d'imposta spettanti di annualità pregresse, nel 2021 pari a zero;
- 3)-4) agli interessi calcolati e fatturati ai clienti per i ritardi di pagamento registrati nel 2021 e per l'importo di € 34.000 per la chiusura di una lite della ex gestione TIA;

Ai sensi del D.Lgs. 231/2002 e ss.mm.ii., si è anche proceduto al calcolo verificando la posizione contrattuale di ogni cliente commerciale al 31/12/2021. Sono stati adottati i seguenti criteri:

- esclusione dal computo dei contratti con corrispettivo UNITARIO inferiore a € 200;
- esclusione dal computo dei contratti in cui la controparte non è un imprenditore o un professionista;
- esclusione dal calcolo dei crediti con scadenza coincidente o prossima al 31/12/2021;
- esclusione dal calcolo dei crediti con importo degli interessi conteggiati <= ad € 10;
- esclusione dal computo dei crediti già incassati alla data di redazione del bilancio per i quali si è rinunciato, di fatto, alla richiesta di pagamento degli interessi di mora eventualmente maturati.

INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI (C.17) (art. 2427 punto 12 del C.C.)

Dettaglio	Esercizio 2020	Esercizio 2021
Interessi passivi (mora e dilazione imp.)	507	296
Interessi passivi su mutui/prestiti	38.837	58.537
Interessi passivi su anticipazioni e c/c	42.487	10.380
Totale oneri finanziari	81.831	69.213

Gli interessi passivi su mutui/prestiti sono relativi ai mutui individuati alla voce D.4 dello S.P. di questa N.I. (si veda la parte inerente ai DEBITI/MUTUI PASSIVI).

Per gli interessi passivi di mora si è seguita la normativa in materia (anche D.Lgs. 231/2002 e ss.mm.ii.). Ogni posizione debitoria è stata verificata e controllata con questi criteri:

- esclusione dei debiti già saldati alla data di compilazione del presente documento per i quali, pur sussistendo i requisiti di cui al citato Decreto, il creditore non abbia fatto richiesta di pagamento degli interessi moratori;
- esclusione dal calcolo dei debiti con scadenza coincidente o prossima al 31/12/2021;
- esclusione dal calcolo dei debiti con importo degli interessi conteggiati <= ad € 10.

Sulla base di quanto sopra non si è reso necessario contabilizzare alcun importo aggiuntivo per questo esercizio essendo già capiente lo stanziamento degli scorsi esercizi.

UTILI E PERDITE SU CAMBI (C.17 bis) (art. 2427 punto 6-bis del C.C.)

L'Azienda non ha effettuato operazioni in valuta.

RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE (D.)

L'Azienda non ha effettuato né rivalutazioni (D.18), né svalutazioni (D.19).

IMPOSTE DELL'ESERCIZIO (art. 2427 punto 14 del C.C.)

Dettaglio	Esercizio 2020	Esercizio 2021
I.R.E.S. corrente	12.078	0
Imposte differite I.R.E.S.	(1.306)	(26.999)
Imposte anticipate I.R.E.S.	80.226	44.449
I.R.A.P. corrente	79.535	65.559
Imposte differite I.R.A.P.	0	0
Imposte anticipate I.R.A.P.	(2.048)	611
Imposte esercizi precedenti	29	24.838
Totale imposte dell'esercizio	168.514	108.458

Imposte correnti

Le imposte correnti stanziare nel Bilancio 2021 ammontano complessivamente ad € 65.559 rappresentate solo dall'IRAP, in assenza di imponibile fiscale IRES. Per effetto della maggiorazione di aliquota decisa dalla Regione Toscana a carico delle aziende concessionarie diverse da quelle di costruzione e gestione di autostrade e trafori e che svolgono attività economica individuata da diversi codici Istat, tra cui il 38 (quello di ESA è 38.21.09), come previsto dall'art. 1 comma 1 della L.R. 27/12/12 n. 77 e ai sensi dell'art. 16 comma 1-bis lett. a) del D.Lgs. n. 446/97, l'aliquota IRAP applicata è del 5,12%.

Imposte differite/anticipate

In ordine alla c.d. fiscalità differita/anticipata, in ossequio all'art. 2427 n.14 lett. a) del C.C., si precisa quanto segue:

A) – i “crediti per imposte anticipate” sono rappresentati dalle imposte IRES (24,00%) ed IRAP (5,12%) correlate alle differenze temporanee per componenti economici negativi dell'esercizio 2021 o precedenti. In dettaglio:

A.1 – deducibili dal reddito dell'esercizio 2022:

DIFFERENZE TEMPORANEE DEDUCIBILI		IMPOSTE ANTICIPATE (entro 12 mesi)	
Dettaglio	Importo	IRES (24,00%)	IRAP (5,12%)
Interessi passivi di mora (non pagati)	132	32	0
Compenso Amministratori (non pagato)	4.214	1.011	0
Quota amm.to marchi eccedenti il limite	4	1	0
Acc.to p/oneri contrattuali	9.000	2.161	460

Acc.to p/controversie legali in corso	27.443	6.586	1.405
Acc.to rischi generici su altri crediti	8.772	2.105	450
Spese di manutenzione 2017 eccedenti il 5% (rata 5/5)	58.269	13.985	0
Spese di manutenzione 2018 eccedenti il 5% (rata 4/5)	61.996	14.879	0
Spese di manutenzione 2019 eccedenti il 5% (rata 3/5)	21.506	5.161	0
Spese di manutenzione 2020 eccedenti il 5% (rata 2/5)	33.698	8.088	0
Spese di manutenzione 2021 eccedenti il 5% (rata 1/5)	13.781	3.307	
Perdita fiscale 2019 (residuo)	243.058	58.334	0
Totale Credito per Imposte Anticipate (entro 12 mesi)		115.650	2.315

A.2 - deducibili dal reddito dell'esercizio 2023 o successivi:

DIFFERENZE TEMPORANEE DEDUCIBILI		IMPOSTE ANTICIPATE (oltre 12 mesi)	
Dettaglio	Importo	IRES (24,00%)	IRAP (5,12%)
Spese di manutenzione 2018 eccedenti il 5% (un/quinto residuo)	61.996	14.879	0
Spese di manutenzione 2019 eccedenti il 5% (due/quinti residui)	43.013	10.323	0
Spese di manutenzione 2020 eccedenti il 5% (tre/quinti residui)	101.095	24.263	0
Spese di manutenzione 2021 eccedenti il 5% (quattro/quinti residui)	55.125	13.230	0
Totale Credito per Imposte Anticipate (oltre 12 mesi)		62.695	0

Totale Credito per Imposte Anticipate (in bilancio)	178.345	2.315
	180.660	

B) – il Fondo Imposte differite è rappresentato dalle imposte IRES (24,00%) ed IRAP (5,12%) correlate alle differenze temporanee dell'esercizio 2021 o precedenti tassabili nei prossimi esercizi. In dettaglio:

DIFFERENZE TEMPORANEE TASSABILI		IMPOSTE DIFFERITE	
Dettaglio	Importo	IRES (24,00%)	IRAP (5,12%)
Nulla da rilevare	0	0	0
Totale Fondo Imposte Differite		0	0

C) – Quanto agli importi accreditati o addebitati al C.E. per imposte anticipate o differite, si precisa che gli stessi si ricollegano sia a differenze temporanee di esercizi precedenti tassabili o deducibili nel periodo d'imposta 2021, sia a differenze temporanee 2021 tassabili o deducibili in esercizi futuri, dettagliate nella tabella che segue:

DIFFERENZE TEMPORANEE		IMPOSTE DIFFERITE	
Dettaglio	Importo	IRES (24,00%)	IRAP (5,12%)
a) di esercizi precedenti tassate nell'esercizio 2021:			
- Interessi attivi di mora (non riscossi)	107.062	(-) 25.693	0
- plusvalenza 2017 (5/5) da cessione cespiti a tassazione frazionata	5.442	(-) 1.306	0
b) dell'esercizio 2021 tassabili in esercizi futuri:			
- nulla da rilevare	0	0	0
Totale Imposte Differite a C.E. 2021		(-) 26.999	0

DIFFERENZE TEMPORANEE		IMPOSTE ANTICIPATE	
Dettaglio	Importo	IRES (24,00%)	IRAP (5,12%)
c) di esercizi precedenti dedotte dal reddito imponibile 2021:			
- compenso amm.ri 2020 (pagato 2021)	5.508	1.214	0
- quote amm.to marchi	22	6	1
- utilizzo fondo per cause in corso	2.928	703	150
- utilizzo fondo rischi generici altri crediti	8.978	2.154	460
- quota 1/5 manutenzioni 2016 oltre 5%	65.867	15.808	0
- quota 1/5 manutenzioni 2017 oltre 5%	58.270	13.985	0
- quota 1/5 manutenzioni 2018 oltre 5%	61.996	14.879	0
- quota 1/5 manutenzioni 2019 oltre 5%	21.507	5.161	0
- quota 1/5 manutenzioni 2020 oltre 5%	33.698	8.088	0
- utilizzo perdita fiscale 2019	0	0	0
Totale parziale		61.998	611
		62.609	

d) dell'esercizio 2021 deducibili dall'imponibile di esercizi futuri:			
- compenso amm.ri 2021 (non pagato)	4.214	(-) 1.011	0
- spese di manutenzione 2021 oltre 5%	68.906	(-) 16.538	0
Totale parziale		(-) 17.549	(-) 0
		(-) 17.549	

Totale Imposte Anticipate a C.E. 2021		44.449	611
		45.060	

Si precisa che non sussistono altri componenti, oltre quelli presi in considerazione, ai quali dover ricollegare la rilevazione di imposte differite od anticipate.

Perdite fiscali

Nell'esercizio 2019 si sono iscritte le imposte anticipate a C.E. e nella corrispondente voce dell'attivo C.II.5.ter, ai sensi del principio contabile OIC 25. L'importo è stato qualificato come beneficio futuro potenziale, sussistendo la ragionevole certezza del suo prossimo recupero, sulla base di una proiezione di risultati fiscali positivi per un periodo sufficiente al loro utilizzo.

Nell'esercizio 2021 non si iscrivono prudenzialmente le imposte anticipate correlate alla perdita fiscale di € 403.077 rilevata. Il mutato quadro economico nazionale ed internazionale, così come meglio descritto nella Relazione sulla Gestione, ha generato aumento di costi ed incertezza, con conseguenti possibili effetti negativi sulle proiezioni di reddito future.

Ai fini IRES la disciplina del riporto delle perdite è contenuta nell'art.84 del TUIR.

Di seguito il dettaglio:

Esercizio	Importo	Utilizzo nel 2020	Residuo al 2021	Quota imposte anticipate/credito C.II.5ter
Perdita fiscale 2019	523.943	280.885	243.058	58.334
Perdita fiscale 2021	403.077		403.077	Non calcolate
Residuo	927.020	280.885	646.135	58.334

CONTI D'ORDINE (art. 2427 punto 9 del C.C.)

Si riporta, di seguito, il dettaglio dell'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale, con indicazione della natura delle eventuali garanzie reali prestate. Non esistono impegni in materia di trattamento di quiescenza e simili, nonché impegni assunti nei confronti di imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di quest'ultime.

Tipologia	Esercizio 2020	Esercizio 2021
Fideiussioni rilasciate a terzi	387.586	387.586
Fideiussioni ricevute da terzi	292.217	268.158
Beni in leasing	1.626	71.652

Si evidenzia il valore delle seguenti fideiussioni rilasciate a terzi (totale € 387.586):

- € 51.646 *Coface* a favore del **Ministero dell'Ambiente** per l'avvenuta iscrizione all'Albo Nazionale degli Smaltitori cat.1D: periodo 19/05/2017 – 19/05/2024 (5 + 2 anni).
- € 185.940 *Coface* a favore della **Regione Toscana** per l'esercizio dell'attività di trattamento rifiuti presso l'impianto di Buraccio: periodo 19/05/2017 – 13/07/2025 (6 + 2 anni).
- € 150.000 *Coface* a favore del **Ministero dell'Ambiente** per l'avvenuta iscrizione all'Albo Nazionale degli Smaltitori cat.8E: periodo 01/03/2017 – 01/03/2024 (5 + 2 anni).

Si evidenzia il valore delle seguenti fideiussioni ricevute da terzi (totale € 268.158):

- € 16.000 *Vittoria Ass.ni c/Bi-Elle* per la fornitura di ricambi: periodo 05/05/2020 – 05/05/2022.
- € 24.956 *UnipolSai c/Gieffe* per il noleggio veicoli: periodo 23/01/2018 – 23/01/2023.
- € 64.800 *UnipolSai c/Gieffe* per il noleggio veicoli: periodo 27/03/2018 – 27/03/2024.
- € 9.354 *Amissima Ass.ni c/Scai* per noleggio pala caricatrice: periodo 08/10/2019 – 08/10/2022.
- € 6.991 *Tokio Marine Europe c/VRent* per acquisto autocarro: periodo 22/06/2020 – 22/06/2022.
- € 9.574 *Zurich c/CTM Service* per noleggio pala caricatrice: periodo 30/12/2020 – 30/12/2025.
- € 10.325 *UCGICE Ass.ni c/Ecoce* per noleggio automezzi: periodo 29/07/2020 – 29/07/2025.
- € 78.363 *Italiana Ass.ni c/Mozzi* per trasporto terrestre rifiuti: periodo 01/01/2021 – 31/12/2022.

- € 14.280 Banco Desio/Brianza c/**Ghetti3** per noleggio carrelli: periodo 23/04/2021 – 23/04/2026.
- € 8.532 Sace BT c/**ID&A** per fornitura copri contenitori smart: periodo 26/04/2021 – 26/04/2025.
- € 24.983 Helvetia c/**ATI Scep-Orione** per gestione percolato: periodo 01/05/2021 – 30/04/2023.

Si evidenzia il valore dei seguenti contratti di leasing (totale netto € 71.652):

1. **MPS L&F S.p.A. (autocarro allestito)**. Valore contratto € 52.664 + IVA; contratto sottoscritto ad aprile 2021, decorrenza aprile 2021; canone iniziale di € 5.006 + IVA oltre a n. 59 rate mensili da € 808 + IVA; scadenza ultima rata marzo 2026; riscatto 1%; tasso di finanziamento iniziale 2,6743%, indicizzato Euribor 360 3ml. Il bene è stato assicurato.
2. **MPS L&F S.p.A. (autocarro allestito)**. Valore contratto € 38.934 + IVA; contratto sottoscritto ad aprile 2021, decorrenza aprile 2021; canone iniziale di € 3.701 + IVA oltre a n. 59 rate mensili da € 597 + IVA; scadenza ultima rata marzo 2026; riscatto 1%; tasso di finanziamento iniziale 2,6741%, indicizzato Euribor 360 3ml. Il bene è stato assicurato.

OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA (art. 2427 punto 22 del C.C.)

Si forniscono, inoltre, le seguenti informazioni ai sensi dell'art. 2427 punto 22) che recita "la nota integrativa deve inoltre indicare... le operazioni di locazione finanziaria che comportano il trasferimento al locatario della parte prevalente dei rischi e dei benefici inerenti ai beni che ne costituiscono oggetto, sulla base di un apposito prospetto dal quale risulti il valore attuale delle rate di canone non scadute quale determinato utilizzando tassi di interesse pari all'onere finanziario effettivo inerenti i singoli contratti, l'onere finanziario effettivo attribuibile ad essi e riferibile all'esercizio (tabella 1), l'ammontare complessivo al quale i beni oggetto di locazione sarebbero stati iscritti alla data di chiusura dell'esercizio qualora fossero stati considerati immobilizzazioni, con separata indicazione di ammortamenti, rettifiche e riprese di valore che sarebbero stati inerenti all'esercizio (tabella 2)".

Tabella 1

Contratto	Anno di inizio	Quota capitale rif. ai canoni maturati nell'anno 2021	Quota interessi di competenza dell'anno 2021	Valore attuale dei canoni a scadere al 31/12/2021	Valore attuale del prezzo di opzione finale di acquisto	Totale valore attuale al 31/12/2021
Leasing 0	2016	1.511	48	0	0	0
Leasing 1	2021	8.077	576	28.758	330	29.088
Leasing 2	2021	10.925	779	38.900	446	39.346
Totali		20.513	1.403	67.658	776	68.434

Tabella 2

Contratto	Anno di inizio	A	B	C = A - B	D	E = C - D
		Costo storico di acquisizione	F.do Amm.to al 31/12/2020	Residuo non ammortizzato	Amm.to esercizio 2021	Valore netto al 31/12/2021
Leasing 0	2016	90.146	81.131	9.015	9.015	0
Leasing 1	2021	37.005	0	37.005	2.405	34.600
Leasing 2	2021	50.055	0	50.055	3.254	46.801
Totali		177.206	81.131	96.075	14.674	81.401

La simulazione tiene conto di quanto di seguito specificato:

- Leasing 0 – categoria "impianti e macchinari specifici" – ammortamento 20%
- Leasing 1 – categoria "attrezzature per la raccolta dei rifiuti" – ammortamento 13%
- Leasing 2 – categoria "attrezzature per la raccolta dei rifiuti" – ammortamento 13%

Non si evidenziano le ulteriori indicazioni raccomandate dall'OIC sotto il profilo patrimoniale ed economico, in quanto gli effetti prodotti non sono di importo apprezzabile.

ALTRE INFORMAZIONI

DIREZIONE E COORDINAMENTO (art. 2497 bis comma 4 del C.C.)

Con atto del 28/12/2015, i titolari delle azioni di ESA (sette degli otto comuni Elbani) hanno partecipato all'aumento di capitale della società RetiAmbiente S.p.A., conferendo in essa tutte le partecipazioni azionarie di ESA possedute.

Da tale data, il socio Unico di ESA è RetiAmbiente S.p.A. con sede in Pisa (PI), piazza Vittorio Emanuele II n.2, C.F. e P.I. n. 02031380500. Tale Società esercita l'attività di direzione e coordinamento. Per quanto sopra e secondo quanto previsto all'art. 2497 bis c.4 del C.C., si riportano i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato:

STATO PATRIMONIALE – BILANCIO 2020			
ATTIVO		PASSIVO	
A) Crediti v/Soci x vers. a.d.	0	A) Patrimonio Netto	22.015.643
B) Immobilizzazioni	21.688.651	B) F.di per Rischi e Oneri	1.117
C) Attivo Circolante	467.389	C) T.F.R.	0
D) Ratei e Risconti	9.889	D) Debiti	147.538
		E) Ratei e Risconti	1.631
Totale ATTIVO	22.165.929	Totale PASSIVO	21.165.929

CONTO ECONOMICO – BILANCIO 2020	
A. Valore della Produzione	115
B. Costi della Produzione	205.512
Diff. tra Valore e Costi della Produzione	(205.397)
C. Proventi e Oneri Finanziari	198.262
D. Rettifiche di Valore di Attività Finanziarie	0
Risultato ante Imposte (A-B+-C+-D)	(7.135)
Imposte sul Reddito dell'Esercizio	(42.989)
Utile (Perdita) dell'esercizio	35.854

NUMERO MEDIO DIPENDENTI E COSTO MEDIO DEL PERSONALE (art. 2427 punto 15 del C.C.)

(Dati medi con rilevazione alla fine di ogni mese)

Dettaglio per categoria	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021
Dirigenti	1	1	1
Quadri	0,83	0,67	0
Impiegati	13,17	14,08	14,67
Operai fissi	101,17	93,75	97,25
Totale	116,17	109,50	112,92
Impiegati tempo det.	2,50	0,92	1,33
Operai stagionali	34,08	40,25	48,75
Totale media dip.ti	152,75	150,67	163,00
Costo medio	42.646	41.803	42.799

Il calcolo del costo medio tiene conto dei valori totali del costo del personale indicati nella sezione COSTI DELLA PRODUZIONE (B.9) pari ad € 6.976.289 diviso il numero medio dei dipendenti fissi e stagionali/tempo determinato (163,00).

COMPENSI AD AMMINISTRATORI, SINDACI E REVISORE (art. 2427 punti 16 e 16-bis del C.C.)

I compensi ad Amministratori, Sindaci e Revisore/Società di Revisione per le prestazioni complessivamente rese sono rappresentati di seguito:

Compenso	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Variazione assoluta	Variazione %
Amministratori	33.850	18.917	(-) 14.933	(-) 44,12%
Collegio Sindacale	24.160	23.314	(-) 846	(-) 3,50%
Revisore	6.800	1.700	+ 1.700	+25,00%
Società di Revisione		6.800		

Gli importi degli Amministratori e Sindaci sono comprensivi dei rimborsi spese ove addebitati. Non vi sono state anticipazioni, concessioni di crediti, né assunzione di impegni per loro conto.

In data 10/05/2021, scaduto l'incarico triennale del Revisore, l'Assemblea dei Soci ha affidato l'incarico di revisione legale dei conti annuali alla società Crowe Bompani S.p.A.. Non vi sono altri corrispettivi per altri servizi di verifica svolti, per servizi di consulenza fiscale o per altri servizi diversi dalla revisione contabile.

PATRIMONI/FINANZ.TI DESTINATI A UNO SPECIFICO AFFARE (art. 2427 punti 20-21 del C.C.)

Non risultano patrimoni e/o finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE (art. 2427 punto 22-bis del C.C.)

Non risultano operazioni con parti correlate di importo rilevante.

ACCORDI FUORI BILANCIO (art. 2427 punto 22ter del C.C.)

Non risultano stipulati accordi fuori bilancio.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

(art. 2427 punto 22quater del C.C.)

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio, disciplinati dal principio contabile OIC 29, rappresentano un fatto "rilevante" che merita di essere attenzionato. Nello specifico occorre distinguere tra fatti successivi:

- che devono essere recepiti nel bilancio 2021;
- che non devono essere recepiti nei valori di bilancio 2021;
- che possono incidere sulla continuità aziendale.

Come illustrato nella Relazione sulla Gestione, cui si rimanda per un maggiore dettaglio descrittivo, si da nota dei seguenti fatti di rilievo avvenuti, specificando i loro effetti patrimoniali, finanziari ed economici:

PROGETTI PNRR E PIANO STRATEGICO	
NATURA	Presentati diversi progetti di investimento.
EFFETTI PATRIMONIALI	Si tratta di un "fatto" che non deve essere recepito nel bilancio 2021, in quanto manifesterà i propri effetti nel 2022 e successivi qualora le misure previste venissero finanziate e adottate.
EFFETTI ECONOMICI	
EFFETTI FINANZIARI	

GESTIONE MICRO-RACCOLTA DOMICILIARE DEI MATERIALI CONTENENTI AMIANTO (MCA)

NATURA	Attivazione di un nuovo servizio a favore della collettività locale.
EFFETTI PATRIMONIALI	Si tratta di un "fatto" che non deve essere recepito nel bilancio 2021, in quanto la sua attivazione è prevista per l'esercizio 2022.
EFFETTI ECONOMICI	
EFFETTI FINANZIARI	

EFFETTI DEL CONFLITTO IN UCRAINA E CONSEGUENZE DELLA PANDEMIA

NATURA	Aumento generalizzato dei costi energetici, delle materie prime e ritardi di approvvigionamento
EFFETTI PATRIMONIALI	Nessuno.
EFFETTI ECONOMICI	I valori di bilancio 2021 includono i maggiori costi registrati per le forniture di E.E. (€ 50.000) e carburanti (€ 60.000). Mentre i rincari sui materiali plastici (sacchetti e mastelli ad esempio) avranno impatto principalmente dal 2022.
EFFETTI FINANZIARI	Effetto diretto dovuto ai maggiori costi.

BILANCIO CONSOLIDATO (art. 2427 punti 22quinquies e 22sexies del C.C.)

L'azienda fa parte del gruppo di RetiAmbiente S.p.A. C.F. e P.I. n. 02031380500, la quale redige il Bilancio Consolidato del gruppo. Presso la sede legale di Pisa (PI), in piazza Vittorio Emanuele II n.2, è disponibile copia del Bilancio Consolidato.

GDPR PRIVACY (Regolamento UE n.679/2016)

Come anche indicato nella Relazione sulla Gestione, si fa menzione che la società si è adeguata agli standard previsti dalla nuova normativa privacy.

OBBLIGHI INFORMATIVI SULLE EROGAZIONI PUBBLICHE

(art.1 c.125-129 della L.124/2017 e art.35 del D.L. 34/2019)

Nel corso dell'esercizio, la Società ha ricevuto sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici pari ad € 201.657 (effettivamente introitati). La seguente tabella riporta i dati inerenti ai soggetti eroganti, all'ammontare o valore dei beni ricevuti e una breve descrizione delle motivazioni connesse al beneficio. Gli importi segnalati sono iscritti in contabilità e rappresentati nel Bilancio 2021 o precedenti secondo le regole del Codice Civile e dei principi contabili.

N.	Soggetto erogante	Contributo ricevuto	Causale
1	ATO Toscana Costa	144.697	Saldo del contributo concesso nel 2020, pari all'100%, per gli interventi sul sistema di raccolta "porta a porta" nel territorio dell'isola d'Elba.
2	ATO Toscana Costa	56.960	Saldo del contributo concesso nel 2019, pari all'80%, per gli interventi sul sistema di raccolta "porta a porta" nel territorio dell'isola d'Elba.
Importo totale dei vantaggi economici ricevuti nel 2021		201.657	

RISULTATO DELL'ESERCIZIO (art. 2427 punto 22septies del C.C.)

Il presente Bilancio è veritiero e corretto ed è conforme alle risultanze delle scritture contabili. Sulla base di quanto esposto, si propone di destinare l'utile di esercizio di € 58.577 come segue:

- € 2.929 alla riserva legale (pari al 5%);
- € 55.648 alla riserva straordinaria.

Vi invitiamo ad approvare il Bilancio così come predisposto da questo Organo.

Portoferraio, 26 aprile 2022

Il Presidente

Francesco Andrea Gentili



RELAZIONE della SOCIETA' di REVISIONE INDIPENDENTE

(ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n.39)

Ai Socio unico della ELBANA SERVIZI AMBIENTALI S.P.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Elbana Servizi Ambientali S.p.A. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2021, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

Il bilancio d'esercizio della Elbana Servizi Ambientali S.p.A. per l'esercizio chiuso il 31 dicembre 2020 è stato sottoposto a revisione contabile da parte di un altro revisore che, il 7 maggio 2021, ha emesso una relazione con giudizio senza rilievi.

La Società, come richiesto dalla legge, ha inserito nella nota integrativa i dati essenziali dell'ultimobilancio della società che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della Elbana Servizi Ambientali S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Elbana Servizi Ambientali S.p.A. al 31

dicembre 2021, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Elbana Servizi Ambientali S.p.A. al 31 dicembre 2021 e sulla conformità della stessa alle norme d'illege, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Elbana Servizi Ambientali S.p.A. al 31 dicembre 2021 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Pisa, 2 maggio 2022

Crowe Bompani S.p.A.

Simone Sartini

(Revisore Legale)



MILANO ROMA TORINO PADOVA GENOVA BRESCIA PISA BOLOGNA

Crowe Bompani SpA

Sede Legale e Amministrativa Via Leone XIII,14 – 20145 Milano

Capitale Sociale € 700.000 i.v.- Iscritta al Registro delle Imprese di Milano

Codice fiscale, P.IVA e numero iscrizione: 01414060200

Iscritta nel Registro dei Revisori presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze (D.M. del 12.04.1995)

SISTEMI DI GESTIONE
CERTIFICATI



CQY
CERTIQUALITY

UNI EN ISO 9001:2015
UNI CEI EN ISO/IEC 27001:2017

RELAZIONE del COLLEGIO SINDACALE

(ai sensi dell'art.2429 comma 2 C.C.)
sul Bilancio d'Esercizio al 31/12/2021

Al Socio della società ESA S.p.A.

La presente relazione è stata redatta ai sensi dell'art. 2429, 2° comma, del Codice Civile ed esprime la sintesi dell'attività di vigilanza da noi svolta, ai sensi degli artt. 2403 e 2403 bis del Codice Civile, nel corso dell'esercizio 2021 e sul bilancio al 31/12/2021, relativamente alla Società ESA S.p.A..

Nell'espletamento dell'incarico abbiamo anche fatto riferimento alle indicazioni contenute in nelle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale in società non quotate raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Ricordiamo che non è a noi demandata la revisione legale dei conti e con specifico riferimento alla nostra attività si dà atto di quanto segue:

Attività di vigilanza

Nell'ambito delle sue funzioni, quindi, il Collegio Sindacale:

- ha partecipato alle Assemblee dei Soci (n.1 riunione) ed alle riunioni del Consiglio di Amministrazione (n.9 riunioni), vigilando sul rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che disciplinano il funzionamento degli organi della Società nonché il rispetto dei principi della corretta amministrazione;
- ha ottenuto dagli Amministratori adeguate informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società. Al riguardo il Collegio:
 - ha posto particolare attenzione sul fatto che le operazioni deliberate e poste in essere fossero conformi alla legge, allo statuto sociale e non fossero imprudenti o azzardate, in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea, in potenziale conflitto d'interessi o tali da compromettere l'integrità del patrimonio aziendale;
 - ha potuto verificare la correttezza dell'attività di monitoraggio della valutazione del rischio di crisi aziendale posta in essere dal CDA come previsto dagli artt. 6 comma 2 e 14 commi 2, 3 e 4 del Dlgs 175/2016, avendo ricevuto con cadenza semestrale la relativa Relazione sul Governo Societario;
- ha ottenuto dal Direttore Generale, durante gli incontri svolti, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società. Tra le informazioni esaurientemente esposte nella Relazione sulla Gestione si segnala:
 - l'analisi degli effetti sui costi e ricavi di bilancio *della pandemia COVID 19 legati all'adattamento dei servizi in presenza*;
 - la descrizione degli effetti sul valore della produzione dell'avvio del "contratto di Gestione di Ambito" a decorrere dal 01.01.2021 che ha modificato il processo di fatturazione rispetto a quelle adottate negli esercizi precedenti;
 - l'indicazione dei fattori straordinari, prevedibili e imprevedibili che hanno determinato la contrazione del risultato operativo rispetto all'esercizio 2020;
 - l'importanza sempre crescente degli introiti che derivano dalla cessione e/o dalla lavorazione/valorizzazione per l'avvio a recupero delle raccolte differenziate che ha visto la crescita, tra il 2020 ed il 2021, dei relativi ricavi netti di € 355.609 (+ 60,29%),
- ha acquisito dalla Società di Revisione informazioni e, da quanto da esso riferito, non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione;

- ha valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- nel corso dell'esercizio 2021, non sono emersi fatti censurabili o violazioni gravi del Modello Organizzativo adottato né si è venuti a conoscenza di atti o condotte che comportino una violazione delle disposizioni contenute nel D.Lgs. n.231/2001;
- ha vigilato, per quanto di sua competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Società e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, tramite osservazioni dirette, raccolta di informazioni dai responsabili di alcune funzioni aziendali e scambi di informazioni con la Società di Revisione nell'ambito di un reciproco scambio di dati ed informazioni. I rapporti con le persone operanti nella citata struttura, amministratori, dirigenti e dipendenti si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati.
- ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di sua competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, attraverso le informazioni dei responsabili delle rispettive funzioni, l'esame di documenti aziendali e l'analisi dei risultati del lavoro svolto dal Società di Revisione, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni, dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo è stato possibile affermare che:
 - il personale amministrativo interno responsabile della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;
 - il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una necessaria conoscenza delle problematiche aziendali;
 - i consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza fiscale, societaria, amministrativa, legale non sono mutati e pertanto hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio;
 - il sistema contabile è stato adeguato a recepire i dati in conformità alla normativa ARERA;
- ha effettuato, nel corso dell'esercizio, 5 riunioni della durata di 2 ore e 30 circa ed ha inoltre partecipato a tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione.

Nel corso dell'esercizio, non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali. Per operazioni atipiche e/o inusuali si intendono tutte quelle operazioni che per significatività/rilevanza, natura delle controparti, oggetto della transazione (anche in relazione alla gestione ordinaria), modalità di determinazione del prezzo di trasferimento e tempistica di accadimento (prossimità alla chiusura del periodo), possono dar luogo a dubbi in ordine alla correttezza/completezza dell'informazione in bilancio, al conflitto di interesse, alla salvaguardia del patrimonio aziendale.

Non sono pervenute, per quanto di nostra conoscenza, denunce ex articolo 2408 del Codice Civile, né esposti da parte di terzi.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati pareri previsti dalla legge in quanto non se ne sono creati i presupposti.

Nello svolgimento dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Come anche indicato nella Relazione sulla Gestione, si da menzione che la società si è adeguata agli standard previsti dalla nuova normativa privacy.

Bilancio d'esercizio

Il bilancio dell'esercizio 2021, composto da stato patrimoniale, conto economico, nota integrativa, relazione sulla gestione e rendiconto finanziario messo a nostra disposizione dagli Amministratori nei termini di cui all'art. 2429 del Codice Civile, si chiude con un utile di euro 58.577.

Non essendo a noi demandato il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio abbiamo accertato, tramite verifiche dirette e indirette, quanto segue:

- nella Relazione della Società di Revisione sul bilancio di esercizio 2021 emessa in data 2 maggio 2022, non sono stati evidenziati rilievi ed è stato espresso giudizio positivo sulla capacità del bilancio di fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione. La Relazione individua gli aspetti chiave del lavoro di revisione contabile ai quali, condividendoli, esplicitamente vi rinviamo;
- in conformità al principio contabile OIC 29 i dati e le informazioni comparative dei precedenti esercizi non sono stati oggetto di correzione;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo di amministrazione, nella relazione di bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art 2423, co. 5, e art 2423 bis c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale ed a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- abbiamo, inoltre, verificato l'osservanza delle norme inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 del Codice Civile che risulta conforme alle leggi vigenti, coerente con le espressioni numeriche del progetto di bilancio e illustra in modo adeguato l'andamento e il risultato della gestione;
- il bilancio al 31 dicembre 2021 è stato predisposto in una prospettiva di continuità aziendale, come indicato nella Relazione sul governo societario.

Tra la data di chiusura del bilancio e la data di redazione della presente relazione, per quanto a conoscenza dell'organo di controllo, non sono intervenuti fatti significativi tali da avere influenza sui risultati del bilancio di esercizio 2021. Nella Relazione sulla Gestione sono indicati in maniera esauriente i fatti significativi accaduti nei primi mesi dalla chiusura dell'esercizio che possono incidere sui livelli di redditività della futura gestione aziendale, a tale proposito si da evidenza:

- alla presentazione da parte della Società dei progetti PNRR per complessivi € 5.376.972;
- alla presentazione del Piano Strategico aziendale ai Comuni Elbani;
- alla nomina del Comitato Ristretto per il Controllo Analogico in adempimento delle disposizioni Statutarie di ESA e della Capogruppo RetiAmbiente, nonché delle regole dell'Affidamento di Ambito stabilendone la composizione in n° 5 membri, quali rappresentanti dei Comuni di Marciana, il cui Sindaco è stato designato quale Coordinatore, Marciana Marina, Porto Azzurro, Capoliveri e Rio. In tal modo a tutti i Comuni Elbani hanno avuto l'opportunità di partecipare, direttamente e/o indirettamente alle attività di controllo essendo i Comuni di Portoferraio e di Campo nell'Elba già membri del Comitato Unitario.
- all'analisi degli eventi di natura internazionale, individuabili negli effetti della pandemia COVID in corso e nello scoppio della guerra in Ucraina che stanno determinando una serie di conseguenze tecnico-economiche che incidono sulla gestione aziendale e di cui l'organo

amministrativo ha tenuto conto anche nella formazione del bilancio. In particolare è stato necessario adottare la massima prudenza nella scelta dell'iscrizione di crediti per imposte anticipate sulla perdita fiscale dell'esercizio, per il rischio che i margini originariamente previsti possano contrarsi.

Conclusioni

In conclusione, tenuto conto di quanto sopra evidenziato e per quanto di sua competenza, considerando anche le risultanze dell'attività svolta dalla Società di Revisione, il Collegio Sindacale esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, così come redatto e approvato dal Consiglio di Amministrazione.

Ritenendo che il suddetto Bilancio possa essere approvato, il Collegio Sindacale esprime altresì parere favorevole in merito alla destinazione dell'utile così come proposto dagli amministratori.

Portoferraio 03/05/2022

IL COLLEGIO SINDACALE

Presidente – Matteo **Tonietti**

Membro – Serenella **Conte**

Membro - Andrea **Scarpa**



**VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA
N. 2/2022 DEL 18/05/2022**

Il giorno diciotto del mese di maggio dell'anno duemilaventidue alle ore undici, in Portoferraio, Viale Elba, n.149, presso la Sala riunioni della sede amministrativa della Società, si è riunita in unica convocazione, a seguito di regolare convocazione del 05 maggio 2022 – Prot. n. PRES 362/22 – trasmesso nella medesima data a mezzo PEC al Socio Unico RetiAmbiente SpA, ai sensi dell'articolo 14 – comma 1 del vigente Statuto-, l'Assemblea generale ordinaria dei Soci dell'Elbana Servizi Ambientali (E.S.A.) S.p.A., con sede in Portoferraio – Viale Elba n. 149 – capitale sociale euro 802.800,00 (ottocentoduemilaottocento virgola zero zero), iscritta nel registro delle Imprese di Livorno al n. 01280440494, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO**1. Approvazione Bilancio d'esercizio al 31.12.2021;**

Nel luogo e nell'ora indicata risultano presenti:

- il Socio Unico RetiAmbiente SpA, rappresentante il 100% del capitale sociale, pari a numero 16.056 (sedecimilacinquantasei) azioni, nella persona del Consigliere Alessandra Rusciano, giusta delega del 27 aprile 2022, acquisita agli atti della Società Prot n.1341 del 09/05/22;
- il Presidente del Consiglio di Amministrazione Francesco Andrea Gentili;
- il Vice Presidente Livio Giannotti, collegato in videoconferenza;
- il Consigliere Brunella Brighetti;
- il Collegio Sindacale nelle persone del Presidente Matteo Tonietti e dei Sindaci effettivi Andrea Scarpa e Serenella Conte;
- il Revisore Legale dei Conti Simone Sartini, partner Crowe Bompani, collegato in videoconferenza;
- il Direttore Generale dott. Massimo Diversi.

Ai sensi dell'articolo 17 dello Statuto sociale, assume la presidenza dell'Assemblea Francesco Andrea Gentili quale Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società. L'Assemblea, come previsto dal comma 3 dell'articolo 17 dello Statuto, su proposta del Presidente, nomina segretario verbalizzante il dott. Massimo Diversi, rinunciando alla nomina degli scrutatori. Costituito così l'ufficio di presidenza, il Presidente constata la regolarità della convocazione e la validità della costituzione dell'Assemblea, ai sensi dei disposti del vigente Statuto sociale.

Si passa, quindi, alla discussione degli argomenti posti all'ordine del giorno.

////////////////////////////////////

Riguardo al primo punto, "Approvazione Bilancio d'esercizio al 31.12.2021",

Il Presidente introduce l'argomento, dando il benvenuto al Socio Unico oggi rappresentato dalla Consigliera di Amministrazione dott.ssa Alessandra Rusciano.

Cede quindi la parola al Direttore Generale per illustrare sinteticamente il bilancio, che si allega al presente verbale per formarne parte integrante e sostanziale, composto dai seguenti documenti:

- Relazione sulla Gestione;
- Stato Patrimoniale;
- Conto Economico;
- Rendiconto Finanziario;
- Nota Integrativa;

- Relazione del Revisore Legale dei Conti;
- Relazione del Collegio Sindacale;

e dalla allegata Relazione sul Governo Societario (ai sensi dell'art. 6 c.4 del D.Lgs. n.175/2016), in cui emerge il positivo risultato della valutazione del rischio per l'esercizio, essendo rispettati tutti i parametri.

Il Direttore Generale, ripercorrendo in sintesi i contenuti della Relazione sulla gestione e della nota integrativa, rileva un risultato positivo per € 58.577 (euro cinquantottomilacinquecentosettantasette/00) al netto delle imposte correnti, differite e anticipate, evidenzia la composizione del bilancio e come si è formato il risultato di esercizio, proseguendo con un'analisi degli aspetti principali e di alcuni dati di dettaglio.

Terminata la trattazione da parte del Direttore Generale, riprende la parola il Presidente illustrando la proposta del Consiglio di Amministrazione per la destinazione dell'utile di esercizio di € 58.577 (euro cinquantottomilacinquecentosettantasette/00) come di seguito dettagliato:

- accantonamento del 5% alla riserva legale, pari ad € 2.929 (diconsi euro duemilanovecentoventinove/00);
- accantonamento alla riserva straordinaria per € 55.648 (diconsi euro cinquantacinquemilaseicentoquarantotto/00)

Interviene il Presidente del Collegio Sindacale dott. Matteo Tonietti il quale dà lettura integrale della relazione, che si conclude con parere positivo all'approvazione del bilancio d'esercizio 2021.

Il Collegio Sindacale, pertanto, esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio al 31.12.2021 e alla destinazione dell'utile così come rappresentato dal Presidente del Consiglio di Amministrazione.

Il Presidente invita il Revisore Legale dei Conti dott. Simone Sartini, partner Crowe Bompani, ad esporre le proprie considerazioni in merito al primo anno di attività svolta presso ESA Spa. Il dott. Sartini esprime un giudizio complessivamente positivo; asserisce di aver trovato un'organizzazione dell'ufficio amministrativo adeguata, tale da garantire un corretto processo di formazione del bilancio.

Il Revisore Legale dei Conti esprime pertanto parere positivo all'approvazione del bilancio senza rilievi.

Il Presidente Gentili, nell'apprezzare gli interventi, desidera ringraziare personalmente e a nome di tutto il Consiglio di Amministrazione l'ufficio amministrativo e i dipendenti tutti per il lavoro svolto. Il risultato di bilancio rispecchia la dedizione del personale all'azienda.

Interviene la Dott.ssa Alessandra Rusciano che ringrazia gli Amministratori ed esprime apprezzamento per la chiarezza espositiva del Direttore Generale e per il lavoro svolto, da cui risulta evidente l'impegno profuso per armonizzare l'attività di ESA Spa alle disposizioni del Contratto e alle direttive della capogruppo.

Chiusa la discussione e non essendovi più alcuno che richiede la parola, il Presidente invita l'assemblea a deliberare sul punto all'ordine del giorno.

Dopo breve esame, poiché nessuno chiede la parola, **l'Assemblea all'unanimità delibera**

- Di approvare il bilancio di esercizio al 31.12.2021 e i relativi documenti che lo compongono, che si allegano al presente verbale per formarne parte integrante e sostanziale;
- Di acquisire agli atti sociali la relazione del Collegio Sindacale;
- Di acquisire agli atti sociali la relazione del Revisore Legale dei Conti;

RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO

(AI SENSI DELL'ART. 6, C. 4 DEL D.LGS. 175/2016)

FINALITA'

La presente relazione ottempera alle incombenze previste dall'art 6 e dall'art. 14 del D.Lgs. n. 175/2016 e ss.mm.ii.. In particolare, l'art. 6 del D.Lgs. n. 175/2016 prescrive, ai commi 2, 3, 4 e 5:

2. Le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito della relazione di cui al comma 4.

3. Fatte salve le funzioni degli organi di controllo previsti a norma di legge e di statuto, le società a controllo pubblico valutano l'opportunità di integrare, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, gli strumenti di governo societario con i seguenti:

a) regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale;

b) un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione;

c) codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società;

d) programmi di responsabilità sociale d'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione europea.

4. Gli strumenti eventualmente adottati ai sensi del comma 3 sono indicati nella relazione sul governo societario che le società controllate predispongono annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale e pubblicano contestualmente al bilancio d'esercizio.

5. Qualora le società a controllo pubblico non integrino gli strumenti di governo societario con quelli di cui al comma 3, danno conto delle ragioni all'interno della relazione di cui al comma 4.

Va segnalato, tuttavia, che il D.Lgs. n. 175/2016, pur entrato in vigore nel 2016, è stato successivamente oggetto di una pronuncia della Corte Costituzionale che ha determinato la riapertura della discussione circa i suoi contenuti. Il D.Lgs. correttivo n. 100 del 16 giugno 2017, recante "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" è stato pubblicato in GU n.147 del 26/06/2017 ed è entrato in vigore il 27 giugno 2017.

LA SOCIETA'

ELBANA SERVIZI AMBIENTALI S.P.A. (di seguito anche ESA o la Società), è una società per azioni, il cui capitale sociale è sottoscritto per il 100,00% da RetiAmbiente S.p.A. ed è soggetta alla Direzione e Coordinamento della medesima.

La Società si propone di gestire i servizi di igiene ambientale e l'attività si sviluppa all'interno dei confini territoriali dell'isola d'Elba (LI). In sintesi lo statuto prevede:

- la gestione di tutte le tipologie di rifiuto finalizzata al riutilizzo, riciclaggio e recupero di materia ed energia nelle varie fasi di conferimento;

- la gestione della raccolta, spazzamento, cernita, trasporto, trattamento finale, recupero e smaltimento dei rifiuti.

La Società è attualmente gestita da un Consiglio di Amministrazione composto da 3 membri.

PREDISPOSIZIONE DI UN PROGRAMMA DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE

Il programma di misurazione del rischio aziendale è stato disciplinato nel “Regolamento per la misurazione del rischio ai sensi dell’art. 6, c. 2 e dell’art. 14, c. 2 del D.Lgs. n. 175/2016” approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 03/05/2018.

Il citato regolamento prevede l’individuazione di una “soglia di allarme” qualora si verifichi almeno una delle successive condizioni. Per soglia d’allarme si intende una situazione di superamento anomalo dei parametri fisiologici di normale andamento, tale da generare un rischio di potenziale compromissione dell’equilibrio economico, finanziario e patrimoniale della Società, meritevole di approfondimento.

Gli indicatori individuati sono i seguenti:

Le percentuali di riferimento sono individuate dalla Società coerentemente con le specificità del settore ed i principi di equilibrio economico-finanziario della gestione	1) gestione operativa negativa per tre esercizi consecutivi in misura pari o superiore al 10% (differenza tra valore e costi della produzione: A meno B, ex articolo 2525 c.c.).
	2) erosione del patrimonio netto in misura superiore al 30% per perdite di esercizio cumulate negli ultimi tre esercizi, al netto degli eventuali utili di esercizio del medesimo periodo.
	3) relazione redatta dalla società di revisione, quella del revisore legale o quella del collegio sindacale con dubbi di continuità aziendale.
	4) indice di struttura finanziaria, dato dal rapporto tra patrimonio più debiti a medio e lungo termine e attivo immobilizzato, inferiore ad 1 in misura superiore al 40% .
	5) peso degli oneri finanziari, misurato come oneri finanziari su fatturato, superiore al 10% .

Sull’opportunità di integrare gli strumenti di governo societario (art. 6, cc. 3, 4 e 5), si indicano le risultanze della valutazione effettuata:

Oggetto della valutazione		Risultanza della valutazione
a)	Approvazione di regolamenti interni volti a garantire la conformità dell’attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale.	<i>ESA ha adottato i seguenti regolamenti interni:</i> - <i>Regolamento per l’acquisizione di beni, servizi e lavori;</i> - <i>Regolamento per il conferimento degli incarichi di collaborazione e consulenza, il reclutamento e le progressioni del personale.</i>
b)	Esistenza di un ufficio di controllo interno, strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione ed alla complessità dell’impresa sociale, che collabora con l’organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti e trasmettendo	<i>Al momento ESA ha ritenuto l’integrazione non necessaria, date le dimensioni dell’azienda, la struttura organizzativa e l’attività svolta.</i>

	periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione.	
c)	Redazione di codici di condotta propri o adesione a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società.	<i>ESA ha adottato un Codice etico ed il Modello di Organizzazione e Gestione (D.Lgs. n. 231/2001). Inoltre, nell'adunanza del 26/04/2022, il CdA ha approvato il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) 2022/2024, quale Parte Speciale del citato Modello 231, ai sensi del Piano Nazionale Anticorruzione ex L. 190/2012.</i>
d)	Sviluppo di programmi di responsabilità sociale d'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione europea.	<i>ESA ha implementato un Sistema di Gestione Integrato, conforme e certificato rispetto alle norme UNI EN ISO 9001:2015, UNI EN ISO 14001:2015 e UNI ISO 45001:2018.</i>

ANALISI E VALUTAZIONE AL 31/12/2021

Nel merito, l'analisi dei valori di bilancio al 31/12/2021 evidenzia le seguenti risultanze:

VALUTAZIONE RISCHIO AZIENDALE ex D.Lgs. n.175/2016

PARAMETRI MINIMI	VALORI ASSOLUTI			INDICI			Limite Superato	
	Descrizione	2019	2020	2021	Soglia di Allarme	2019		2020
1) gestione operativa negativa per tre esercizi consecutivi in misura pari o superiore al 10% (differenza tra valore e costi della produzione: A meno B, ex articolo 2525 c.c.).	€ 158.267	€ 574.541	€ 186.273	=>10,00%	-1,05%	-4,05%	-1,16%	NO
2) erosione del patrimonio netto in misura superiore al 30% per perdite di esercizio cumulate negli ultimi tre esercizi, al netto degli eventuali utili di esercizio del medesimo periodo.	€ 6.157 (utile)	€ 334.467 (utile)	€ 58.577 (utile)	>-30%	0,00%	0,00%	0,00%	NO
3) relazione redatta dalla società di revisione, quella del revisore legale o quella del collegio sindacale con dubbi di continuità aziendale.	NO	NO	NO	SI	NO	NO	NO	NO
4) indice di struttura finanziaria, dato dal rapporto tra patrimonio più debiti a medio e lungo termine e attivo immobilizzato, inferiore ad 1 in misura superiore al 40% .	1,35	1,47	1,61	< 0,60%	1,35%	1,47%	1,61%	NO
5) peso degli oneri finanziari, misurato come oneri finanziari su fatturato, superiore al 10% .	0,61	0,57	0,44	>10,00%	0,61%	0,57%	0,44%	NO

L'analisi indica il non superamento delle soglie di allarme.

Portoferraio, 26 aprile 2022

Il Presidente del CdA
Francesco Andrea Gentili